



COMUNE DI BARI N. 2016/00080 D'ORDINE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SEDUTA DEL 28 LUGLIO 2016

O G G E T T O

IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SAN NICOLA. CONCESSIONE IN GESTIONE CON INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA- ATTO DI INDIRIZZO

L'ANNO DUEMILASEDICI IL GIORNO VENTOTTO DEL MESE DI LUGLIO, ALLE ORE 10,30 CON CONTINUAZIONE IN BARI, NELLA SALA DELLE ADUNANZE "E. DALFINO" APERTA AL PUBBLICO SITA AL CORSO V. EMANUELE, SI È RIUNITO

IL CONSIGLIO COMUNALE

SOTTO LA PRESIDENZA DEL SIG. DI RELLA SIG. PASQUALE - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO E CON L'ASSISTENZA DEL DOTT. MARIO D'AMELIO - SEGRETARIO GENERALE ALL'INIZIO DELLA TRATTAZIONE DELL'ARGOMENTO SPECIFICATO IN OGGETTO, RISULTA ASSENTE IL SINDACO SIG. PASQUALE DI RELLA E SONO PRESENTI I SEGUENTI CONSIGLIERI COMUNALI:

| N | COGNOME E NOME | Pres | N | COGNOME E NOME | Pres |
|----|------------------------------|------|----|------------------------------|------|
| 1 | ALBENZIO Sig. Pietro | SI | 19 | LACOPPOLA Avv. Vito | SI |
| 2 | ANACLERIO Rag. Alessandra | SI | 20 | LAFORGIA Dott. Renato | SI |
| 3 | BRONZINI Ing. Marco | SI | 21 | MAIORANO Sig. Massimo | SI |
| 4 | CAMPANELLI Avv. Salvatore | SI | 22 | MANGANO Geom. Sabino | SI |
| 5 | CARADONNA Dott. Michele | NO | 23 | MARIANI Dott. Antonio | SI |
| 6 | CARRIERI Avv. Giuseppe | SI | 24 | MAUGERI Prof.ssa Maria | SI |
| 7 | CASCELLA Dott. Giuseppe | SI | 25 | MAURODINOIA Dott.ssa Anna | SI |
| 8 | CAVONE Dott. Michelangelo | SI | 26 | MELCHIORRE Dott. Filippo | SI |
| 9 | COLELLA Rag. Francesco | NO | 27 | MELINI Dott.ssa Irma | SI |
| 10 | D'AMORE Sig. Giorgio | SI | 28 | MUOLO Avv. Giuseppe | NO |
| 11 | DE ROBERTIS Dott.ssa Ilaria | NO | 29 | NEVIERA Geom. Giuseppe | SI |
| 12 | DELLE FOGLIE Dott. Silvestro | SI | 30 | PICARO Dott. Michele | SI |
| 13 | DI GIORGIO Sig. Giuseppe | SI | 31 | PISICCHIO Prof. Alfonsino | NO |
| 14 | DI PAOLA Ing. Domenico | SI | 32 | RANIERI Rag. Romeo | SI |
| 15 | DI RELLA Sig. Pasquale | SI | 33 | ROMITO Dott. Fabio Saverio | SI |
| 16 | FINOCCHIO Sig. Pasquale | SI | 34 | SCIACOVELLI Dott. Nicola | NO |
| 17 | GIANNUZZI Sig. Francesco | SI | 35 | SISTO Sig. Livio | NO |
| 18 | INTRONA Avv. Pierluigi | SI | 36 | SMALDONE Avv. Giovanni Lucio | SI |

Il Presidente, constatato che dei 36 consiglieri assegnati al comune sono presenti N° 29, dichiara valida ed aperta la seduta

L'Assessore allo Sport, Dott. Pietro Petruzzelli, sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Cultura e Sport, riferisce:

PREMESSO CHE:

il Comune di Bari è proprietario dello Stadio San Nicola, realizzato in occasione dei mondiali di calcio del 1990 e progettato dall'Architetto Renzo Piano;

sin dalla sua realizzazione tale struttura sportiva è stata destinata ad ospitare le partite di calcio della principale squadra cittadina;

L'Amministrazione comunale pone tra gli obiettivi di governo del territorio la promozione dello sport, quale strumento di sviluppo civile e sociale;

è pertanto opportuno mantenere vivo l'interesse della collettività per lo sport calcistico locale, assicurando una corretta gestione dell'impianto, affinché la locale squadra di calcio possa continuare ad utilizzarlo per le partite del campionato nazionale;

il complesso sportivo comprende lo stadio, l'antistadio, una palazzina uffici e un'area destinata a parcheggio;

attualmente tale struttura sportiva è gestita dalla Football Bari 1908 S.p.A., ovvero dall'unica società calcistica che rappresenta la nostra città nei campionati di calcio professionistico, cui è stata provvisoriamente concessa ;

L'Amministrazione comunale non è nelle condizioni di assicurare la gestione diretta dello Stadio San Nicola, poiché la complessità di tale impianto sportivo comporta la necessità di provvedere a mansioni diversificate (manutenzione e conduzione del complesso e dei suoi impianti tecnologici, pulizia, custodia, organizzazione tecnico sportiva, gestione manageriale del servizio ecc.), che richiedono l'utilizzo di personale altamente specializzato nel settore, non reperibile nella dotazione organica dell'Ente;

il Comune, inoltre, non può assicurare la necessaria manutenzione straordinaria dello Stadio San Nicola, non essendo reperibili nel civico Bilancio le risorse finanziarie occorrenti, né essendo contemplati nel piano triennale delle opere pubbliche i relativi lavori;

pertanto risulterebbe opportuno esternalizzare la gestione dello Stadio San Nicola, attivando una procedura finalizzata ad individuare un concessionario, che assicuri la gestione pluriennale dell'impianto, garantendone il massimo utilizzo e la piena fruibilità;

dato atto che gli impianti sportivi rientrano tra i beni di proprietà comunale destinati ad un pubblico servizio e non possono essere sottratti alla loro destinazione;

che la recente giurisprudenza e l'ANAC propendono per la qualificazione dell'affidamento in esame in termini di concessione di servizi;

che in conseguenza di tanto il soggetto competente a deliberare in merito è il Consiglio Comunale, avendo il Consiglio Comunale di nuovo, ai sensi del, l'art. 42 del TUEL competenza relativamente all'adozione (per quanto qui interessa dei seguenti atti:

“organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione”

(lettera e);

“appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del consiglio o che non ne costituiscono mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione e funzione di competenza della Giunta, del Segretario o di altri funzionari”;

(lettera l)

RICHIAMATI gli artt. 90, comma 25, della L.289/2002 e 19 della L.R. Puglia n. 33/2006, che individuano nelle Società ed Associazioni sportive dilettantistiche, Enti di Promozione Sportiva, Discipline Sportive associate e Federazioni sportive nazionali i soggetti cui affidare in via preferenziale la gestione degli impianti sportivi, nei casi in cui l'Ente territoriale non intenda provvedere direttamente alla stessa;

RITENUTO di avviare una procedura ad evidenza pubblica per l'esternalizzazione della gestione dello Stadio San Nicola, con oneri di manutenzione straordinaria a carico del concessionario, nel rispetto dei principi generali in materia di contratti pubblici, previa determinazione dei criteri selettivi;

DATO ATTO che il concessionario dovrà assicurare, tra l'altro, gli interventi di manutenzione straordinaria che saranno individuati in apposito capitolato speciale.

DATO ATTO, altresì, che la concessione dovrà contenere il piano economico-finanziario di copertura degli investimenti e della connessa gestione, per tutta la durata del rapporto concessorio;

EVIDENZIATO CHE :

la promozione della pratica sportiva e la fruibilità degli impianti comunali sono obiettivi primari della Civica Amministrazione, preordinati a favorire il benessere fisico della collettività locale;

le modalità di gestione dello Stadio San Nicola, nel perseguimento dei predetti obiettivi, dovranno garantire l'accesso di tutti i cittadini alla struttura, assicurare agli utenti un servizio qualitativamente elevato, salvaguardare la promozione dello sport e valorizzare la funzione sociale della pratica sportiva;

RICHIAMATI:

- l'art. 60 del D.P.R. n. 616/77, che attribuisce ai *“.....Comuni, ai sensi dell'art. 118, primo comma, della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di promozione di attività ricreative e sportive e gestione degli impianti sportivi”*;

- l'art. 3, comma 11, dello Statuto del Comune di Bari, ai sensi del quale *“..... il Comune incrementa gli spazi pubblici dipratica sportiva, agevolando la fruizione da parte dei cittadini di ogni età e condizione economica degli impianti e delle strutture di proprietà comunale”*;

- gli artt. 164 e ss. Del D. Lgs n. 50 del 18 aprile 2016;

- la L.R. Puglia n. 33/2006;

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore, Dott. Pietro Petruzzelli sulla base dell'istruttoria condotta dalla Ripartizione Cultura e Sport ;

VISTO il parere della C.C.P. competente;

VISTA altresì la scheda di consulenza del Segretario Generale, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

LA GIUNTA COMUNALE nella seduta del 30/6/02016 ha assunto la seguente decisione: Sì al Consiglio

Tenuto conto che durante la trattazione dell'argomento sono stati presentati n. 9 emendamenti (che si allegano quale parte integrante) che, sottoposti a votazione, hanno riportato il seguente esito:

- **Emendamento n.1** Carrieri n. 4 voti favorevoli (Carrieri, Melchiorre, Melini, Picaro), n. 16 contrari (Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, Di Giorgio, Giannuzzi, Introna, Lacoppola, Maiorano, Mariani, Maugeri, Maurodinoia, Muolo, Smaldone) e n. 3 astenuti (Di Rella, Finocchio, Mangano) – **Non Approvato**
- **Emendamento n. 2** Carrieri n. 7 voti favorevoli (Carrieri, Mangano, Melchiorre, Melini, Picaro, Ranieri, Romito), n. 19 contrari (Albenzio, Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, Di Giorgio, Giannuzzi, Introna, Lacoppola, Laforgia, Maiorano, Mariani, Maugeri, Maurodinoia, Neviera, Smaldone) e n. 2 astenuti (Di Rella, Finocchio) – **Non Approvato**
- **Emendamento n. 3** Carrieri n. 7 voti favorevoli (Carrieri, Mangano, Melchiorre, Melini, Picaro, Ranieri, Romito), n. 20 contrari (Sindaco, Albenzio, Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, Di Giorgio, Giannuzzi, Introna, Lacoppola, Laforgia, Maiorano, Mariani, Maugeri, Maurodinoia, Neviera, Smaldone) e n. 2 astenuti (Di Rella, Finocchio) – **Non Approvato**
- **Emendamento n. 4** Carrieri n. 7 voti favorevoli (Carrieri, Mangano, Melchiorre, Melini, Picaro, Ranieri, Romito), n. 16 contrari (Sindaco, Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, Di Giorgio, Giannuzzi, Introna, Lacoppola, Laforgia, Mariani, Maugeri, Maurodinoia, Neviera) e n. 6 astenuti (Albenzio, Cascella, Di Rella, Finocchio, Maiorano, Sciacovelli) – **Non Approvato**
- **Emendamento n. 5** Carrieri n. 17 voti contrari (Sindaco, Anaclerio, Bronzini, Cascella, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, De Robertis, Giannuzzi, Introna, Lacoppola, Laforgia, Maiorano, Mariani, Maurodinoia, Neviera, Smaldone) e n. 2 astenuti (Di Rella, Finocchio) – **Non Approvato**
- **Emendamento n. 6** Carrieri n. 4 voti favorevoli (Melchiorre, Melini, Picaro, Romito), n. 16 contrari (Sindaco, Anaclerio, Campanelli, Cascella, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, Giannuzzi, Introna, Lacoppola, Laforgia, Maiorano, Mariani, Maurodinoia, Neviera, Smaldone) e n. 1 astenuto (Di Rella) – **Non Approvato**

- **Emendamento n. 7** Carrieri n. 2 voti favorevoli (Melini, Picaro), n. 19 contrari (Sindaco, Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, Di Giorgio, Giannuzzi, Introna, Lacoppola, Laforgia, Maiorano, Mariani, Maurodinoia, Neviera, Sciacovelli, Smaldone) e n. 2 astenuti (Di Rella, Finocchio) – **Non Approvato**
- **Emendamento n. 1** Melini n. 19 voti contrari (Sindaco, Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, Di Giorgio, Giannuzzi, Introna, Lacoppola, Laforgia, Maiorano, Mariani, Maurodinoia, Neviera, Sciacovelli, Smaldone) e n. 1 astenuto (Di Rella) – **Non Approvato**
- **Emendamento n. 2** Melini n. 4 voti favorevoli (Carrieri, Melchiorre, Melini, Ranieri), n. 20 contrari (Sindaco, Albenzio, Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, Di Giorgio, Giannuzzi, Introna, Lacoppola, Laforgia, Maiorano, Mariani, Maurodinoia, Neviera, Sciacovelli, Smaldone) e n. 2 astenuti (Di Rella, Finocchio) – **Non Approvato**

Preso atto che il Presidente ha sottoposto a votazione la proposta di deliberazione di cui sopra:

Con n. 28 Consiglieri presenti, di cui:

- n. 19 favorevoli (Sindaco, Albenzio, Anaclerio, Bronzini, Cascella, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, Di Giorgio, Giannuzzi, Introna, Lacoppola, Laforgia, Maiorano, Mariani, Maurodinoia, Neviera, Sciacovelli, Smaldone)
- n. 6 contrari (Carrieri, Mangano, Melchiorre, Picaro, Ranieri, Romito)
- n. 3 astenuti (Campanelli, Di Rella, Finocchio)

DELIBERA

1) DISPORRE, ai sensi dell'art. 42 del TUEL l'esternalizzazione della gestione dello Stadio San Nicola (stadio, antistadio, palazzina uffici ed area destinata a parcheggio) con oneri di manutenzione straordinaria e ordinaria, a carico del concessionario. L'individuazione del concessionario, trattandosi di affidamento di servizio pubblico, dovrà avvenire ai sensi degli artt. Da 164 a 169 del D.Lgs 50/2016

2) INCARICARE la Rip.ne Cultura e Sport, in esecuzione del presente atto di indirizzo, di predisporre apposito provvedimento finalizzato alla concessione dello Stadio San Nicola, da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale, provvedimento che tenga conto del valore stimato della concessione e dei Lavori pubblici da realizzare all'interno dello stadio.

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

Con n. 21 voti favorevoli (Sindaco, Albenzio, Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, Di Giorgio, Di Rella, Giannuzzi, Introna, Lacoppola, Laforgia, Maiorano, Mariani, Maurodinoia, Neviera, Sciacovelli, Smaldone), n. 5 contrari (Mangano, Melchiorre, Picaro, Ranieri, Romito) e n. 1 astenuto (Finocchio);

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

Bari,

2) **VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:**

Bari,

3) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

Bari,



CITTA' DI BARI

CONSIGLIO COMUNALE MINUTA DI DELIBERAZIONE

N. 2016/00080

del 28/07/2016

**OGGETTO:IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE SAN NICOLA. CONCESSIONE IN
GESTIONE CON INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA- ATTO DI
INDIRIZZO**

SCHEDA TECNICA

TIPO PROPOSTA G.M. X C.C.

PARERE TECNICO:

VISTO RESPONSABILE PROCEDIMENTO RAGIONERIA:

PARERE CONTABILE:

**COLLABORAZIONE ED ASSISTENZA GIURIDICA-AMMINISTRATIVA DEL
SEGRETARIO GENERALE AI SENSI DELL'ART. 97 DECRETO LEGISLATIVO N. 267 DEL
18.8.2000.**

ANNOTAZIONI :

IL SEGRETARIO GENERALE

()

Indi il Presidente propone l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, stante l'urgenza;

IL CONSIGLIO

Aderendo alla suddetta proposta;

Con n. 21 voti favorevoli (Sindaco, Albenzio, Anaclerio, Bronzini, Campanelli, Cascella, Cavone, D'Amore, Delle Foglie, Di Giorgio, Di Rella, Giannuzzi, Introna, Lacoppola, Laforgia, Maiorano, Mariani, Maurodinoia, Neviera, Sciacovelli, Smaldone), n. 5 contrari (Mangano, Melchiorre, Picaro, Ranieri, Romito) e n. 1 astenuto (Finocchio);

DELIBERA

RENDERE immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'art. 134 comma 4 T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267.

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Anticipazione

p. 10

OGGETTO ESTESO:

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0157 ORE. 17.46 21-07-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 030
 VOTANTI : 029
 VOTI FAVOREVOLI : 009
 VOTI CONTRARI : 020
 ASTENUTI : 001

NON APPROV.

IL CONSIGLIO RESPINGE

VOTANO SI

| | | |
|------------------------|------------------------|--------------------------|
| 007 CARRIERI GIUSEPPE | 025 MANGANO SABINO | 032 PICARO MICHELE |
| 016 DI PAOLA DOMENICO | 029 MELCHIORRE FILIPPO | 035 ROMITO FABIO SAVERIO |
| 018 FINOCCHIO PASQUALE | 030 MELINI IRMA | 037 SISTO LIVIO |

VOTANO NO

| | | |
|--------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| 002 ALBENZIO PIETRO | 012 DELLE FOGLIE SILVESTRO | 026 MARIANI ANTONIO |
| 003 ANACLERIO ALESSANDRA | 015 DI GIORGIO GIUSEPPE | 027 MAUGERI MARIA |
| 004 BRONZINI MARCO | 019 GIANNUZZI FRANCESCO | 028 MAURODINOIA ANNA |
| 005 CAMPANELLI SALVATORE | 020 INTRONA PIERLUIGI | 021 MUOLO GIUSEPPE |
| 008 CASCELLA GIUSEPPE | 022 LACOPPOLA VITO | 031 NEVIERA GIUSEPPE |
| 009 CAVONE MICHELANGELO | 023 LAFORGIA RENATO | 014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO |
| 011 D'AMORE GIORGIO | 024 MAIORANO MASSIMO | |

ASTENUTI

017 DI RELLA PASQUALE

ASSENTI

| | | |
|-----------------------|-------------------------|------------------------|
| 006 CARADONNA MICHELE | 013 DE ROBERTIS ILARIA | 034 RANIERI ROMEO |
| 010 COLELLA FRANCESCO | 033 PISICCHIO ALFONSINO | 036 SCIACOVELLI NICOLA |
| 001 DECARO ANTONIO | | |

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissione e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Marnelli)

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
 AVV. ILARIA RIZZO
Ilaria Rizzo

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Anticipo punto 10

OGGETTO ESTESO:

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0157 ORE. 19.17 21-07-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 029
 VOTANTI : 028
 VOTI FAVOREVOLI : 028
 VOTI CONTRARI : 000
 ASTENUTI : 001

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

| | | |
|----------------------------|-------------------------|-----------------------------|
| 002 ALBENZIO PIETRO | 018 FINOCCHIO PASQUALE | 029 MELCHIORRE FILIPPO |
| 003 ANACLERIO ALESSANDRA | 019 GIANNUZZI FRANCESCO | 030 MELINI IRMA |
| 004 BRONZINI MARCO | 020 INTRONA PIERLUIGI | 021 MUOLO GIUSEPPE |
| 005 CAMPANELLI SALVATORE | 022 LACOPPOLA VITO | 031 NEVIERA GIUSEPPE |
| 008 CASCELLA GIUSEPPE | 023 LAFORGIA RENATO | 032 PICARO MICHELE |
| 009 CAVONE MICHELANGELO | 025 MANGANO SABINO | 033 PISICCHIO ALFONSINO |
| 011 D'AMORE GIORGIO | 026 MARIANI ANTONIO | 035 ROMITO FABIO SAVERIO |
| 012 DELLE FOGLIE SILVESTRO | 027 MAUGERI MARIA | 037 SISTO LIVIO |
| 015 DI GIORGIO GIUSEPPE | 028 MAURODINOIA ANNA | 014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO |
| 016 DI PAOLA DOMENICO | | |

VOTANO NO

ASTENUTI

017 DI RELLA PASQUALE

ASSENTI

| | | |
|-----------------------|------------------------|------------------------|
| 006 CARADONNA MICHELE | 001 DECARO ANTONIO | 034 RANIERI ROMEO |
| 007 CARRIERI GIUSEPPE | 013 DE ROBERTIS ILARIA | 036 SCIACOVELLI NICOLA |
| 010 COLELLA FRANCESCO | 024 MAIORANO MASSIMO | |

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Marinelli)

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. Maria D'Amelio)

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Emendam. n. 1

OGGETTO ESTESO: Impianto sportivo comunale San Nicola. Concessione gestione con interventi di manutenzione straordinaria - Atto di indirizzo

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0157 ORE. 21.54 21-07-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 023
 VOTANTI : 020
 VOTI FAVOREVOLI : 004
 VOTI CONTRARI : 016
 ASTENUTI : 003

IL CONSIGLIO RESPINGE

VOTANO SI

007 CARRIERI GIUSEPPE 030 MELINI IRMA 032 PICARO MICHELE
 029 MELCHIORRE FILIPPO

VOTANO NO

004 BRONZINI MARCO 015 DI GIORGIO GIUSEPPE 026 MARIANI ANTONIO
 005 CAMPANELLI SALVATORE 019 GIANNUZZI FRANCESCO 027 MAUGERI MARIA
 008 CASCELLA GIUSEPPE 020 INTRONA PIERLUIGI 028 MAURODINOIA ANNA
 009 CAVONE MICHELANGELO 022 LACOPPOLA VITO 021 MUOLO GIUSEPPE
 011 D'AMORE GIORGIO 024 MAIORANO MASSIMO 014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
 012 DELLE FOGLIE SILVESTRO

ASTENUTI

017 DI RELLA PASQUALE 018 FINOCCHIO PASQUALE 025 MANGANO SABINO

ASSENTI

002 ALBENZIO PIETRO 013 DE ROBERTIS ILARIA 034 RANIERI ROMEO
 003 ANACLERIO ALESSANDRA 016 DI PAOLA DOMENICO 035 ROMITO FABIO SAVERIO
 006 CARADONNA MICHELE 023 LAFORGIA RENATO 036 SCIACOVELLI NICOLA
 010 COLELLA FRANCESCO 031 NEVIERA GIUSEPPE 037 SISTO LIVIO
 001 DECARO ANTONIO 033 PISICCHIO ALFONSINO

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Maffinelli)

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dr. Maria D'Amico)

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Emendam. n. 2/1

OGGETTO ESTESO: Impianto sportivo comunale San Nicola. Concessione gestione con interventi di manutenzione straordinaria - Atto di indirizzo

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0157 ORE. 22.01 21-07-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 018
 VOTANTI : 017
 VOTI FAVOREVOLI : 000
 VOTI CONTRARI : 017
 ASTENUTI : 001

IL CONSIGLIO NON E' IN NUMERO LEGALE

VOTANO SI

VOTANO NO

| | | |
|----------------------------|-------------------------|-----------------------------|
| 004 BRONZINI MARCO | 015 DI GIORGIO GIUSEPPE | 027 MAUGERI MARIA |
| 005 CAMPANELLI SALVATORE | 019 GIANNUZZI FRANCESCO | 028 MAURODINOIA ANNA |
| 008 CASCELLA GIUSEPPE | 020 INTRONA PIERLUIGI | 021 MUOLO GIUSEPPE |
| 009 CAVONE MICHELANGELO | 022 LACOPPOLA VITO | 031 NEVIERA GIUSEPPE |
| 011 D'AMORE GIORGIO | 024 MAIORANO MASSIMO | 014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO |
| 012 DELLE FOGLIE SILVESTRO | 026 MARIANI ANTONIO | |

ASTENUTI

017 DI RELLA PASQUALE

ASSENTI

| | | |
|--------------------------|------------------------|--------------------------|
| 002 ALBENZIO PIETRO | 016 DI PAOLA DOMENICO | 032 PICARO MICHELE |
| 003 ANACLERIO ALESSANDRA | 018 FINOCCHIO PASQUALE | 033 PISICCHIO ALFONSINO |
| 006 CARADONNA MICHELE | 023 LAFORGIA RENATO | 034 RANIERI ROMEO |
| 007 CARRIERI GIUSEPPE | 025 MANGANO SABINO | 035 ROMITO FABIO SAVERIO |
| 010 COLELLA FRANCESCO | 029 MELCHIORRE FILIPPO | 036 SCIACOVELLI NICOLA |
| 001 DECARO ANTONIO | 030 MELINI IRMA | 037 SISTO LIVIO |
| 013 DE ROBERTIS ILARIA | | |

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Marinelli)

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dr. Mario D'Amico)

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Emendamento *2* odg *(Mr)*

OGGETTO ESTESO: Impianto sportivo comunale San Nicola. Concessione gestione con interventi di manutenzione straordinaria - Atto di indirizzo

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0161 ORE. 10.40 28-07-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 028
 VOTANTI : 026
 VOTI FAVOREVOLI : 007
 VOTI CONTRARI : 019
 ASTENUTI : 002

IL CONSIGLIO RESPINGE

VOTANO SI

| | | |
|------------------------|--------------------|--------------------------|
| 007 CARRIERI GIUSEPPE | 030 MELINI IRMA | 034 RANIERI ROMEO |
| 025 MANGANO SABINO | 032 PICARO MICHELE | 035 ROMITO FABIO SAVERIO |
| 029 MELCHIORRE FILIPPO | | |

VOTANO NO

| | | |
|--------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| 002 ALBENZIO PIETRO | 012 DELLE FOGLIE SILVESTRO | 024 MAIORANO MASSIMO |
| 003 ANACLERIO ALESSANDRA | 015 DI GIORGIO GIUSEPPE | 026 MARIANI ANTONIO |
| 004 BRONZINI MARCO | 019 GIANNUZZI FRANCESCO | 027 MAUGERI MARIA |
| 005 CAMPANELLI SALVATORE | 020 INTRONA PIERLUIGI | 028 MAURODINOIA ANNA |
| 008 CASCELLA GIUSEPPE | 022 LACOPPOLA VITO | 031 NEVIERA GIUSEPPE |
| 009 CAVONE MICHELANGELO | 023 LAFORGIA RENATO | 014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO |
| 011 D'AMORE GIORGIO | | |

ASTENUTI

| | |
|-----------------------|------------------------|
| 017 DI RELLA PASQUALE | 018 FINOCCHIO PASQUALE |
|-----------------------|------------------------|

ASSENTI

| | | |
|-----------------------|------------------------|-------------------------|
| 006 CARADONNA MICHELE | 013 DE ROBERTIS ILARIA | 033 PISICCHIO ALFONSINO |
| 010 COLELLA FRANCESCO | 016 DI PAOLA DOMENICO | 036 SCIACOVELLI NICOLA |
| 001 DECARO ANTONIO | 021 MUOLO GIUSEPPE | 037 SISTO LIVIO |

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Jannelli)

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dr. Mario D'Amico)

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Emend. 3 odg10

OGGETTO ESTESO: Emendamento 3 presentato dal cons. Carrieri

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0161 ORE. 10.51 28-07-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 029
 VOTANTI : 027
 VOTI FAVOREVOLI : 007
 VOTI CONTRARI : 020
 ASTENUTI : 002

IL CONSIGLIO RESPINGE

VOTANO SI

| | | |
|------------------------|--------------------|--------------------------|
| 007 CARRIERI GIUSEPPE | 030 MELINI IRMA | 034 RANIERI ROMEO |
| 025 MANGANO SABINO | 032 PICARO MICHELE | 035 ROMITO FABIO SAVERIO |
| 029 MELCHIORRE FILIPPO | | |

VOTANO NO

| | | |
|--------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| 002 ALBENZIO PIETRO | 001 DECARO ANTONIO | 024 MAIORANO MASSIMO |
| 003 ANACLERIO ALESSANDRA | 012 DELLE FOGLIE SILVESTRO | 026 MARIANI ANTONIO |
| 004 BRONZINI MARCO | 015 DI GIORGIO GIUSEPPE | 027 MAUGERI MARIA |
| 005 CAMPANELLI SALVATORE | 019 GIANNUZZI FRANCESCO | 028 MAURODINOIA ANNA |
| 008 CASCELLA GIUSEPPE | 020 INTRONA PIERLUIGI | 031 NEVIERA GIUSEPPE |
| 009 CAVONE MICHELANGELO | 022 LACOPPOLA VITO | 014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO |
| 011 D'AMORE GIORGIO | 023 LAFORGIA RENATO | |

ASTENUTI

| | |
|-----------------------|------------------------|
| 017 DI RELLA PASQUALE | 018 FINOCCHIO PASQUALE |
|-----------------------|------------------------|

ASSENTI

| | | |
|------------------------|-------------------------|------------------------|
| 006 CARADONNA MICHELE | 016 DI PAOLA DOMENICO | 036 SCIACOVELLI NICOLA |
| 010 COLELLA FRANCESCO | 021 MUOLO GIUSEPPE | 037 SISTO LIVIO |
| 013 DE ROBERTIS ILARIA | 033 PISICCHIO ALFONSINO | |

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo ...)

IL SEGRETARIO CENTRALE
 (Dott. Mario D'Amico)

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Emend. 4 odg10

OGGETTO ESTESO: Emendamento 4 presentato dal cons. Carrieri

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0161 ORE. 11.17 28-07-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 029
VOTANTI : 023
VOTI FAVOREVOLI : 007
VOTI CONTRARI : 016
ASTENUTI : 006

IL CONSIGLIO RESPINGE

VOTANO SI

| | | |
|------------------------|--------------------|--------------------------|
| 007 CARRIERI GIUSEPPE | 030 MELINI IRMA | 034 RANIERI ROMEO |
| 025 MANGANO SABINO | 032 PICARO MICHELE | 035 ROMITO FABIO SAVERIO |
| 029 MELCHIORRE FILIPPO | | |

VOTANO NO

| | | |
|--------------------------|----------------------------|----------------------|
| 003 ANACLERIO ALESSANDRA | 012 DELLE FOGLIE SILVESTRO | 023 LAFORGIA RENATO |
| 004 BRONZINI MARCO | 015 DI GIORGIO GIUSEPPE | 026 MARIANI ANTONIO |
| 005 CAMPANELLI SALVATORE | 019 GIANNUZZI FRANCESCO | 027 MAUGERI MARIA |
| 009 CAVONE MICHELANGELO | 020 INTRONA PIERLUIGI | 028 MAURODINOIA ANNA |
| 011 D'AMORE GIORGIO | 022 LACOPPOLA VITO | 031 NEVIERA GIUSEPPE |
| 001 DECARO ANTONIO | | |

ASTENUTI

| | | |
|-----------------------|------------------------|------------------------|
| 002 ALBENZIO PIETRO | 017 DI RELLA PASQUALE | 024 MAIORANO MASSIMO |
| 008 CASCELLA GIUSEPPE | 018 FINOCCHIO PASQUALE | 036 SCIACOVELLI NICOLA |

ASSENTI

| | | |
|------------------------|-------------------------|-----------------------------|
| 006 CARADONNA MICHELE | 016 DI PAOLA DOMENICO | 037 SISTO LIVIO |
| 010 COLELLA FRANCESCO | 021 MUOLO GIUSEPPE | 014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO |
| 013 DE ROBERTIS ILARIA | 033 PISICCHIO ALFONSINO | |

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
"Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
(dr. Riccardo Marini)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Mario D'Amelio)

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Richiesta sosp.

OGGETTO ESTESO: Richiesta sospensione

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0161 ORE. 11.20 28-07-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 028
 VOTANTI : 024
 VOTI FAVOREVOLI : 024
 VOTI CONTRARI : 000
 ASTENUTI : 004

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

| | | |
|----------------------------|-------------------------|--------------------------|
| 002 ALBENZIO PIETRO | 015 DI GIORGIO GIUSEPPE | 027 MAUGERI MARIA |
| 003 ANACLERIO ALESSANDRA | 018 FINOCCHIO PASQUALE | 028 MAURODINOIA ANNA |
| 004 BRONZINI MARCO | 019 GIANNUZZI FRANCESCO | 030 MELINI IRMA |
| 008 CASCELLA GIUSEPPE | 020 INTRONA PIERLUIGI | 031 NEVIERA GIUSEPPE |
| 009 CAVONE MICHELANGELO | 022 LACOPPOLA VITO | 032 PICARO MICHELE |
| 011 D'AMORE GIORGIO | 023 LAFORGIA RENATO | 034 RANIERI ROMEO |
| 001 DECARO ANTONIO | 024 MAIORANO MASSIMO | 035 ROMITO FABIO SAVERIO |
| 012 DELLE FOGLIE SILVESTRO | 026 MARIANI ANTONIO | 036 SCIACOVELLI NICOLA |

VOTANO NO

ASTENUTI

| | | |
|-----------------------|--------------------|------------------------|
| 007 CARRIERI GIUSEPPE | 025 MANGANO SABINO | 029 MELCHIORRE FILIPPO |
| 017 DI RELLA PASQUALE | | |

ASSENTI

| | | |
|--------------------------|------------------------|-----------------------------|
| 005 CAMPANELLI SALVATORE | 013 DE ROBERTIS ILARIA | 033 PISICCHIO ALFONSINO |
| 006 CARADONNA MICHELE | 016 DI PAOLA DOMENICO | 037 SISTO LIVIO |
| 010 COLELLA FRANCESCO | 021 MUOLO GIUSEPPE | 014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO |

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (ex Riccardo Marinelli)

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dot. Mario D'Amelio)

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Emend. 5 odg10

OGGETTO ESTESO: Emendamento 5 presentato dal cons. Carrieri

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0161 ORE. 13.13 28-07-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 019
 VOTANTI : 017
 VOTI FAVOREVOLI : 000
 VOTI CONTRARI : 017
 ASTENUTI : 002

IL CONSIGLIO RESPINGE

VOTANO SI

VOTANO NO

| | | |
|--------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| 003 ANACLERIO ALESSANDRA | 012 DELLE FOGLIE SILVESTRO | 024 MAIORANO MASSIMO |
| 004 BRONZINI MARCO | 013 DE ROBERTIS ILARIA | 026 MARIANI ANTONIO |
| 008 CASCELLA GIUSEPPE | 019 GIANNUZZI FRANCESCO | 028 MAURODINOIA ANNA |
| 009 CAVONE MICHELANGELO | 020 INTRONA PIERLUIGI | 031 NEVIERA GIUSEPPE |
| 011 D'AMORE GIORGIO | 022 LACOPPOLA VITO | 014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO |
| 001 DECARO ANTONIO | 023 LAFORGIA RENATO | |

ASTENUTI

017 DI RELLA PASQUALE 018 FINOCCHIO PASQUALE

ASSENTI

| | | |
|--------------------------|------------------------|--------------------------|
| 002 ALBENZIO PIETRO | 016 DI PAOLA DOMENICO | 032 PICARO MICHELE |
| 005 CAMPANELLI SALVATORE | 025 MANGANO SABINO | 033 PISICCHIO ALFONSINO |
| 006 CARADONNA MICHELE | 027 MAUGERI MARIA | 034 RANIERI ROMEO |
| 007 CARRIERI GIUSEPPE | 029 MELCHIORRE FILIPPO | 035 ROMITO FABIO SAVERIO |
| 010 COLELLA FRANCESCO | 030 MELINI IRMA | 036 SCIACOVELLI NICOLA |
| 015 DI GIORGIO GIUSEPPE | 021 MUOLO GIUSEPPE | 037 SISTO LIVIO |

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (Dr. Riccardo Marzulli)

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. Michele D'Amico)

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Emend. 6 odg10

OGGETTO ESTESO: Emendamento 6 presentato dal cons. Carrieri

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0161 ORE. 13.20 28-07-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

| | |
|-----------------|-------|
| PRESENTI | : 021 |
| VOTANTI | : 020 |
| VOTI FAVOREVOLI | : 004 |
| VOTI CONTRARI | : 016 |
| ASTENUTI | : 001 |

IL CONSIGLIO RESPINGE

VOTANO SI

| | | |
|------------------------|--------------------|--------------------------|
| 029 MELCHIORRE FILIPPO | 032 PICARO MICHELE | 035 ROMITO FABIO SAVERIO |
| 030 MELINI IRMA | | |

VOTANO NO

| | | |
|--------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| 003 ANACLERIO ALESSANDRA | 012 DELLE FOGLIE SILVESTRO | 024 MAIORANO MASSIMO |
| 005 CAMPANELLI SALVATORE | 019 GIANNUZZI FRANCESCO | 026 MARIANI ANTONIO |
| 008 CASCELLA GIUSEPPE | 020 INTRONA PIERLUIGI | 028 MAURODINOIA ANNA |
| 009 CAVONE MICHELANGELO | 022 LACOPPOLA VITO | 031 NEVIERA GIUSEPPE |
| 011 D'AMORE GIORGIO | 023 LAFORGIA RENATO | 014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO |
| 001 DECARO ANTONIO | | |

ASTENUTI

017 DI RELLA PASQUALE

ASSENTI

| | | |
|------------------------|-------------------------|-------------------------|
| 002 ALBENZIO PIETRO | 015 DI GIORGIO GIUSEPPE | 021 MUOLO GIUSEPPE |
| 004 BRONZINI MARCO | 016 DI PAOLA DOMENICO | 033 PESICCHIO ALFONSINO |
| 006 CARADONNA MICHELE | 018 FINOCCHIO PASQUALE | 034 RANIERI ROMEO |
| 007 CARRIERI GIUSEPPE | 025 MANGANO SABINO | 036 SCIACOVELLI NICOLA |
| 010 COLELLA FRANCESCO | 027 MAUGERI MARIA | 037 SISTO LIVIO |
| 013 DE ROBERTIS ILARIA | | |

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Marzulli)

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. Mario D'Amelio)

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Emend. 7 odg10

OGGETTO ESTESO: Emendamento 7 presentato dal cons. Carrieri

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0161 ORE. 13.30 28-07-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 023
 VOTANTI : 021
 VOTI FAVOREVOLI : 002
 VOTI CONTRARI : 019
 ASTENUTI : 002

IL CONSIGLIO RESPINGE

VOTANO SI

030 MELINI IRMA 032 PICARO MICHELE

VOTANO NO

| | | |
|--------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| 003 ANACLERIO ALESSANDRA | 012 DELLE FOGLIE SILVESTRO | 024 MAIORANO MASSIMO |
| 004 BRONZINI MARCO | 015 DI GIORGIO GIUSEPPE | 026 MARIANI ANTONIO |
| 005 CAMPANELLI SALVATORE | 019 GIANNUZZI FRANCESCO | 028 MAURODINOIA ANNA |
| 008 CASCELLA GIUSEPPE | 020 INTRONA PIERLUIGI | 031 NEVIERA GIUSEPPE |
| 009 CAVONE MICHELANGELO | 022 LACOPPOLA VITO | 036 SCIACOVELLI NICOLA |
| 011 D'AMORE GIORGIO | 023 LAFORGIA RENATO | 014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO |
| 001 DECARO ANTONIO | | |

ASTENUTI

017 DI RELLA PASQUALE 018 FINOCCHIO PASQUALE

ASSENTI

| | | |
|------------------------|------------------------|--------------------------|
| 002 ALBENZIO PIETRO | 016 DI PAOLA DOMENICO | 033 PISICCHIO ALFONSINO |
| 006 CARADONNA MICHELE | 025 MANGANO SABINO | 034 RANIERI ROMEO |
| 007 CARRIERI GIUSEPPE | 027 MAUGERI MARIA | 035 ROMITO FABIO SAVERIO |
| 010 COLELLA FRANCESCO | 029 MELCHIORRE FILIPPO | 037 SISTO LIVIO |
| 013 DE ROBERTIS ILARIA | 021 MUOLO GIUSEPPE | |

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (dr. Riccardo Mariani)

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. Mario B. ...)

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Emend. 8 odg10 (R)

OGGETTO ESTESO: Emendamento 1 presentato dalla cons. Melini

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0161 ORE. 13.32 28-07-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 020
 VOTANTI : 019
 VOTI FAVOREVOLI : 000
 VOTI CONTRARI : 019
 ASTENUTI : 001

IL CONSIGLIO RESPINGE

VOTANO SI

VOTANO NO

| | | |
|--------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| 003 ANACLERIO ALESSANDRA | 012 DELLE FOGLIE SILVESTRO | 024 MAIORANO MASSIMO |
| 004 BRONZINI MARCO | 015 DI GIORGIO GIUSEPPE | 026 MARIANI ANTONIO |
| 005 CAMPANELLI SALVATORE | 019 GIANNUZZI FRANCESCO | 028 MAURODINOIA ANNA |
| 008 CASCELLA GIUSEPPE | 020 INTRONA PIERLUIGI | 031 NEVIERA GIUSEPPE |
| 009 CAVONE MICHELANGELO | 022 LACOPPOLA VITO | 036 SCIACOVELLI NICOLA |
| 011 D'AMORE GIORGIO | 023 LAFORGIA RENATO | 014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO |
| 001 DECARO ANTONIO | | |

ASTENUTI

017 DI RELLA PASQUALE

ASSENTI

| | | |
|------------------------|------------------------|--------------------------|
| 002 ALBENZIO PIETRO | 018 FINOCCHIO PASQUALE | 032 PICARO MICHELE |
| 006 CARADONNA MICHELE | 025 MANGANO SABINO | 033 PISICCHIO ALFONSINO |
| 007 CARRIERI GIUSEPPE | 027 MAUGERI MARIA | 034 RANIERI ROMEO |
| 010 COLELLA FRANCESCO | 029 MELCHIORRE FILIPPO | 035 ROMITO FABIO SAVERIO |
| 013 DE ROBERTIS ILARIA | 030 MELINI IRMA | 037 SISTO LIVIO |
| 016 DI PAOLA DOMENICO | 021 MUOLO GIUSEPPE | |

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. Mario D'Amelio)

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (Dr. Riccardo Iannelli)

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Emend. 2 odg10

OGGETTO ESTESO: Emendamento 2 presentato dalla cons. Melini

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0161 ORE. 13.39 28-07-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 026
 VOTANTI : 024
 VOTI FAVOREVOLI : 004
 VOTI CONTRARI : 020
 ASTENUTI : 002

IL CONSIGLIO RESPINGE

VOTANO SI

007 CARRIERI GIUSEPPE 030 MELINI IRMA 034 RANIERI ROMEO
 029 MELCHIORRE FILIPPO

VOTANO NO

002 ALBENZIO PIETRO 001 DECARO ANTONIO 024 MAIORANO MASSIMO
 003 ANACLERIO ALESSANDRA 012 DELLE FOGLIE SILVESTRO 026 MARIANI ANTONIO
 004 BRONZINI MARCO 015 DI GIORGIO GIUSEPPE 028 MAURODINOIA ANNA
 005 CAMPANELLI SALVATORE 019 GIANNUZZI FRANCESCO 031 NEVIERA GIUSEPPE
 008 CASCELLA GIUSEPPE 020 INTRONA PIERLUIGI 036 SCIACOVELLI NICOLA
 009 CAVONE MICHELANGELO 022 LACOPPOLA VITO 014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO
 011 D'AMORE GIORGIO 023 LAFORGIA RENATO

ASTENUTI

017 DI RELLA PASQUALE 018 FINOCCHIO PASQUALE

ASSENTI

006 CARADONNA MICHELE 025 MANGANO SABINO 033 PISICCHIO ALFONSINO
 010 COLELLA FRANCESCO 027 MAUGERI MARIA 035 ROMITO FABIO SAVERIO
 013 DE ROBERTIS ILARIA 021 MUOLO GIUSEPPE 037 SISTO LIVIO
 016 DI PAOLA DOMENICO 032 PICARO MICHELE

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. Mario D'Amico)

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (Dr. Riccardo Marinelli)

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Odg 10

OGGETTO ESTESO: Impianto sportivo comunale San Nicola. Concessione gestione con interventi di manutenzione straordinaria - Atto di indirizzo

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0161 ORE. 14.25 28-07-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 028
 VOTANTI : 025
 VOTI FAVOREVOLI : 019
 VOTI CONTRARI : 006
 ASTENUTI : 003

VOTAZIONE
 Proposta
 nr 2016/35/cons

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

| | | |
|--------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| 002 ALBENZIO PIETRO | 012 DELLE FOGLIE SILVESTRO | 024 MAIORANO MASSIMO |
| 003 ANACLERIO ALESSANDRA | 015 DI GIORGIO GIUSEPPE | 026 MARIANI ANTONIO |
| 004 BRONZINI MARCO | 019 GIANNUZZI FRANCESCO | 028 MAURODINOIA ANNA |
| 008 CASCELLA GIUSEPPE | 020 INTRONA PIERLUIGI | 031 NEVIERA GIUSEPPE |
| 009 CAVONE MICHELANGELO | 022 LACOPPOLA VITO | 036 SCIACOVELLI NICOLA |
| 011 D'AMORE GIORGIO | 023 LAFORGIA RENATO | 014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO |
| 001 DECARO ANTONIO | | |

VOTANO NO

| | | |
|-----------------------|------------------------|--------------------------|
| 007 CARRIERI GIUSEPPE | 029 MELCHIORRE FILIPPO | 034 RANIERI ROMEO |
| 025 MANGANO SABINO | 032 PICARO MICHELE | 035 ROMITO FABIO SAVERIO |

ASTENUTI

| | | |
|--------------------------|-----------------------|------------------------|
| 005 CAMPANELLI SALVATORE | 017 DI RELLA PASQUALE | 018 FINOCCHIO PASQUALE |
|--------------------------|-----------------------|------------------------|

ASSENTI

| | | |
|------------------------|-----------------------|-------------------------|
| 006 CARADONNA MICHELE | 016 DI PAOLA DOMENICO | 021 MUOLO GIUSEPPE |
| 010 COLELLA FRANCESCO | 027 MAUGERI MARIA | 033 PISICCHIO ALFONSINO |
| 013 DE ROBERTIS ILARIA | 030 MELINI IRMA | 037 SISTO LIVIO |

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiliari"
 (s. Riccardo Marinelli)

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. Mario D'Amelio)

Presiede: il Presidente DI RELLA PASQUALE

OGGETTO SINTETICO: Odg 10 IE

OGGETTO ESTESO: IE - Impianto sportivo comunale San Nicola. Concessione gestione con interventi di manutenzione straordinaria - Atto di indirizzo

VOTAZIONE PALESE NOMINALE SEDUTA 0161 ORE. 14.27 28-07-2016

RISULTATO DELLA VOTAZIONE

PRESENTI : 027
 VOTANTI : 026
 VOTI FAVOREVOLI : 021
 VOTI CONTRARI : 005
 ASTENUTI : 001

VOTAZIONE

I.E.

IL CONSIGLIO APPROVA

VOTANO SI

| | | |
|--------------------------|----------------------------|-----------------------------|
| 002 ALBENZIO PIETRO | 001 DECARO ANTONIO | 023 LAFORGIA RENATO |
| 003 ANACLERIO ALESSANDRA | 012 DELLE FOGLIE SILVESTRO | 024 MAIORANO MASSIMO |
| 004 BRONZINI MARCO | 015 DI GIORGIO GIUSEPPE | 026 MARIANI ANTONIO |
| 005 CAMPANELLI SALVATORE | 017 DI RELLA PASQUALE | 028 MAURODINOIA ANNA |
| 008 CASCELLA GIUSEPPE | 019 GIANNUZZI FRANCESCO | 031 NEVIERA GIUSEPPE |
| 009 CAVONE MICHELANGELO | 020 INTRONA PIERLUIGI | 036 SCIACOVELLI NICOLA |
| 011 D'AMORE GIORGIO | 022 LACOPPOLA VITO | 014 SMALDONE GIOVANNI LUCIO |

VOTANO NO

| | | |
|------------------------|--------------------|--------------------------|
| 025 MANGANO SABINO | 032 PICARO MICHELE | 035 ROMITO FABIO SAVERIO |
| 029 MELCHIORRE FILIPPO | 034 RANIERI ROMEO | |

ASTENUTI

018 FINOCCHIO PASQUALE

ASSENTI

| | | |
|------------------------|-----------------------|-------------------------|
| 006 CARADONNA MICHELE | 016 DI PAOLA DOMENICO | 021 MUOLO GIUSEPPE |
| 007 CARRIERI GIUSEPPE | 027 MAUGERI MARIA | 033 PISICCHIO ALFONSINO |
| 010 COLELLA FRANCESCO | 030 MELINI IRMA | 037 SISTO LIVIO |
| 013 DE ROBERTIS ILARIA | | |

LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA
 "Consiglio, Commissioni e Gruppi Consiglieri"
 (s. Riccardo Marinelli)

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. Mario D'Amelio)



COMUNE DI BARI

Ripartizione Segreteria Generale
IV^ Commissione Consiliare Permanente Culture, Turismo, Marketing
Territoriale e Sport

Prot. n. 161966/2016

Bari, 08.07.2016



- Al Presidente
del Consiglio Comunale
SEDE

Oggetto: Proposta di deliberazione n. 2016/235/00077 avente ad oggetto: Impianto sportivo comunale San Nicola. Concessione in gestione con interventi di manutenzione straordinaria – Atti di indirizzo.

Si comunica che questa Commissione nella seduta del 08.07.2016, assenti i Consiglieri Antonio Mariani e Ilaria De Robertis, con riferimento alla proposta di deliberazione indicata in oggetto, ha espresso il seguente parere:

Il Consigliere Filippo Melchiorre rimette al Consiglio Comunale, riservandosi in aula l'illustrazione delle tante perplessità sulla delibera.

I Consiglieri Giuseppe Cascella e Alessandra Anaclerio esprimono parere favorevole.

Cordiali saluti.

Il Presidente
Giuseppe Cascella

*URGENZE!
CALABRESI!
INSERIRE NEL FASCICOLO
ORIGINALE E ODEWES!*

08/7/16

*P.S. COPIA X
DESIDERA!!!
08/7/16*

RESOCONTAZIONE DELLA SEDUTA DEL 21/07/2016

PRESIDENTE: Il consigliere Melchiorre mi ha chiesto di intervenire. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Grazie Presidente.

Da due anni, da quando si insediò la Commissione Sport del Comune, con i colleghi della Commissione Sport invitammo l'assessore allo Sport Pietro Petruzzelli per poter parlare di quella che doveva essere la gestione dello Stadio San Nicola e Stadio della Vittoria.

Ricordo di aver criticato fortemente l'Assessore, avemmo uno scambio dialettico abbastanza intenso in quell'occasione perché io non condividevo l'atto amministrativo attraverso il quale erano stati affidati all'Associazione Sportiva Bari i due complessi, i due stadi.

Era una mia posizione, ricordo anche i colleghi della Maggioranza che erano presenti, ascoltarono e parteciparono al dibattito, ovviamente con posizioni diverse dalle mie perché è giusto che sia così; tuttavia, a distanza di due anni, dopo tanti articoli scritti sul giornale, tanti interventi, tante promesse fatte in questa sede e fuori da questa sede, ci stiamo ritrovando di fronte ad un pasticcio politico al quale bisogna porre rimedio, e del quale io mi riservo nel dibattito di poter anche illustrare i pericoli per l'immagine della nostra Città rispetto alla possibilità di poter giocare nello Stadio San Nicola.

Voglio ricordare a tutti, per primo a me, che fra qualche giorno ci dovrà essere – spero - la partita dell'Italia, ci sarà l'esordio di un allenatore che ha una storia anche in questa città, e i riflettori saranno puntati su questa città.

Allora, questa mattina ho rivolto un invito attraverso un comunicato stampa, ma ci tengo a farlo in Aula consigliare al Sindaco, all'Assessore, a voler ottemperare più velocemente possibile a degli adempimenti - di cui parlerò quando si parlerà del tema -per evitare che questa città possa essere penalizzata nell'immagine perché non poter far disputare la partita d'Italia in questa città sarebbe un colpo forte al quale io per primo, come rappresentante dell'Opposizione, ma immagino anche tutti gli altri colleghi, non vogliamo che questo succeda. Ve lo stiamo dicendo prima per evitare che possa succedere e possa inficiare la nostra immagine, l'immagine di ogni singolo barese.

Quando c'è da fare è la figura davanti al mondo dobbiamo essere tutti quanti uniti, quindi ho chiesto, e chiederò in questa Aula, questo, motivo per il quale chiedo che possa essere invertito l'ordine del giorno e poter trattare il punto numero 10 relativo allo Stadio per entrare in merito delle cose che, in qualche maniera, ho anticipato, ma che anche gli altri Colleghi, singolarmente, sono certo che faranno interventi nel merito per evitare che Bari possa fare una brutta figura.

Questo è il senso del mio intervento. Vi chiedo quindi di poter invertire l'ordine del giorno e di poter parlare della questione dello Stadio.

Grazie.

PRESIDENTE: È stata richiesta un'anticipazione.

È consentito un intervento a favore e uno contrario.

Ho visto le mani in contemporanea. Consigliere Mangano, a favore, e consigliere Bronzini, contro.

CONSIGLIERE MANGANO: Grazie Presidente.

Penso di esprimere quello che volevano esprimere tutti gli altri colleghi dell'Opposizione. Sono assolutamente a favore di quest'anticipo perché è passato troppo, troppo tempo per far chiarezza su quello che è già avvenuto.

In realtà, quando parlava il consigliere Melchiorre di evitare di fare brutte figure, la brutta figura l'abbiamo già fatta perché quello che è avvenuto in questi anni è una non manutenzione; non si sono veramente capite le responsabilità oggettive nella gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria.

Oggi siamo stati allo Stadio, abbiamo fatto un sopralluogo all'interno della struttura e mi chiedo quali interventi sono stati effettivamente garantiti nella vecchia Convenzione, considerando che invece abbiamo visto con i nostri occhi in che condizioni è quello Stadio.

È in una situazione incredibile, è lo spettro di quello Stadio costruito negli anni '90. Si può vedere con mano come, addirittura, ci sono i copri ferro scoperti, con la ruggine che sta tanagliando i tondini.

C'è un sistema di sicurezza obsoleto, con telecamere anni '90, che ormai non so quale tipo di livello di sicurezza possono garantire, anche nel riconoscimento di una persona.

È veramente un controsenso. C'è il tabellone con criticità concrete dal punto di vista degli attacchi. Non parliamo qualcosa dove non c'è la pavimentazione adeguata, e quindi facciamo una brutta figura se arriva la Nazionale di un altro Paese. Parliamo di un contesto dove, tranne lo spogliatoio che abbiamo visto oggi dell'FC Bari che è stato rimesso a posto da un paio d'anni, quindi è discretamente accettabile, quello degli ospiti è inguardabile, sembrano spogliatoio di una squadra di livello parrocchiale quasi e poi, si guardiamo le infrastrutture alla sala stampa, tutta l'infrastruttura dello stadio è rimasta ferma agli anni 90.

Io mi chiedo quali controlli ha fatto chi ha seguito nel tempo la manutenzione dello stadio perché - da quello che ho visto - oggi non è stato fatto nulla, o poco di più.

Non so quali adeguamenti sono stati effettuati, ma è veramente una situazione pietosa.

Ho fatto anche delle fotografie che, per tempistica, non riesco a proiettarvi, però vi farò vedere, Consigliere per Consigliere, Giunta, Vicesindaco.

È una situazione che, dal nostro punto di vista, è preoccupante.

Il lassismo di amministrazioni che si sono susseguite nel tempo hanno portato lo stadio in queste condizioni ed è ovvio che oggi l'unica soluzione è trovare un progetto adeguato che eventualmente prende carico di quella struttura, la vada a rilavorare anche con l'attinenza moderna degli stadi, con le possibilità che devono offrire con le strutture, perché altrimenti nessun pazzo farebbe un investimento, una convenzione di uno o due anni per dover rimettere a posto quello che il Comune non ha fatto per anni.

Si sono stati spesi dei soldi su quella struttura, noi adesso faremo anche degli accessi. Voglio rendermi conto, ma penso sia interesse di tutti, di tutte le attività fatte nello stadio.

Non basta adeguare i tornelli per la sicurezza, quando ripeto che abbiamo i calcinacci dei copri ferro che sono stati picconati, quando c'è da fare un'operatività a livello di stabilità dello stadio che è scaduta e sembra che siano cifre di 180 mila euro come centro di costo per rivedere e riverificare la stabilità dell'infrastruttura. Sono cose che ci hanno raccontato oggi all'interno di quella struttura.

Quale soggetto può essere interessato a utilizzare quella struttura a delle condizioni che ad oggi non sono ancora chiare.

La vecchia Convenzione, ripeto, parlava di alcuni adempimenti. Sono stati fatti o non

sono stati fatti? Che cosa è stato fatto? Quanto abbiamo speso? È possibile che lo ritroviamo in quello stato?

Secondo noi no, per questo motivo siamo d'accordissimo con l'anticipo del punto e chiediamo al Consiglio di esprimersi in maniera favorevole a quest'anticipo per dibattere in Aula di quanto vorremmo esporre.

Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Bronzini.

CONSIGLIERE BRONZINI: Grazie Presidente.

Sarò molto più breve perché non voglio affrontare gli argomenti dei punti, se non quando si saranno discussi all'ordine del giorno. Io ritengo che la richiesta del consigliere Melchiorre, sostenuta dal consigliere Mangano, riguardi un punto che, fortunatamente, è all'ordine del giorno ed è anche importante tant'è vero che l'intera Maggioranza non ha nessuna difficoltà, anzi, avrà voglia discutere quest'argomento, peraltro nella data odierna. Su questo non ci piove.

L'unica osservazione che faccio per poter giustificare il voto negativo da parte della Maggioranza su una simile richiesta è che tra gli argomenti importanti dell'ordine del giorno c'è qualcuno che forse ha più urgenza.

Il consigliere Melchiorre ha giustamente sottolineato anche una prossima scadenza internazionale che, ovviamente, non dimentichiamo, però c'è qualcosa di più urgente: c'è il punto che deve affrontare l'acquisizione dei terreni *ex* Fibronit che ha addirittura una scadenza nella giornata della prossima settimana; per cui, voglio tranquillizzare le esigenze di tutta la Minoranza dichiarando il voto contrario a questa anticipazione, anticipandovi già che appena sarà effettuata questa votazione chiederò l'anticipo del punto riguardante l'acquisizione dei terreni *ex* Fibronit e subito dopo non ci sarà nessun veto, anzi, saremo noi stessi - se lo ritenete opportuno - a chiedere immediatamente dopo la discussione sul punto all'ordine del giorno che avete segnalato, quello dell'atto di indirizzo sulla concessione dello stadio San Nicola.

PRESIDENTE: Si vota sulla richiesta di anticipazione formulata dal consigliere Melchiorre. Dichiaro aperta la votazione elettronica.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Dichiaro chiusa la votazione.

Favorevoli 9, contrari 20, astenuti 1. Il Consiglio non approva.

Consigliere Bronzini, ha facoltà di intervenire.

CONSIGLIERE BRONZINI: Grazie signor Presidente. Credo che la stagione del rispetto reciproco sia aperta già da tempo e quindi quanto ho affermato durante l'intervento contrario all'anticipazione proposta dal consigliere Melchiorre lo riprendo con questo intervento chiedendo in questo momento al Consiglio comunale, quindi a lei, signor Presidente, di porre in votazione l'anticipazione del punto inerente l'atto di indirizzo sulla concessione dello stadio San Nicola.

PRESIDENTE: È consentito un intervento a favore e uno contrario. Chi interviene a favore? Nessuno. Contrari? Nessuno. Metto in votazione la richiesta del consigliere Bronzini di anticipare il punto n. 10, proposta di deliberazione 2016/23577.
È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 29 consiglieri, 28 favorevoli, zero contrari, 1 astenuto. Il Consiglio approva l'anticipazione.

La parola all'assessore Petruzzelli per illustrare la proposta di deliberazione ad oggetto:
Impianto sportivo comunale San Nicola. Concessione gestione con interventi di manutenzione straordinaria – Atto di indirizzo.
Prego, Assessore.

ASSESSORE PETRUZZELLI: Grazie Presidente. Quest'oggi discutiamo un atto di indirizzo, come richiama anche il titolo della delibera. È un atto particolarmente atteso che è stato oggetto di attenzioni. Questo è un atto di mero indirizzo, un atto anche particolarmente atteso, a giudicare non solo dall'intervento di un paio di Consiglieri dell'opposizione, ma anche su quello che i Consiglieri stessi hanno avuto modo di dichiarare alla stampa nelle scorse settimane. Provo a sintetizzarlo e non è una cosa difficile, visto che l'atto in sé è abbastanza sintetico. Sostanzialmente vi si chiede di esprimere un parere e il vostro indirizzo in merito all'individuazione di un soggetto che verrà chiamato a gestire l'impianto sportivo San Nicola facendo ricorso a una selezione pubblica, a un avviso e a una gara. Naturalmente questo cambia la strategia adottata fino ad ora dall'amministrazione comunale che, come voi ben sapete e avete ricordato, nell'agosto 2014, quindi in una fase avanzata post iscrizione al campionato, garantita con una lettera del Sindaco della precedente consiliatura, si trova di fronte a dare in gestione al San Nicola alla FC Bari 1908, alla società che attualmente è la società della squadra di calcio cittadina. Nell'impossibilità di effettuare i lavori per una serie di tempistiche, perché bisognava procedere a dei lavori funzionali anche all'inizio del campionato, e trovando la disponibilità da parte della società, perfeziona una concessione annuale in cui i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria sono in capo alla società. C'è stata una lunga interlocuzione tra l'amministrazione comunale e la società stessa con anche l'invio di alcune bozze di concessione pluriennale con una serie di incontri e anche con dei palleggiamenti in alcuni casi da parte della società, palleggiamenti sempre nel merito perché in alcuni momenti ci chiedeva la volontà di una concessione pluriennale che fosse importante nel numero di anni, in altri momenti ci ha chiesto una concessione pluriennale più ristretta perché naturalmente la concessione in quanto tale non dava tanta libertà di manovra sull'impianto sportivo. Voi sapete che, e ne abbiamo discusso sia nelle Commissioni sia a volte in incontri non solo sulla stampa, la giurisprudenza in materia ha vissuto anche una forte dinamicità nell'ultimo periodo perché c'era stata data la possibilità nel 2014 di dare direttamente l'impianto sportivo alla squadra agonistica più rappresentativa della città attraverso anche la copertura di una sentenza del Consiglio di Stato, che è sentenza a cui ricorrono la stragrande maggioranza delle amministrazioni comunali che individuano il soggetto a cui dare la gestione del campo di calcio cittadino.

Negli ultimi mesi – vi dicevo – c'è stata una maggiore dinamicità della giurisprudenza, fino ad arrivare anche al Codice degli appalti. Alla luce di questo, oggi vi chiediamo di condividere questo percorso dell'amministrazione comunale e di realizzare una vera e propria gara, una gara che avrà un piano economico e finanziario di supporto, che avrà un capitolato di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria che il soggetto gestore si impegna a realizzare, aspetti quest'ultimi – mi preme sottolinearlo all'intera Aula – che vedranno un nuovo protagonismo del Consiglio comunale, perché questa è una mera delibera di indirizzo e in tempi spero abbastanza rapidi si tornerà nuovamente in Aula affinché il Consiglio comunale si esprima e prenda consapevolezza di quelli che sono i criteri all'interno dell'avviso, il numero di anni del Piano Economico e Finanziario e l'entità dei lavori, che saranno oggetto di un vostro nuovo e altro protagonismo. Grazie.

PRESIDENTE: Si sono nel frattempo prenotati i consiglieri Di Paola, Melini e Introna. A seguire Romito. Prego, consigliere Di Paola.

CONSIGLIERE DI PAOLA: Il discorso è veramente lungo e complesso, però con molta linearità devo dire che l'introduzione dell'assessore Petruzzelli mi ha lasciato un po' scontento. Mi rendo conto che è difficile descrivere in maniera chiara e precisa tutti i passi di questa vicenda, ma se una cosa non si può far bene è meglio che non la si faccia. Devo richiamare un passaggio di questa relazione perché l'assessore Petruzzelli ha fatto riferimento a una situazione che questa amministrazione ha trovato, cioè un affidamento fatto alla società AS Bari - vi invito a non confondere lo stadio con la società e con la squadra, perché sono cose diverse – dal Sindaco *pro tempore* del tempo, cioè Michele Emiliano. La prima osservazione che io faccio è che nel formulare questa delibera di indirizzo la Giunta ha omesso di informare questo Consiglio di una situazione a mio avviso condizionante in maniera pesante questa decisione, cioè della lettera di proroga che non il Sindaco della città, ma un nostro funzionario, ha fatto alla AS Bari sulla fruibilità del San Nicola, cosa che non solo ha prevaricato la Giunta e il Consiglio, ma cosa che crea un condizionamento alla gara che noi non immaginiamo quale possa essere. Ritengo illegittimo quest'atto del nostro funzionario che ha affidato per l'anno venturo lo stadio all'AS Bari. Non c'è una lettera del Sindaco, una delibera di Consiglio o una delibera di Giunta, ma un nostro funzionario ha detto che può giocare l'anno venturo. Mi piacerebbe anche essere informato...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE DI PAOLA: Ho letto questo e so che c'è questo. A prescindere dal fatto che io vorrei sapere che cosa farà l'AS Bari in quello stadio l'anno venturo, vorrei sapere se è stato preso un indirizzo e dico che in questo atto di indirizzo bisognerebbe dire che comunque per l'anno venturo la situazione è stata già costituita. Vorrei avere questa informazione. L'AS Bari ha avuto l'autorizzazione necessaria per partecipare al campionato di Serie B per iscriversi e a giocare in quello stadio?

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE DI PAOLA: Bene, e chi ha firmato la lettera di autorizzazione? Posso

saperlo? Posso sapere questa lettera se contiene le condizioni alle quali potrà giocare in quello stadio? Questa è una cosa importante; questo è come quando si approva un bilancio di una società e tra la chiusura del bilancio e il momento dell'approvazione avvengono degli atti così significativi che l'amministratore deve comunicare ancorché successivi alla chiusura dell'esercizio. Questa è la prima cosa importante, ma non solo nella forma, ma nella sostanza di questa delibera. La relazione che ho ascoltato denota chiaramente un'assoluta incapacità dell'amministrazione attuale e di quella precedente di gestire un *asset* importante della nostra città perché il problema non è come dare alla società che è proprietaria della squadra lo stadio dove giocare, ma come fare in modo, se non di guadagnare, di tenere in buone condizioni e, se è possibile, di non avere costi da un *asset* che c'è stato regalato dai mondiali per verificarne la sostenibilità. Credo che a tanta gente se regalano una Ferrari con le chiavi magari qualcuno è contento per soli cinque minuti perché quando comincia a contare bollo, assicurazione e benzina dice che non se la può permettere. Il *vulnus* di questa delibera di indirizzo è che si parla di una gara, di cui vedremo gli atti, senza avere un'idea che certamente non può nascere nella mente dell'assessore Petruzzelli e neanche del Sindaco. Quando uno ha l'idea di fare qualcosa prima la sottopone a una verifica di fattibilità e non a un piano finanziario. Vorrei sapere questo esperto scelto dalla *shortlist* che con quattro soldi deve fare il Piano Economico e Finanziario che cosa vuole fare. L'amministrazione vuole un impianto che sia finalmente rimesso a nuovo e che abbia una serie di funzioni e non solo quella calcistica? Ha fatto una verifica di fattibilità di questa idea o quando il Sindaco dice che ne farà il più grande centro di eventi del Mezzogiorno ha fatto un piano di fattibilità per vedere se questo è vero, possibile, se c'è mercato, se c'è utenza, quanto si spende e quanto si guadagna? Qual è l'idea dell'amministrazione? Mi rendo conto che l'amministrazione non è un imprenditore, però bisogna agire con la mentalità dell'imprenditore, altrimenti andiamo a finire che questo diventerà un problema. A mio modesto avviso, ma naturalmente lo dico come opinione personale, quella è una struttura che non è sostenibile né per il Bari né per Bari. Se dovesse emergere questo da uno studio di fattibilità, vorrei che questo Consiglio partecipasse, per vedere che cosa si deve fare allora, anche con delle soluzioni estreme, ma noi non possiamo andare avanti alla cieca parlando di Piani Economico Finanziari, di che cosa non sappiamo, chi che cosa, di una gestione affidata solo alla Esse Bari? Voi pensate che una squadra di calcio di Serie B possa tenere, possa avere uno stadio di quelli, quando neanche squadre di Serie A che partecipano alla Coppa dei Campioni hanno? Non conviene! Non conviene!

Non voglio, premesso che chiedo informazioni su questo atto formale, non so se ho reso l'idea, perché mi rendo conto che il Sindaco può decidere, separando la società dalla squadra di non dare alla città il colpo di non potersi iscrivere al campionato di Serie B, ma deve assumersi lui la responsabilità di una proroga e la deve proporre al Consiglio, non può demandare questo ad un ex capo dei Vigili Urbani, divenuto, per la famosa rotazione degli incarichi, niente meno che Capo della Ripartizione e dello Sviluppo Economico.

Premesso questo, io non voglio neanche fermare questa delibera, cosa che significherebbe allungare ancora di più i tempi e confondere ancora le idee, io voglio solamente che venga stabilito che, non si può procedere, anche gli atti che verranno in Consiglio senza una idea che voi dovete esprimere, dovete verificare di fattibilità su quell'*asset*, ripeto non lo chiamo più neanche Stadio, perché quello come Stadio non si

manterrà mai, uno studio di fattibilità che ci dimostri che la nostra città non vedrà mai un rudere lì, ma vedrà uno stadio funzionante e moderno e che non ci rimetterà dei soldi, altrimenti a questo punto cerchiamo altre strade.

Ripeto per sintetizzare, la gara a mio avviso andava fatta prima e andava fatta preventivando uno studio di fattibilità su che cosa una città come Bari, collocata come è collocata Bari, con la politica di attrazione che ha Bari eccetera, può fare di un asset di questo genere, altrimenti è una Ferrari regalata ad un operaio, che poverino se la potrà guardare con gli occhi per cinque minuti e poi preferirà dire: prendetela indietro, perché io non me la posso consentire.

Grazie.

PRESIDENTE: Consigliera Melini.

CONSIGLIERA MELINI: Grazie Presidente.

Sintetizzando l'operato fin qui svolto dall'assessore Pietro Petruzzelli, abbiamo solo perso tempo, ventiquattro mesi, prima come Assessore, prima ancora come parte di questa maggioranza, in cui quanto fatto è riconducibile a zero.

Giurisprudenza amministrativa, palleggiamento fra la società e l'Amministrazione comunale, piano triennale composto da 50 milioni che vanno e vengono da un anno all'altro, uno Stadio che è stata l'opera principale, quello che vedi entrando nella città, quello che la maggior parte dei baresi ammirano perché gioca la squadra del cuore.

Abbiamo perso tempo e lo sappiamo tutti che abbiamo perso tempo, però facciamo finta di nulla e invece io voglio stigmatizzare nel momento opportuno, visto che non ho avuto il piacere in Commissione Trasparenza, Presidente la prego di ascoltare perché riguarda anche lei.

Presidente Di Rella, in Commissione Trasparenza, non abbiamo avuto il piacere di poter audire, a completamento di un percorso complesso, come quello dell'approfondimento sugli impianti sportivi, di audire per la terza volta, perché necessario e ritenuto opportuno, tanto da scrivere al Sindaco di Bari di venire in sostituzione dell'assessore Petruzzelli, che non risponde più, di poter ascoltare prima, quindi di legittimare anche l'esistenza delle Commissioni, peggio se parliamo di una Commissione di Trasparenza e Controllo. Siamo ad oltre trenta giorni, in cui nessuno risponde alla Ripartizione Sport e Cultura, dobbiamo venire in Aula, ben contenti veniamo in Aula a raccontare ai baresi cosa vuol dire avere l'Assessorato allo Sport, che non è correre sul lungomare, non è occuparsi soltanto del tempo libero, ma è gestire gli impianti sportivi della città, impianti che per la maggior parte costano alle casse della città e dei cittadini, alle tasche dei baresi noi paghiamo tutti gli impianti ai privati che li gestiscono, perché? Perché in cambio devono mantenerli e non riusciamo ancora a scoprire dall'Assessore allo Sport, perché si nega finanche alla Commissione di Controllo, non riusciamo ancora a comprendere se questa gestione è lineare.

Gli organi di controllo sono stati, gli organismi di controllo delle strutture sportive comunali sono stati da poco istituiti, dopo che i regolamenti li prevedono sin dall'inizio delle convenzioni stipulate con i privati. Abbiamo impianti sportivi che per la maggior parte del tempo servono per attività di spettacolo, questa non è la Bari che vogliamo!

La delibera. Come si fa Assessore, lei non è un dirigente, lei non è un tecnico, l'indirizzo politico non si legge, non si legge in questa delibera l'indirizzo politico, l'organo di

revisione aveva già detto che la proposta di delibera era priva del capitolato speciale, era priva di un piano economico e finanziario.

Qua siamo all'anno zero, ci venite a raccontare le chiacchiere, citate giurisprudenza. Nella delibera di Giunta è citata, tanto per capirci siamo alla terza proroga, abbiamo fatto nel 2014 un anno di proroga all'FC, poi non siamo pronti, noi siamo sempre in affanno, io voglio sapere se gli Assessori fanno altro oltre a fare gli Assessori, perché non è possibile che arriviamo in affanno sulle cose principali.

Allora il primo anno facciamo una proroga prodromica alla convenzione pluriennale, il secondo anno non siamo pronti con la convenzione pluriennale e facciamo la proroga, quando volete l'ANAC la citate. Vi ricordo che l'ANAC le proroghe non le vuole.

Ora abbiamo fatto la terza proroga, perché? Perché non siamo pronti, però nella delibera si ha anche il coraggio di dire che da un anno è stato istituito un tavolo, credo con il Segretario Generale fra l'altro, un tavolo che serviva per stilare insieme all'Ente Comune, insieme alla FC quella che doveva essere la convenzione pluriennale e nessuno cari colleghi, nessuno in questo anno si è accorto che il legislatore nazionale stava recependo con la Legge 50 la Direttiva numero 24 del 2014 della Comunità Europea che prevede che anche gli impianti sportivi debbano andare a bando.

In questo ultimo anno nessuno si è reso conto che stavamo aggiornando il codice dei contratti gli appalti ad una direttiva comunitaria del 2014 e c'è qualcuno qua che a Bari, Città metropolitana, 320 mila abitanti fa l'Assessore e non si legge le norme.

Andatelo a raccontare a qualcun altro, che avete scoperto nel 2016 che bisognava andare a bando e andate a raccontare a qualcun altro che arriviamo al 20 luglio, che ancora oggi non si hanno ancora le linee di indirizzo e che cosa stiamo indirizzando?

Quando io indirizzo qualcuno, devo indirizzare verso qualcosa, la voglio bionda, la voglio bruna, la voglio alta, la voglio bassa. Qua non si capisce nulla, l'unica cosa che è chiara, perché è chiara, perché abbiamo già sbagliato, l'unica cosa che è chiara è che la manutenzione straordinaria dell'impianto dello Stadio San Nicola è a carico del concessionario e perché lo ripetiamo in tutte le salse che è a carico del concessionario? Perché ci siamo già sbagliati, perché nel 2014 nella prima convenzione di un anno che abbiamo stipulato con la FC ci siamo sbagliati, abbiamo scritto, è stato scritto successivamente la convenzione pluriennale tutte le spese di manutenzione straordinaria sostenute dalla FC sotto i 500 mila euro, che sono mezzo milione di euro, le avrebbe rimborsate il Comune di Bari.

Questo l'anno 2014, la firma non è la mia, ma è di chi rappresentava l'Amministrazione comunale al tavolo con l'FC, poi ci siamo ravveduti, abbiamo fatto la proroga perché non eravamo pronti con il contratto pluriennale e abbiamo detto: fermi, la manutenzione straordinaria la fate voi.

Dobbiamo ancora capire come Comune di Bari, se domani mattina la FC ci chiede il rimborso della manutenzione straordinaria 2014 dobbiamo pagare, quindi gli Assessori prima di dire che il Comune di Bari non ha sborsato un euro sullo Stadio deve leggere le carte, non può venire nelle Commissioni a dire che le carte non hanno valore, perché gli uffici intenderebbero diversamente, perché quando c'è una convenzione, che è un contratto fra le parti e la FC sottoscrive che la manutenzione straordinaria è a carico del Comune, lì dove non va in convenzione pluriennale, non si può dire non è vero, tanto è vero che oggi è scritto tanto grande che è a carico del concessionario.

Assessore, non si capisce quanti anni affidiamo lo Stadio San Nicola al privato, lo avete

capito voi qual è l'intenzione dell'Amministrazione?

No, io mi auguro però che lei che è un uomo del Partito Democratico, abbia fatto molte riunioni di maggioranza, soprattutto con chi regge lo statura del Consiglio comunale, chiedendo loro come intendere le linee di indirizzo dell'opera principale che dovrebbe essere l'opera della rigenerazione urbana di quel territorio?

Spero, me lo auguro che si alzi qualcuno oggi e mi dica: tutto a posto consigliere Melini, lei sta all'opposizione, faccia l'opposizione, perché noi le linee di indirizzo le condividiamo, anche se non c'è scritto niente le condividiamo, invece noi ci chiediamo quanto durerà?

Mi sono presa la briga di andare a leggere il programma di Giacchetti candidato Sindaco di Roma e mi sembra che non rappresentasse me Giacchetti. Giacchetti parla del secondo Stadio di Roma e lo sa come ha conquistato i voti del quartiere del secondo Stadio di Roma, come ha fatto? Lo ha fatto parlando di rigenerazione urbana, voi consegnate uno Stadio pensando che sia un oggetto solo di uso ludico, ricreativo, non che sia un oggetto che oggi debba andare a riqualificare un'intera area e questo si evince dalle vostre linee di indirizzo.

Non si capisce neanche, quindi, qual è l'idea, l'ossatura in base alla quale si possa programmare un Piano Economico Finanziario che debba reggere, lo ha detto il consigliere Di Paola, cioè lei vuole un lascia passare, questa è una perdita di tempo.

Noi oggi al 20 luglio avremmo già dovuto abbondantemente, visto che sono scaduti i termini della proroga, già dovuto essere andati a bando, visto che la Legge 50 non è di ieri, ma è di molti mesi fa e visto che mi sembra che voi, almeno con il Governo principale parliate e che la direttiva comunitaria c'è.

Quindi e mi riservo ancora perché presento gli emendamenti su questo testo, mi riservo ancora di sollevare in questa Aula, che è l'Aula importante, perché mentre alcuni Assessori ignorano il potere delle Commissioni, che sono la voce della gente, gli occhi e le orecchie della gente, mi riservo in questa Aula, davanti ai cittadini sì di dire esattamente quello che penso fino a quando lei non si renda conto, Assessore, che qui non ci può prendere in giro, che questa è una nuova linea di indirizzo, ma è semplicemente un passaggio per dire che qualcosa lei sta facendo, ma in realtà lei è responsabile del nulla che fino ad oggi è stato fatto sullo Stadio.

Lo hanno detto i colleghi prima, se lei fa un giro nello Stadio, non come tifoso del Bari, se lei facesse un giro come responsabilità per l'Amministrazione comunale della struttura più grande che abbiamo, forse qualche mese fa, per non dire qualche anno fa, invece di istituire i tavoli sulle convenzioni che non si possono sottoscrivere e di citare l'ANAC quando vuole lei e di andare sempre in proroga, forse si sarebbe chiesto cosa dobbiamo fare dello Stadio, che non sa neanche qual è il vincolo di Renzo Piano, che sembra il mistero di Pulcinella in questo Comune.

Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Introna.

CONSIGLIERE INTRONA: Grazie Presidente, colleghi, Assessore.

Assessore, qualche breve cenno, perché in realtà lei più volte ha detto che trattasi di mero atto di indirizzo, mero significa semplice, non è che significa che non è importante, perché è importante questo atto di indirizzo, mero significa non miscelato precisamente.

Assessore, è indiscutibile che il problema degli Stadi in Italia, degli Stadi comunali è un problema che un po' rischia di diventare come quello delle ex caserme, cioè ci sono questi enormi manufatti, che un tempo, in base anche ad un sistema economico, ad un sistema paese prendevano alle società che le utilizzavano, le avevano diciamo così in dotazione.

Oggi è cambiato il sistema, Bari, voglio dire è l'esempio lampante delle difficoltà delle società sportive che hanno utilizzato lo Stadio, pensiamo alla società gestita dai Matarrese, alle difficoltà dell'amico Paparesta, confidiamo tutti nella nuova gestione di Tore Giancaspro, però così è e quindi l'Amministrazione non può mettere la testa sotto la sabbia come fa lo struzzo, è un problema cerchiamo di risolverlo per carità di Dio, siamo qui, almeno tentiamo di farlo.

Ciò detto, io, poiché l'atto di oggi non fa altro che, con una sua semplicità, una sua dignità, ma con molta semplicità, non fa altro che rinviare al futuro atto che dovrà arrivare in Consiglio ed essere sottoposto al voto, che dovrebbe contenere l'articolato di quella che sarà poi la serie di interventi previsti nel bando pubblico, mi permetto di dare qualche consiglio, poi se questi saranno recepiti sarà bene, penso, se non saranno recepiti, ci penserò nel momento in cui me ne renderò conto.

Per esempio all'interno delle linee di indirizzo, stranamente non ho trovato nessun riferimento alla sicurezza, alla sicurezza di chi è presente nello Stadio, non solo dei calciatori o delle società, ma soprattutto del pubblico.

In questo momento, che è particolarmente brutto, veramente un momento brutto, dove terrorismo e anche megalomani che fanno finta di essere terroristi ultimamente, ma è un problema davvero serio per tutta l'Europa, allora lo Stadio che è un contenitore come minimo di 30 mila, come massimo di 54 mila persone, deve per forza di cose nel bando che verrà, contenere tutta una serie di prescrizioni, non sull'antiterrorismo in senso diffuso, ma dettagliate e prescritte.

Aumenteranno i costi, forse aumentando i costi, diminuiranno le offerte e lo sappiamo tutti, io capisco, essendo uno che lo fa per mestiere, che è quella dell'analisi dei costi, so che passare dalla realtà all'accademia è difficile, però fa inserito.

Cioè Bari penso che voglia questo e spero che questa mia piccola individuazione venga accolta.

Ancora, nel futuro articolato che ci verrà sottoposto, mi farebbe piacere, ma penso a tutti, dicevo io escluderei per esempio la possibilità per chiunque otterrà lo Stadio in gestione di subappaltare, allora dai parcheggi, ai punti di ristoro, ai gabinetti, alle pulizie, non si potrà subappaltare, perché non a Bari, in tutta Italia si sa che poi questo subappalto spesso degenera e noi ce lo abbiamo sotto gli occhi, abbiamo ancora le ferite aperte, degenera spesso in scarsissima qualità, talvolta anche in non necessità di presentare le certificazioni antimafia e compagnia cantante.

Per cui, Bari siccome è una città che fa scuola e la Fibronit è la delibera che abbiamo votato prima lo dimostra, penso che sia una piccola prescrizione che può essere almeno, quantomeno presa in considerazione, poi se dovesse diventare una clausola vessatoria, l'esperto da loro nominati questo lo valuterà, però secondo me non lo è.

Ancora, a me sfugge, io guardate ho parlato con il Segretario Generale una mezzoretta fa, fuori dall'Aula e quindi mi sono fatto chiarire meglio, a me sfuggiva il collegamento all'articolo 42 del Testo Unico perché secondo me uno Stadio che viene affidato ad un privato, che si fa pagare il biglietto, che acquisisce i diritti televisivi eccetera, eccetera,

eccetera, non è un'attività di pubblica utilità, però mi è stato spiegato e questo è dovuto al nuovo trend di giurisprudenza, perché gli Stadi stanno diventando appunto, quelli comunali, un problema come le ex caserme, è dovuto al fatto che viene riconosciuto un interesse collettivo all'opera e quindi questo aggancerebbe la responsabilità ai Consiglieri comunali, questo stando almeno a quanto io ho approfondito e a quanto mi è stato spiegato, perché non è che uno può essere specializzato in tutto.

Per cui, fermo il nostro dovere di esprimerci su queste mere, che vuol dire semplici, non lo dica più mi raccomando, linee di indirizzo, io credo che, lei per esempio nel Piano Economico oggi quadro, un tempo si chiamava piano, bisognerà anche capire che tipo di fidejussioni e che tipo di impegno c'è da parte del futuro concessionario dello Stadio e soprattutto in rapporto alla durata della concessione, perché più sarà lunga la concessione, più dovrà essere ovviamente solido e questo io la preferirei questa scelta se dipendesse da me, perché più è ampio lo scenario temporale, più dovrebbe essere in grado, carte alla mano, il nuovo imprenditore, di garantire poi i lavori e gli impegni presi, perché se no uno lo prende per un anno, fa una bidonata e nel 2016 siamo punto e daccapo.

Quindi, tutti questi piccoli non appunti, queste piccole indicazioni che io mi sono permesso di fare e che sinceramente speravo, ma sapevo che non poteva essere così per una questione temporale, non potevano arrivare oggi in Aula con questa delibera, io mi auguro questo e molto di più ovviamente, in base poi a quelle che sono le sensibilità e gli orientamenti di tutti, arrivino quanto prima poi a questo Consiglio, cioè a caldo.

Queste cose si fanno a caldo, Assessore in politica, lei lo sa perché è un politico, glielo dico con la "P" maiuscola, perché a me piace la politica, l'ho sempre fatta e solo chi non la capisce parla male della politica in genere, solo chi non è in grado di capirla, chi è intelligente sa distinguere.

Per cui, lei è una persona perbene, è un politico di passione mi permetto di dire, adesso bisogna mettere i tecnici a lavorare, bisogna mettere i tecnici a lavorare, gli stessi tecnici che talvolta si dimenticano e su questo mi perdonerà il Presidente Di Rella se vado un attimo fuori tema, che gli stessi tecnici che si permettono nel momento in cui sul Consiglio vengono scaricati debiti fuori bilancio, che potevano essere normalmente e con minor danno per gli aventi diritto, valutati e risolti in Giunta con i normalissimi adeguamenti sulla manovra di bilancio, sono gli stessi tecnici che oltre a non fare questo, si dimenticano perché tanto hanno scaricato sulla schiena del Consiglio comunale, quindi non è più affar loro, di inserire le tre righe inerenti alla richiesta di immediata esecutività, il che significa un altro mese di interessi che i Consiglieri comunali si caricano come responsabilità sui debiti di cui parlavamo prima.

Per cui, Assessore, prenda saldamente o ancor più saldamente di oggi la guida di questo settore di ripartizione e insieme al Consiglio, insieme alla sua maggioranza, con l'aiuto umile di tutti, ci porti quanto prima, sempre per favore, non certo un imperativo, la delibera definitiva, perché l'indirizzo a benissimo, di indirizzo è vago, è il bando che io voglio vedere, Irma è il bando che devi vedere tu, su non facciamo per forza polemica, quanto prima dicevo porti alla maggioranza la parte definitiva, la parte che manca all'atto di cui trattasi, va da se che io voterò, non mi posso impegnare il mio partito, ma voterò favorevolmente per questo mero atto di indirizzo.

Grazie.

PRESIDENTE: Grazie.

Consigliere Romito.

CONSIGLIERE ROMITO: Presidente, io vorrei cominciare questo intervento, siccome sono una persona a cui piace ricordare diciamo gli eventi storici per provare a spiegare come ci si trova nelle situazioni di attualità poi, Presidente vorrei far sentire al Consiglio comunale e a chi ci sta ascoltando da casa, una registrazione del Consiglio comunale, seduta di question time del 9 luglio 2015.

(Si procede all'ascolto della registrazione)

CONSIGLIERE ROMITO: Poi continua, è simpatico video, è ironico il video, però sostanzialmente ci serve per ricordarci e ricordare anche a me stesso che il 9 luglio del 2015, assessore Petruzzelli quella era la sua voce, vedevo che mentre si ascoltavano quelle parole, lei scuoteva la testa, però a quanto pare quella era la sua voce, quello era lei, era praticamente uguale, aveva solo una camicia bianca al posto di quella celeste che invece indossa oggi.

Beh, lei in quella sede il 9 luglio del 2015, interrogato dal sottoscritto rispetto alla delibera di cui stiamo parlando oggi, su quando aveva intenzione di portarla in Consiglio comunale, lei affermò, citandola, che agli inizi di settembre, al più tardi agli inizi di settembre, lei avrebbe portato in Aula la delibera di cui stiamo parlando invece oggi.

Era il 9 luglio del 2015, oggi invece è 21 luglio del 2016, lei a distanza di un anno, non solo non ha prodotto uno straccio di delibera che si possa definire tale, ma lei è stato in grado con una qualità profetica molto simile, Assessore a quella di Fassino, che peraltro è un suo ex collega di partito, quando Fassino diceva: questo signor Grillo si candidi, si presenti alle elezioni, vediamo quanti voti prende, vediamo se riesce a fare un partito.

Lei ha la stessa capacità di fare delle profezie proprio identica rispetto a quella dell'Onorevole Fassino, perché quando in Aula è venuto a raccontarci che entro massimo la fine di settembre lei ci avrebbe portato la delibera e non lo ha fatto e non lo ha fatto ad ottobre e non lo ha fatto a novembre, non lo ha fatto a dicembre, quando assessore Petruzzelli non citazione, un paio di Consiglieri di opposizione, ma a tutti i Consiglieri di opposizione del Comune di Bari, le sollecitavano di adempiere alle sue funzioni di Assessore allo Sport e quindi predisporre una delibera idonea a garantire l'Amministrazione comunale di Bari rispetto ad un bene fondamentale, importantissimo del nostro patrimonio, che è lo Stadio San Nicola, quando tutti questi Consiglieri di opposizione, assessore Petruzzelli, quindi non un paio, sono diversi i Consiglieri di opposizione, le sarà facile contarli anche oggi, dato che siamo tutti qui nei nostri banchi a svolgere le nostre funzioni, quando noi le sollecitavamo, le chiedevamo interventi, le chiedevamo audizioni nelle Commissioni, facevamo tutte le attività proprie dei Consiglieri comunali per provare anche dal nostro canto a dare una proposta, a offrire dei contributi rispetto a questa delibera, lei è sempre rimasto assolutamente sordo.

Ed alla fine di tutto questo percorso, dopo un anno, più di un anno, un anno e quindici giorni da quel benedetto Consiglio comunale, lei oggi si presenta con una relazione assolutamente scarna e inadeguata, esattamente quanto il ruolo che lei sta svolgendo ormai da un paio di anni a questa parte, si presenta in Consiglio comunale con testo che recita così alla voce delibera: "delibera disporre ai sensi dell'articolo 42 del Tuel", peraltro articolo 42 del Tuel, non avete specificato né il comma né la lettera, articolo 42

del Tuel punto, “l'internazionalizzazione” termine assolutamente improprio “della gestione dello Stadio San Nicola, Stadio, antistadio, palazzina, con oneri di manutenzione straordinaria e ordinaria a carico di concessionario. Proseguendo, l'individuazione del concessionario, trattandosi di affidamento di servizio pubblico dovrà avvenire ai sensi dell'articolo eccetera, eccetera”.

Assessore, ma a lei sembra veramente una delibera degna di tale nome? Questa è una mancanza di rispetto prima ancora che all'intelligenza dei Consiglieri comunali, perché noi ci siamo ben guardati da prendere seriamente questo pastrocchio che lei ha fatto per l'ennesima volta, ma questa è una mancanza di rispetto nei confronti della sua intelligenza, Assessore, perché io non posso pensare che lei ci metta due anni per scrivere che si dispone la individuazione del concessionario per mezzo di una gara, trattandosi di affidamenti di servizio pubblico.

Assessore, lei sta prendendo in giro se stesso, la sua capacità di amministrare, la sua adeguatezza nell'amministrare la cosa pubblica, io le ricordo, che lei Assessore ha due cose principalmente, allo sport e all'ambiente, i cittadini baresi sanno perfettamente quali sono le condizioni igienico sanitarie della nostra città, mai così sporca dagli ultimi dieci, dodici anni e sanno perfettamente chi è responsabile della scellerata politica in ambito sportivo della città di Bari, anche e soprattutto in relazione alle nostre strutture pubbliche, ai palazzetti, allo Stadio San Nicola, allo Stadio delle Vittorie, dove io e il consigliere Melchiorre qualche tempo fa abbiamo fatto un sopralluogo, era un campo di margherite, Assessore, poi lei decide che diventerà la casa del rugby, non so di cos'altro, a noi fa piacere, ma era un campo di margherite, c'erano delle zone che sembravano anziché un campo di margherite, una pista per fare motocross, quello era lo Stadio, uno degli Stadi più gloriosi della nostra nazione, uno stadio che ricorda amori ed affetti per tante persone che sono qui nell'Aula, non me perché sono nato nel 1988, il Bari l'ho sempre visto giocare al San Nicola, ma lei è riuscito nell'improbabile, difficilissima impresa di rendere disonore anche a quel posto di Bari.

È riuscito nella improbabile e assolutamente difficoltosa impresa di mancare completamente a quelle che erano i suoi precisi impegni, che il Sindaco le aveva affidato conferendole la delega allo sport e lo ha fatto ovviamente nel totale disprezzo del Consiglio comunale, non soltanto dei Consiglieri di opposizione, ma anche di quelli di maggioranza, lo ha fatto disprezzando i cittadini baresi, i soldi che loro spendono per mantenere le nostre opere, lo ha fatto disprezzando il cuore dei tifosi, perché dobbiamo dire la verità, ogni volta, quando succede qualche dramma, che la squadra non riesce ad iscriversi perché manca un certificato, quello di agibilità, quello di staticità, poi arriva l'Assessore o il Sindaco, abbiamo salvato la città, abbiamo salvato la squadra di calcio, ma non è così!

Assessore, perché io per usare un paragone, è come se voi metteste la corda attorno ad un impiccato e poi un poco prima dell'esecuzione, invece gliela strappaste con un paio di forbici, siete stati voi a mettergliela la corda, mica se l'è messo quello da solo e voi fate esattamente la stessa cosa, perché quale pazzo scatenato penserebbe mai di investire delle quantità importanti di denari su un impianto difficile, di difficile manutenzione come il San Nicola, senza sapere prima, a monte, quale sarà l'esito di quell'affidamento e cosa ne potrà fare di quell'impianto.

Cioè sono questioni di una logica così semplice ed estrema, che io non posso pensare, Assessore, che lei non ci sia ancora arrivato, io non ci voglio credere, perché questa è la

media diligenza ed è la media intelligenza, a mio modesto parere, che dovrebbe suggerirle di utilizzare un comportamento diverso rispetto a quello che ha utilizzato fino ad oggi, Assessore e lei continua a mettersi le magliette, a fare le color run, a fare tutte queste cose.

Non so quante fotografie si è scattato Assessore, probabilmente o avrà un accordo con qualche piattaforma social, che le corrisponderà qualcosa, perché è veramente paradossale, cioè probabilmente si fotografa più lei di Belen, per quanto mi riguarda continuo a preferire le fotografie della seconda, però Assessore si dia una regolata perché la città di Bari aspetta da parte sua degli atti seri, che non sono queste fesserie di proposte di deliberazione, le aspetta da due anni.

Lei, Assessore, ha fatto la prima bozza di delibera ed è stato bacchettato sulle mani dal Collegio dei Revisori, dai Revisori dei Conti che l'hanno bacchettato in maniera a mio modesto parere imbarazzante, cioè io non mi sarei fatto vedere in Comune per almeno due mesi se avessi ricevuto una lettera come quella che lei ha ricevuto dai Revisori, poi è intervenuto il Segretario Generale, il nostro Dottor D'Amelio a correre in sua difesa con uno scritto che io non condivido nella maniera più assoluta, però il Dottor D'Amelio lo ha fatto anche per un senso magari di protezione nei suoi confronti ed io questo lo apprezzo, perché è evidente che era in grande difficoltà su questa delibera e anche il Dottor D'Amelio ha ricevuto la stessa risposta dal Collegio dei Revisori di quella che ha ricevuto lei.

Quindi, ancora una volta voi siete andati nella confusione più totale, dopodiché Assessore, proprio perché non ne è riuscita a beccare una della delibera più importante del suo mandato, lei fino a ora a sfiorato sistematicamente, non so come ha fatto, è stato davvero abile, penso che non si ripeterà mai più un comportamento del genere per qualche altro Assessore, ma penso per i prossimi venti anni, perché è stato di una imperizia veramente imbarazzante, perché poi che cosa ha fatto Assessore?

Voi avete, tramite la shortlist, affidato ad un incarico, ad un professionista esterno per redigere questo benedetto piano economico, questo incarico è scaduto da molto tempo, Assessore, erano sessanta giorni che poi voi avete fatto sottoscrivere al professionista, perché questi sono trucchetti abbastanza elementari per chi capisce di Amministrazione Pubblica, come non voglio dubitare che i suoi colleghi facciano e come non posso dubitare che i suoi dirigenti sicuramente capiranno di Amministrazione Pubblica, però sono trucchetti elementari.

Assessore, dove sta questo piano? Noi lo abbiamo pagato! Dove sta questo, utilizzo l'extra time Presidente, dove sta questo piano, perché non è allegato alla proposta di deliberazione?

Cioè non siete stati in grado nemmeno di mettere un professionista nelle condizioni di fare quello per cui voi lo avete chiamato, non io, voi lo avete chiamato per dargli un compito, per affidargli un compito, ovviamente questo professionista non è riuscito nemmeno a portare a termine questo compito, quindi ennesima gaff della sua gestione, dopodiché assessore Petruzzelli io sto vedendo delle cose dell'altro mondo qui dentro, perché da un lato voi dite, utilizzando gli elementi più specifici dell'ovvietà, dite che, sì Presidente ho bisogno di un po' di silenzio, capisco che abbiamo sollevato tanti argomenti, molti di voi li condividono e lo so certamente...

PRESIDENTE: Vi prego stiamo parlando di Stadio, non siamo allo Stadio.

Prego.

CONSIGLIERE ROMITO: Grazie Presidente, anche perché altrimenti dovremmo avere le scarpe biancorosse e qui non ne vedo, dopodiché dicevo Assessore, lei attingendo ai criteri più elementari dell'ovvio, dice che questo servizio dovrà essere affidato tramite una gara ci siamo, sto dicendo il vero? Perché adesso ho paura a dire anche la cosa più logica, ma voi avete mai visto una gara in cui ci si mette d'accordo con il contraente rispetto alle condizioni per mezzo di articoli di giornale, di interviste, di dichiarazioni informali, ma voi avete mai visto una cosa del genere?

Siete su Marte? Cioè qui veramente noi stiamo su Marte, le cose più elementari, da mandare non una lettera, mandare un papiro a Cantone, che voi invitate in Consiglio comunale, invitate a Bari per fare il giro di Bari e far vedere quanto siete belli e quanto siete bravi al nostro Dottor Cantone e subito dopo disattendete quello che lui aveva scritto in maniera formale, che grazie al puntuale e corretto operato del Presidente del Consiglio, tutti i Consiglieri comunali hanno avuto la opportunità di guardare, che cosa pensa l'autorità rispetto alla gestione degli Stadi e all'affidamento degli impianti comunali.

Ringrazio il Presidente Di Rella perché ci riporta un po' di normalità, un po' di serenità amministrativa in questa Aula.

Lei, il suo Sindaco invita Cantone, dopodiché una volta che lo ha accompagnato alla porta e si è messo in macchina, fate esattamente il contrario di quello che invece Cantone dice o almeno lo avete fatto fino ad oggi, ancora, perché io potrei parlare per due ore rispetto alla gestione di tutto questo processo, perché secondo me dovrebbe essere inserito nei libri di diritto amministrativo, come esempio di cosa non fare per amministrare bene una città, questo è l'esempio, fate esattamente il contrario.

Voi nella delibera del 2014, voi Assessori su questo, nei corridoi io ho ascoltato delle cose inenarrabili, spero, che lei le smentirà, perché quella delibera del 2014 che ha citato prima la collega, dice espressamente che, qualora non dovesse intervenire la concessione pluriennale, siamo in epoca Paparesta FC Bari, qualora non dovesse intervenire la concessione pluriennale entro maggio 2015, cosa che puntualmente non è avvenuta, tutte le spese di manutenzione straordinaria sostenute dalla società per diverse centinaia di migliaia di euro, che la società giustamente ha pagato, verranno restituite dall'Amministrazione comunale di Bari.

Cioè noi ci siamo esposti ad un contenzioso drammatico nei confronti della vecchia proprietà e della società che ha gestito quella parte di contratto, quella parte di convenzione e io poi ho dovuto ascoltare, io dico nei corridoi, non voglio specificare la circostanza, perché sono certo che mi smentirà, che qualcuno, quando io ho sollevato questa eccezione da avvocato, non da Consigliere comunale, mi ha ripetuto: va bene, ma tanto quella clausola è capestro, voglio dire non si applicherà, se dovessimo arrivare ad un contenzioso non l'applicherà, ma l'avete messa voi quella clausola, cioè l'atto è del Comune di Bari, non è del Comune di Vercelli o di Lecce o di Trinitapoli, è del Comune di Bari e tu poi che fai eccezioni in giudizio la nullità di quella clausola che tu hai inserito e tu hai sottoscritto, ma stiamo scherzando?

Questo è di certo, non sto parlando di alto diritto, stiamo parlando proprio dei rudimenti basilari, ci sono tanti colleghi avvocati in Aula, dei rudimenti basilari del diritto amministrativo, Assessore si fanno o al secondo o al terzo anno di giurisprudenza, ci sono tanti manualetti, tanti compendi che spiegano queste cose elementari e anche rispetto a

questo lei non ci ha dato alcuna spiegazione, mantengo un minuto perché voglio fare il secondo intervento per dire un'ultima cosa in chiusura, però Assessore le ho dato tanti spunti di riflessione, sono certo che ora ha la possibilità di rispondermi e lo farà, così come farà anche rispetto non ai due Consiglieri che lei ha citato, ma a tutti i Consiglieri di opposizione che oggi interverranno su questa delibera o pseudo tale.

PRESIDENTE: Consigliere Mangano.

CONSIGLIERE MANGANO: Grazie Presidente.

Wikipedia, l'enciclopedia online, Stadio San Nicola, c'è un trafiletto che parla delle condizioni attuali dello Stadio, che è veramente intuitivo, perché a volte è più facile consultare qualcosa sul web per comprendere del reale stato di manutenzione dello Stadio e anche magari di interesse che può avere una Pubblica Amministrazione a mantenere in ordine e ben tenuta una struttura di quel tipo; 2007 quindi diciassette anni dopo la costruzione dello Stadio, che è costato all'incirca 134 miliardi di lire, primi interventi di manutenzione dopo diciassette anni, quali sono questi interventi di manutenzione?

Sostituzione dei seggiolini rotti e mancanti e ripristino tabelloni luminosi e questo è l'intervento dopo diciassette anni.

Trofeo Tim 2012, secondo intervento corposo, rifacimento del manto erboso, dopodiché 2009 e 2012, bufere si abbattono sulla città di Bari e volano via i petali dell'astronave, come se fossero carta, forse perché la garanzia di quindici anni, se non erro di quelle coperture, risultava già scaduta e per legge, per norma, si doveva procedere alla sostituzione totale delle coperture in teflon, perché quelle coperture garantiscono una rete, una resistenza alle intemperie e al vento per massimo quindici anni.

Volano via le coperture, non si provvede alla sostituzione, se non di un solo petalo, con materiale differente, ovviamente che costa meno, non si può rimettere il teflon perché costa tantissimo sostituire quelle coperture e questo trafiletto sulle condizioni attuali termina con queste parole: attualmente necessita di ristrutturazioni imponenti.

Quando stamattina ci siamo recati allo Stadio per fare questa passeggiata in quello che resta di quell'astronave degli Anni Novanta, quello che era un orgoglio per la città quando c'erano i soldi, quando ci si lanciava in opere maestose, non solo a Bari, quindi la colpa non è solo di Bari, in opere maestose perché c'erano i finanziamenti da utilizzare, viene fatto il progetto mettiamoci la pista di atletica perché arrivano gli altri finanziamenti per i Giochi del Mediterraneo, perché senza quella pista non otteniamo i finanziamenti e quindi aumentiamo, non so creiamo questo spettacolo, inaugurazione nel Novanta a Bari, che finalmente ha l'orgoglio, ha lo Stadio! Ha lo Stadio!

Peccato, però, che come è avvenuto in gran parte dell'Italia e vi cito l'esempio dello Stadio delle Alpi di Torino, tutta questa fretta di fare tagli efficienti, nuovi, grandissimi, faraonici, si trasforma in autogol, visto che parliamo di calcio, totale per le Amministrazioni, che hanno investito miliardi in opere faraoniche che hanno un costo di manutenzione quello imponente, il costo di manutenzione e noi siamo, anzi scusate questa volta diciamo voi con le Amministrazioni precedenti, siete responsabili dello stato attuale di quello Stadio, di quell'impianto, perché voi avete interagito con le precedenti società.

Certo, c'erano le sentenze che dicevano siete obbligati, dicevano, raccontavano che bisognava dare alla squadra di calcio lo Stadio, fatto sta che la scelta degli ultimi anni

nelle altre città, è stata quella di rivedere totalmente la funzionalità dell'impianto sportivo, di rivedere quella funzionalità in maniera adeguata, con progetti ben definiti, alla funzione di quello Stadio, una funzione che sia non meramente collegata all'evento calcistico della domenica e a qualche concerto sul quale poi non abbiamo neanche, non so quanti soldi abbiamo visto nelle convenzioni precedenti.

Fatto sta che oggi assistere allo stato di manutenzione dello Stadio, non so, ma sinceramente a me ha fatto e pensate al consigliere Carrieri, che stamattina in questo percorso, in questa visita guidata, ha fatto, ha sollevato delle preoccupazioni, non una insoddisfazione della manutenzione, non siamo ingegneri edili, ma quando abbiamo visto i petali dello Stadio San Nicola con le infiltrazioni di acqua, con i copri ferro che non esistono, con i tondini che cominciano a gonfiarsi, arrugginiti, con il tabellone appeso e l'ingegnere che adesso lo sta seguendo un po', ci ha comunicato in maniera plateale, guardate che quello se fissato con degli agganci sulla copertura, ci sono già delle crepe, bisognerebbe intervenire, ma ci rendiamo conto che abbiamo ospitato 35 mila – 40 mila persone in quell'impianto?

Ci rendiamo conto che, quelle coperture in teflon, quelle che restano, se dovessero volar via e finire sulla tangenziale vicina, su un'auto o dobbiamo sempre fare in Italia i buonisti che fanno le commemorazioni dopo che succedono le tragedie.

Adesso non voglio fare l'allarmista, però attenzione, cioè qui c'è un qualcosa dove mancano dei rilievi che devono essere fatti sulla staticità dello Stadio, adesso devono essere fatti, sono scaduti, dieci anni.

Ripeto l'unica cosa che ci ha lasciati modestamente felici sono gli spogliatoi, perché qualcuno per rilanciare un po' l'immagine, ha rimesso questo pavimento rosso, che deve essere sostituito, perché viene la Nazionale a Bari e quindi mettiamo a questa pavimentazione rossa la moquette, però siccome c'è la Nazionale che fa una partita, non va bene nella richiesta mettete quella blu, è come sprecare soldi pubblici in maniera inequivocabile, questo lo chiede non il Comune, lo chiedono dal Coni, lo chiedono dalla FIGC, chi lo chiede, lo chiede, ma sinceramente scusate se io ho fatto un lavoro di adeguamento, ho messo la moquette, ho fatto delle opere e allora siccome viene la Nazionale a giocare io mi devo adeguare ad una richiesta per avere la partita?

Se loro ci danno i soldi per fare quegli adeguamenti ben vengono, se no signori qui stiamo nel 2016, in un periodo di totale crisi, dove i soldi non ci sono, dove se leggete, sempre sul web, degli articoli di quanto costano gli Stadi in Italia, sono tutti affidamenti, convenzioni fallimentari, dove quando si è affidato alle società di calcio un impianto sportivo per il calcio ad un milione di euro, ad un milione e mezzo di euro, le società sportive hanno mandato in buca i Comuni.

I Comuni non hanno visto un euro, poi hanno ritrattato, poi hanno rifatto, è ovvio poi che quando noi, insediati da due anni, chiediamo lumi all'Assessore competente in materia e di fronte alle convocazioni in Commissione abbiamo notizie, poi invece abbiamo un mero atto di indirizzo, mi viene voglia di rubarle quella battuta, consigliere Carrieri, me lo permette?

Cioè l'unico indirizzo è Via Torrebella, questa è la cosa certa, dove c'è ubicato lo Stadio, è solo quello, Via Torrebella, dove c'è la sede dell'FIGC Bari e l'indirizzo dello Stadio, quello è l'unico indirizzo che abbiamo certo oggi, abbiamo una volontà che non è ben chiara di cosa vuol fare l'Amministrazione di quello Stadio, io una idea ce l'avrei, ce l'avrei una idea, poi la spiegherò perché è molto ampia, senza prendere in considerazione

quello che è il panorama nazionale, cioè quello che si sta facendo sugli altri Comuni con gli Stadi.

Torino, Delle Alpi, una cosa simile, 154 miliardi di lire di costo di realizzazione, lo Stadio è stato preso, trasformato completamente da chi? Certamente non dal Comune, dalla società di calcio che ha investito, ma è normale lo ha acquistato per 26 milioni di euro tutta la proprietà?

Cioè avete mai fatto una proposta di vendita di quello Stadio ad un privato? Non mi risulta, andiamo avanti a convenzioni e a perenni convenzioni, sulle quali sinceramente non abbiamo neanche la contezza degli interventi e quelli realmente effettuati.

Abbiamo assistito oggi ad uno Stadio che era sporco, nemmeno i vetri, quelli che separavano i settori, cioè le cose proprio basilari, allora quando facciamo le convenzioni, la responsabilità di verificare l'adeguata funzionalità di queste convenzioni chi ce l'ha?

Presidente, io sono uno di quel paio di Consiglieri che sollevavano la questione, quindi alla fine noi oggi parliamo di un atto che sinceramente qual è il valore di quell'atto, quello di produrre un bando?

Sinceramente voglio prima, voglio prima comprendere in maniera chiara e netta la volontà dell'Amministrazione, il progetto che ha e poi si può ipotizzare di fare un bando di affidamento, ma l'importante è comprendere qual è la volontà, perché dire facciamo un bando, cosa sarà questo bando? Sarà di dare ad un euro in gestione per novantanove anni lo Stadio San Nicola?

Non lo so, perché se ci sono da fare 4 milioni di euro di interventi adesso, fatevi due conti, sono 180 mila euro per le prove di staticità, sono quasi 400 mila euro se non sbaglio per quelle coperture mancanti, se dovessimo farle tutte sono 3 milioni di euro, cioè fatevi due conti su quello che va fatto su quell'impianto e vi rendete conto che solo un folle potrà dire okay faccio la manutenzione straordinaria e ordinaria, solo un folle.

Il Comune fino ad ora cosa ha fatto? Quegli interventi che ha fatto, vorrei capire veramente cosa ha fatto di concreto. Sono stato nel 2009 allo Stadio, sono ritornato nel 2012, sono stato oggi, io non ho trovato niente, niente di cambiato, ma manco dei tentativi.

Oggi abbiamo visto addirittura dei tentativi per trovare il metodo per evitare che i copri ferro cadano, ma ci rendiamo conto? Parliamo di un luogo pubblico, un luogo dove si terranno delle partite, un luogo che è soggetto a delle sollecitazioni, immaginiamo lo Stadio pieno, chi è stato allo Stadio sa benissimo che quando c'è un'esultanza e si salta, non so se qualcuno lo sa, si muovono, è previsto in maniera proprio architettonica questo tipo di movimento, però chi ci dice se si stacca qualcosa.

È un timore reale, è una volontà di darvi un alert concreto, affinché si evitino delle situazioni spiacevoli in futuro.

Quindi, prima dell'atto di indirizzo, il Comune di Bari cosa sta facendo per rimettere a posto un qualcosa che è del Comune di Bari?

Adesso lo Stadio San Nicola è del Comune di Bari, la proprietà è del Comune di Bari, Assessore cosa stiamo facendo per rimettere a posto quello Stadio? Stiamo sperando che arrivi l'ennesimo imprenditore dalla luna, che promette di comprare lo Stadio e fare gli investimenti? Dove stanno questi imprenditori? Si sono presentati vari soggetti che abbiamo anche accolto in pompa magna adesso, nel passato, ci manca adesso non so chi, qualcuno dall'Antartide che viene e fa la promessa di rilanciare tutta quell'area, di aprire non so un centro di surgelati, così può portare direttamente il pesce dall'Antartide?

Lei mi deve dire adesso cosa vuol fare l'Amministrazione di quello Stadio, vogliamo rimmetterlo in sicurezza? Ci dobbiamo far carico di queste manutenzioni?

Ce lo deve dire in maniera plateale, parlare di un atto, di una proposta che dice l'indirizzo è quello di cederlo e di fare una convenzione eccetera, è un qualcosa che sinceramente non ha senso.

Vorremmo comprendere, così come abbiamo chiesto più volte nelle convocazioni in Commissione, la posizione dell'Amministrazione sullo Stadio, il nostro obiettivo è quello di abbatterlo. Ditelo chiaramente, vi prego ditelo chiaramente non abbiamo un euro per poter mettere a posto lo Stadio, ma lo dovete dire in maniera pubblica, ditelo, sfogatevi, ditelo, liberatevi, non abbiamo soldi per mettere a posto le cose dello Stadio di Bari ditelo!

Almeno, dite una cosa di apprezzabile e di vero, ma non l'atto di indirizzo per fare la convenzione con qualche paperone che forse vorrà rimettere a posto lo Stadio, mi sembra veramente una presa per i fondelli.

Attendo una risposta corposa e con dei contenuti da parte dell'Assessore, nella speranza, ripeto, di non fare brutte figure tra un mese quando abbiamo la Nazionale di Calcio e ci ritroveremo con dei seggiolini che mancano, anche qualche esemplare di fauna locale che abbiamo visto oggi durante il nostro percorso di visita istituzionale dello Stadio, c'erano esemplari di fauna locale morti lungo le passeggiate dello Stadio e non è una bella sensazione.

Quindi, datevi da fare e dateci delle risposte concrete, non gli atti, gli atti servono quando rappresentano qualcosa di concreto e di evidente, come quell'atto che abbiamo approvato prima, quello è un atto che perlomeno ci dice stiamo facendo questo.

In questo atto qua io dico vorremmo cedere, grazie.

Assume la Presidenza il Vicepresidente Finocchio.

VICEPRESIDENTE: Grazie.

Avvocato Carrieri.

CONSIGLIERE CARRIERI: Volevo ricordare a tutti che c'è un giocatore della Juventus che si chiama Paul Boga, che in questi giorni è stato mi pare valutato circa 120 milioni di euro.

Paul Pogba il primo settembre, quindi fra pochi giorni dovrebbe essere a Bari, perché la città di Bari ospiterà una partita che si disputerà allo Stadio San Nicola, Italia – Francia. Ecco, io purtroppo non ho avuto la possibilità di farvi vedere lo spogliatoio che vedrà i piedi e il sedere di quel giocatore occupare quegli spazi, perché se voi aveste visto quella fotografia, cioè lo spogliatoio dove noi ospiteremo la Francia, io penso che tutti quanti insieme avremmo chiesto al Sindaco di recedere dall'invito che abbiamo fatto.

Lo Stadio San Nicola, abbiamo fatto stamattina un sopralluogo con il consigliere Mangano, è in condizioni disastrose, io penso che se Renzo Piano, anche lui venisse qui a visitare la sua opera, una opera dell'architettura, importante, innovativa, direbbe a questa città che non ha meritato il suo lavoro ed io imputo la responsabilità di come è lo Stadio in questo momento, uno Stadio che non ha il teflon di copertura, che ha serissimi problemi di staticità, che ha importantissimi lavori di manutenzione straordinaria da fare, che ha gli spogliatoi in quelle condizioni, il campo da gioco distrutto lo imputo

all'Amministrazione di Centrosinistra che dieci anni, ormai dodici anni amministra questa città e ai Consiglieri che sono di fronte a me, i Consiglieri di Centrosinistra che da anni amministrano questa città, evidentemente incapaci di amministrare questa città.

Voi siete incapaci di amministrare questa città, perché se voi lasciate un'opera importante e così prestigiosa in quelle condizioni, evidentemente non siete buoni per governare, non è per voi.

Vorrei chiederle Assessore, lei da quanto tempo non fa un accesso allo Stadio San Nicola, vorrei chiedere ai Consiglieri singolarmente da quanto tempo non vanno a verificare come è mantenuto uno dei beni più importanti della città, perché insieme al Petruzzelli, al Castello Svevo, alla Basilica, alla Fiera del Levante, io penso che lo Stadio sia una di quelle poche cose che vale la pena di visitare a Bari, tanto è che all'uscita di quello stadio oggi, noi abbiamo trovato un gruppo di quattro turisti che volevano entrare a visitare lo Stadio, tanto quello Stadio è conosciuto visitando appunto un po' la rete.

Quindi, amministratori che lasciano quello Stadio in quelle condizioni, sono amministratori che io sinceramente non qualifico neanche, ma se fossi io quell'amministratore mi sarei dimesso immediatamente, siccome sono qui da due anni, devo fare di tutto perché questa città non faccia quello che ha detto prima il consigliere Introna, quello che ha fatto per venti anni questa città e che si accinge a fare con questo pessimo atto di indirizzo, pessimo anche nella forma come vedremo e cioè mettere la testa sotto la sabbia, ipotizzare che noi si possa dire che la manutenzione ordinaria e straordinaria di uno Stadio venga fatto da una società sportiva, che deve investire in quello Stadio milioni di euro soltanto per fare la manutenzione.

Questo significa essere degli irresponsabili, significa essere persone che non sanno di cosa parlano, persone che a mio avviso dovrebbero dimettersi, io già gliel'ho detto in campo ambientale, per me lei è inadeguato a quel ruolo, lei è un Assessore inadeguato sotto il profilo ambientale, è un Assessore inadeguato sotto il profilo sportivo, perché ripeto l'Assessore che tiene l'impianto sportivo più importante della città e forse della Regione in quelle condizioni, è una persona che non è capace di amministrare una città, questo ovviamente è il mio giudizio riguardo la vostra attività.

Un asset architettonico fondamentale, diceva il consigliere Melini forse voi non sapete che se noi vogliamo un giorno modificare la copertura in teflon, dobbiamo chiedere il permesso a Renzo Piano, perché è una opera così importante che ha bisogno del progettista se deve essere modificato, ma noi di questo ce ne dimentichiamo.

Noi ci vogliamo soltanto lavare le mani, dicendo che la società sportiva deve fare tutto. Ora, io vorrei dire una cosa con chiarezza, questo intervento non lo avrei mai fatto se quella società fosse ancora presieduta da Gianluca Paparesta, perché Gianluca Paparesta è un mio amico e io non avrei mai fatto questo intervento, perché evidentemente poteva sembrare un intervento a favore della società, ma siccome io invece non conosco l'attuale Presidente del Bari e peraltro nutro anche dei dubbi riguardo la possibilità che la squadra abbia grandi successi con quella Presidenza, mi accingo a fare questo discorso, a chiedere a voi che siete gli amministratori, dopo dieci anni che avete nascosto la testa sotto la sabbia, che noi non possiamo ipotizzare che diamo lo stadio in mano alla squadra e che la società possa mantenere uno stadio, perché in questi anni è stato dimostrato che quello stadio è in condizioni penose.

Ho detto spesso al Sindaco e al Vicesindaco – ai quali noto che non interessa neanche il pallone – che dovrebbero fare una cosa piuttosto utile: i consigli comunali territoriali.

Parliamo di questioni giudiziarie? Andiamo all'interno del tribunale. Parliamo di questioni sportive? Andiamo allo stadio. Parliamo di mercati? Andiamo nei mercati. Solo così avremo contezza delle questioni. Io temo che voi viviate in un'altra dimensione.

Il Sindaco mi imputa di conoscere solo quattro vie del centro, ma io temo che sia lui, che siete voi che non conoscete questa città, perché soltanto chi non conosce questa città può ammettere, essendo amministratore di questa città, che quello stadio sia in quelle condizioni.

Ripeto: il 1° settembre si giocherà Italia-Francia ed io vi invito calorosamente ad andare a vedere dove Pogba metterà il suo "culo", il suo "dorato culo", in quale spogliatoio, e soprattutto dove accoglieremo – non importa Pogba – una nazionale di calcio; dove accoglieremo la nazionale italiana; dove accoglieremo i quarantamila, trentamila baresi e pugliesi che verranno. Perché forse qualcuno di voi che va allo stadio – io non ci vado da troppo tempo – quando vede tanta gente non si accorge di quello che sta accadendo, non si accorge che parliamo di uno stadio assolutamente distrutto.

Scusate, almeno sul pallone dovrebbero essere un po' più attenti, visto che la responsabilità è la loro, cioè voi state parlando con i responsabili di questa situazione. Assessore – l'assessore Galasso non c'è – lo sa che l'assessore Galasso e il suo dirigente hanno fatto fare un intervento in somma urgenza allo stadio della Vittoria per cambiare i numeretti – i numeretti! –, i numeri delle sedioline? Un intervento in somma urgenza da oltre 100 mila euro. Io le chiedo – lo voglio sapere perché non lo so – quanto il Comune di Bari ha speso negli ultimi anni per lo stadio San Nicola, perché io so puntualmente (ho il *report*) quanto ha speso per lo stadio della Vittoria. Vedo interventi di somma urgenza che vengono fatti periodicamente per cose assolutamente inutili.

Per lo stadio più importante della regione, può dirci quanto ha speso il Comune di Bari? Mi può dare questa informazione? E soprattutto, dopo che mi avrà dato questa informazione, perché in vista della partita non possiamo fare un intervento di somma urgenza? Perché non si può ipotizzare di intervenire subito? Perché dobbiamo fare questa figura mondiale? Perché lei pensa che una nazionale, con quarantamila persone al seguito, debba essere accolta in quella struttura, che peraltro – lo dobbiamo ricordare – non ha neanche il collaudo? Noi ci nascondiamo dietro la forma. Però è stato chiesto a un'impresa di fare il collaudo e poi "basta che facciamo vedere questa carta".

Peccato che quando succedono le tragedie, tutti quanti andiamo a fare la faccia di quelli che sono mortificati per quanto è accaduto.

Questa è la ciccia, la sostanza. Ripeto, colleghi Consiglieri, se noi facessimo bene il nostro lavoro, anche in quest'Aula, io penso che la Giunta e i tecnici non si comporterebbero in questo modo. Se avessero un Consiglio comunale attento, puntuale, che pungola, non farebbero quello che hanno fatto, non lascerebbero le nostre proprietà in quelle condizioni. Invece, forse, approfittano di noi.

Vogliamo parlare un attimo della sostanza, signor Presidente? Questi sono dettagli, ma ne parliamo. Io ho contato, signor Presidente, in due pagine e mezza, 14 errori ortografici, 14 errori ortografici! Vanno da scrivere "amministrazione" con la maiuscola a scrivere "Consiglio comunale di nuovo ai sensi", che c'entra niente; dallo scrivere parole plurali al singolare allo scrivere nomi a volte con la lettera maiuscola e a volte con la minuscola. Insomma, incapaci anche di fare un atto di due pagine e mezza.

Glieli faccio vedere tutti gli errori ortografici, perché mi sono messo al *computer* e ho visto che sono tutti errori ortografici. Ripeto: un atto di indirizzo, come veniva anticipato,

che di indirizzo – Presidente, vado avanti – non ha niente.

Voi non avete segnato né la via né il civico. Niente in quest'atto di indirizzo, niente.

Anzi, avete scritto una cosa che giuridicamente è da impazzire. Voi avete scritto, in sede di delibera – ed ecco perché come al solito ci costringete a fare degli emendamenti, perché almeno c'è qualcuno di noi qui che ha a cuore le cose di questa città e non può farvi passare questi obbrobri giuridici che fate –, che la scelta dovrà avvenire ai sensi dell'articolo 164 e 169 del decreto legislativo n. 50/2016. Ma li avete letti gli articoli? L'articolo dice che è l'amministrazione che deve scegliere come organizzare le procedure di affidamento. Voi avete solo richiamato la legge, non avete detto come volete dare lo stadio. Il bando di gara è quello che dice: “Voglio dare lo stadio a queste condizioni”. Ma come lo volete dare? Con l'offerta economicamente più vantaggiosa? Con il massimo ribasso? Licitazione privata? Non so, come lo volete dare? Nell'atto di indirizzo si scrive, appunto, come voglio dare il bene che do in concessione, per quanto tempo, entro quanto tempo lo riporto in Aula. Vedrete gli emendamenti perché sono puntuale in questo senso. Questa, ripeto, è esattamente la fotografia del nostro Assessore all'Ambiente e allo Sport, un assessore incapace di fare il suo lavoro. Forse perché ha delle sue difficoltà congenite? Non lo so, non mi permetto di entrare nel merito. Però, ripeto, il giudizio che do io di fronte a una persona che tiene lo stadio in quella maniera e porta in Aula un atto di indirizzo del genere, dopo che da anni ha fatto altri atti che fanno raccapricciare e non abbiamo la possibilità in quest'Aula di entrarci, ma veniva anche ricordato, avete fatto una convenzione che è da mettersi le mani nei capelli, che creerà un conflitto giuridico nei confronti del Comune e della società. Perché forse ci stiamo dimenticando che non è che Paparesta va via e il problema è risolto, la società è sempre quella, è cambiato solo il presidente, quindi avremo un conflitto giuridico per colpa di una convenzione fatta con i piedi.

Ma non voglio distogliere l'attenzione del Consiglio dall'argomento, per me l'argomento di questa sera – ed è l'invito che vi faccio (mi perdonerete se sono stato così caustico nei vostri confronti) – insieme alla Commissione Cultura e Sport, che lunedì o martedì andrà allo stadio, ad andare a vedere come noi tutti, io un po' di meno perché sono qui da due anni, abbiamo letteralmente distrutto una proprietà architettonicamente pregiata, che, ripeto, può essere visitata anche dall'esterno; come stiamo arrecando un problema serio di sicurezza agli spettatori, di immagine alla città che ospiterà nazionali di calcio prestigiose in luoghi indecorosi.

Tutto questo noi lo facciamo in un'Aula distratta, con un Assessore che porta un atto di indirizzo senza la via e il civico – scusatemi se semplifico – e con richiami ortografici che fanno raccapricciare, perché io – sono pronto come al solito a rimangiarmi tutto quello che ho detto – le posso far vedere a pagina 2 i 14 errori ortografici che chi ha compilato questa delibera ha commesso. Ma questo è soltanto il dettaglio di cui dicevo prima al Direttore della Ripartizione. Sono dettagli, ma è dai dettagli che si capisce tutto, perché è difficile che atti che sono fatti male poi possono produrre effetti miracolosi, tanto è vero che questi 12 anni ci hanno portato alla distruzione di quello stadio.

Per me è stata molto utile quella visita, lo confesso perché forse non avrei fatto questo intervento, e non mi vergogno di dire che in quest'Aula io non nasconderò la testa sotto la sabbia, farò di tutto perché quella società, chiunque sia, sia accompagnata dal Comune di Bari a ristrutturare quello stadio, altrimenti l'unica alternativa, come veniva ricordato, ma io non voglio andare in questa opzione, è buttare giù quell'opera, che è un'opera

incredibile per i pregi che ha, e dimenticare il resto. Ma io non voglio arrivare a questo, io voglio, come città di Bari, tutelare quel bene, perché è un nostro bene, investire su quel molto bene insieme alla società e poi accompagnare la società, chiunque essa sia, a mantenerlo bene. È questo che fanno gli amministratori seri. Gli amministratori non seri, come – perdonatemi, devo ribadirlo – sono stati alcuni di voi, che sono stati seduti in quest’Aula per 12 anni, nascondono la testa, fanno bandi di gara ai quali non partecipa nessuno, per continuare in gestioni come quelle che hanno portato lo stadio ad essere in quelle condizioni, uno stadio distrutto.

PRESIDENTE: Vicepresidente, prego.

CONSIGLIERE FINOCCHIO: Grazie, Presidente. Cari Colleghi, voglio ricordare a chi è stato in quest’Aula che si continua con l’ennesima distruzione, di quelle della Giunta Emiliano. Perché questo? Ve lo dico subito. Perché abbiamo dato il controllo al controllore. L’ex assessore era non solo assessore all’urbanistica ma era anche presidente del Coni regionale.

Io mi aspettavo una programmazione seria, non quel rudere, perché l’hanno fatto diventare un rudere, perché bastava fare una programmazione seria per 10 anni, però, ahimè, non è stato possibile con quella Amministrazione. Sennonché, da due anni, questa Amministrazione va avanti allo stesso modo con cui si amministrava in passato.

Cari Colleghi, voglio ricordarvi che c’è una delibera di Giunta, c’era una delibera di Giunta, con la quale noi davamo i contributi alle associazioni sportive. Salvo poi non darli più, con il presidente del Coni, perché questo? Perché è stato data la possibilità al Coni di fare una delibera per i contributi al Coni, che il Coni dava ad amici degli amici dello sport.

A questo punto voglio capire quali sono le intenzioni di questa Amministrazione. Io ho fatto una proposta, ma l’ho fatta due mesi fa, un anno fa. Ho detto all’Assessore che quello ormai è diventato un rudere, dunque tentiamo di valorizzarlo trovando dei fondi, ché esistono tanti di quei fondi in senso alla Comunità europea, tanti contributi sportivi, per rivitalizzare lo stadio della Vittoria.

In questo modo, daremo anche tante possibilità al commercio, tante possibilità alla Fiera del Levante di dare uno spunto più veloce. Ma questa Amministrazione è sorda. Io avrei potuto capire “quella” Amministrazione con le distruzioni che ha combinato, ma non capisco “questa” Amministrazione, che continua a bivaccare nel disastro di quello che ha combinato Emiliano.

Due sono le motivazioni: o si vuole continuare ancora in questa maniera per altri cinque anni, oppure, come ha suggerito prima il Capogruppo del PD, sediamoci – no, l’ha detto Pierluigi Introna – e facciamo una programmazione seria per lo sport con la collaborazione di entrambe le parti. Ma non quel rudere, ché quello ormai è diventato un rudere. A me dispiace perché quello poteva essere un gioiello della città di Bari, ma qualcuno ha voluto degradarlo ulteriormente.

Assessore, ormai questa città è diventata una barzelletta: chiunque viene compra il Bari e compra lo stadio. È diventata una città di barzellette. Io non mi intendo di calcio, mi piace, ma non vado allo stadio, ma sentire tutte queste barzellette fa davvero male. Una volta viene quello dell’aeroporto che compra la città; poi ne arriva un altro che compra qualche altra cosa. Io mi sono stancato perché siamo diventati la barzelletta d’Italia.

Qualcuno deve capire che questa è una Città metropolitana. Non basta riempirsi la bocca di “area metropolitana” quando poi tutti vengono a prenderci in giro. Noi siamo amministratori, non possiamo essere presi in giro.

Pertanto, Assessore, la prego di non sbagliare perché quello ormai è diventato veramente un rudere. Se fossi stato al posto dell'Amministrazione una cosa sola avrei fatto, avrei detto: “Queste sono le chiavi, vi gestite lo stadio e mi pagate i rifiuti, mi pagate tutti gli oneri che dovete pagare. Ve lo regalo”. Ma oggi non c'è più nessuno disposto a venire a prendersi quel rudere. È inutile prenderci in giro, perché dobbiamo rincorrere sempre i soldi dell'Amministrazione. Allora, se dobbiamo ricorrere i soldi dell'Amministrazione, rallentiamo, sediamoci, capiamo, facciamo una programmazione seria, altrimenti spendiamo soldi, ma non diamo un valore a questa città. Grazie.

PRESIDENTE: È iscritto a parlare il consigliere Laforgia. Prego.

CONSIGLIERE LAFORGIA: Grazie, Presidente. Io non sono un frequentatore dello stadio San Nicola, però ho qualche esperienza in ambito sportivo e qualche esperienza nella gestione degli impianti sportivi.

Evidentemente, in quest'Aula le parole che sono state dette dal consigliere Di Paola e dal consigliere Mangano hanno trovato orecchie sorde in chi ha fatto gli interventi successivi, perché il collega Di Paola ha detto con chiarezza che, probabilmente, nel '90 ci è stata data in mano una Ferrari, ma non gli strumenti per portarla avanti.

Nel 2011 anch'io ho ereditato una struttura molto bella, quella del CUS Bari, che fa onore a questa città, insieme con la complessità di gestire questi impianti.

Sono stati fatti impianti faraonici non soltanto a Bari ma in tutta Italia, come ha detto benissimo il consigliere Mangano. Sono stati fatti impianti faraonici, senza rendersi conto allora che non era possibile gestirli.

In questi giorni abbiamo assistito al campionato europeo di calcio e chi ha osservato gli impianti costruiti ha visto che non esiste una pista di atletica intorno agli stadi di calcio. Forse avrebbe portato qualche soldo in più, però non ha potuto portare benefici, non ha portato gare, non ha portato campioni, non ha portato campionati in 26 anni di esistenza di quello stadio. Abbiamo visto correre, forse una o due volte, Pietro Mennea per esibizione, per amicizia nei confronti di questa città, ma null'altro. Quindi, è stato l'errore di fondo costruire quell'impianto. È stato prestigioso averlo fatto con Renzo Piano, però non abbiamo avuto la possibilità successivamente di onorarlo e di mantenerlo.

Ora, sicuramente ognuno di noi può dare la croce addosso all'amico Petruzzelli, però non possiamo dimenticare che cosa è successo nel Bari calcio. Sebbene Gianluca sia amico di molte persone, anche se non ho capito che cosa centri l'amicizia con la gestione, forse un po' improvvida, della squadra, negli ultimi due anni vi è stata una confusione totale nella squadra. Una delle promesse, delle possibilità, delle speranze, che poi sono state in realtà deluse e che hanno portato anche alcuni errori commessi per rispetto di alcune amicizie che si erano instaurate e che hanno allungato certi tempi.

Ora siamo di fronte a un bivio e questo deve essere chiarissimo a tutti noi. Il bivio è: far giocare la squadra, perché chi ha pratica di attività sportive sa che nel momento in cui ci si iscrive al campionato bisogna indicare qual è la sede in cui si svolgerà il campionato, e il campionato è alle porte, tra un mese esatto comincia il campionato di serie B; dall'altro lato, vi è la prospettiva di cosa fare di questo stadio. Farne un museo per onorare Renzo

Piano o, come qualcun altro del Consiglio comunale ha detto, pensare ad altro in quell'area? Io credo che in questo momento vada presa una decisione nelle due direzioni, cioè risolvere un problema immediato, quindi dare mandato in tal senso, e io vorrei che l'Assessore si assumesse direttamente la responsabilità e dire "faremo giocare il Bari – come è stato fatto probabilmente da un funzionario – nello stadio San Nicola. Nel più breve tempo possibile cercheremo di mettere in condizioni lo stadio di essere nuovamente agibile e non pericoloso". Dall'altra parte, però, vi deve essere un progetto, un progetto che ci dica quale deve essere il futuro di questa Ferrari, che sicuramente ormai è obsoleta, ha perso il suo fascino e va riprogettata come utilizzo. Questo indipendentemente dagli errori ortografici o dall'eleganza che ognuno di noi ha in quest'Aula quando parla, ma per risolvere concretamente i problemi bisogna rimboccarsi le maniche e rendersi conto che gli interlocutori delle squadre di calcio non sempre hanno la massima affidabilità, quindi ragionare non in funzione soltanto della squadra di calcio, anche con l'attuale presidente, che si sta sforzando di ricreare fiducia intorno alla squadra, ma sviluppare un progetto preciso e chiaro per il futuro dello stadio. Grazie.

PRESIDENTE: Vi sono ulteriori interventi? Il consigliere Bronzini e poi il consigliere Picaro.

CONSIGLIERE BRONZINI: Grazie, signor Presidente. Non pensavo di intervenire sull'argomento perché, come ho avuto modo di dire qualche giorno fa, tutto sommato, mi sforzo di leggere questo atto di indirizzo soltanto per quanto riguarda la riconferma di una volontà di non poter e di voler gestire in prima persona una struttura sportiva di quel tipo. Però, devo dire che non posso non intervenire dopo aver ascoltato alcuni interventi molto significativi, che peraltro hanno un legame, in particolare mi riferisco all'intervento del consigliere Introna e a quest'ultimo, di cui condivido tantissimi aspetti anche tecnici.

Il consigliere Introna ha esordito dando un taglio di prospettiva amministrativa della gestione. Il consigliere Laforgia è intervenuto altrettanto brillantemente, anzi mi permetto di dire, Consigliere, che mi hai colpito perché alcune cose che hai detto le conservo a fatica dentro, e adesso che le hai dette tu, anch'io le tiro fuori.

Sono totalmente convinto, alla luce delle cose dette, che probabilmente possono essere condivise anche da chi ha fatto una serie di considerazioni sulla incapacità di gestire una struttura, però vorrei sentire anche da quali capitoli di spesa dovevamo noi provvedere, non lo so, casomai toglievamo dal *welfare*? Forse dall'istruzione? Dagli asili nido? Togliamo dove possiamo togliere e mettiamo i teloni, in un clima di difficoltà economica. Invece, io mi concentro su un altro aspetto. Innanzitutto, noi stiamo pagando la volontà di scelte che non vengono da questi banchi, ancora una volta, però non ci tiriamo indietro. Anch'io sono convinto, consigliere Carrieri, ho ascoltato un altro passaggio che condivido in pieno del tuo intervento, che si ricollega a quanto ha detto il consigliere Laforgia, basta avere davanti agli occhi la carrellata degli stadi che hanno ospitato gli ultimi europei: una concezione totalmente diversa. Però, poi stana un po', consigliere Carrieri, quando dice che quella è un'opera architettonica bellissima da vedersi, ma non per vedere il calcio. Questa è la mia idea, questa è la mia idea. È una cattedrale nel deserto, perché deserto è rimasto attorno; non c'è stato quello sviluppo anche per le sorti sportive della società barese negli ultimi decenni. Peraltro, non è uno stadio adeguato al calcio.

Ecco che sposo totalmente quanto è stato detto. Io credo che questa Amministrazione non

possa oggi con questa delibera dare un'idea, ma non possa correre dietro alle opportunità che altri offrono. Questa Amministrazione deve fare delle scelte di coraggio e dobbiamo chiarirci, guardandoci negli occhi, se possiamo immaginare quello stadio come lo stadio per il calcio a Bari. È fondamentale saperlo prima.

Io personalmente so che la precedente Amministrazione ha esplorato una serie di percorsi anche nel rapporto con il progettista Renzo Piano per adeguare il progetto.

Io non ci credo; credo che sia una minestra riscaldata; credo che sia un ulteriore investimento economico che tenta di mettere delle pezze a colore in una struttura che ha fatto il suo tempo. Non è il Colosseo, che fortunatamente viene visitato perché merita di essere visitato; non è il Colosseo. Allora, va operata una scelta di coraggio, una progettazione, come dicono i consiglieri Introna e Laforgia, cioè guardiamo più in là del contingente. Non assumiamo atteggiamenti di retroguardia.

Come Amministrazione, quindi condivido quello che la delibera porta, cioè noi non lo vogliamo gestire in prima persona. Così ho citato in una chiacchierata recente anche gli attacchi che ingiustamente abbiamo avuto quando si è parlato dell'Albergo delle Nazioni. Oggi quell'albergo, l'albergo simbolo di Bari, è un albergo. Non avremmo potuto reggere l'idea di fare gli affittacamere, così come non possiamo fare gli allenatori, i presidenti di calcio e soprattutto i giocatori. Però, vogliamo fare gli amministratori di una città che ha il diritto di avere una struttura per il calcio che sia adeguata alle esigenze di quello sport. Come dice bene il consigliere Laforgia, non si sposano le due opportunità, quella di una struttura che possa ospitare anche l'atletica, che quindi debba essere condivisa con il calcio. Quello che chiedo alla mia Amministrazione è una esplorazione coraggiosa, con un progetto coraggioso, che prenda in considerazione tutti gli inconvenienti rispetto ai quali anche critiche legittime siamo stati costretti ad accettare.

PRESIDENTE: Prego, consigliere Picaro.

CONSIGLIERE PICARO: Grazie, Presidente. Dagli interventi che sono emersi, in particolare da parte dell'opposizione, ma ho apprezzato gli interventi miti da parte di alcuni Consiglieri della maggioranza, anzi rimango basito dal fatto che la maggioranza non dialoghi con questa Giunta, che non sappia che cosa fa la Giunta, che in Consiglio comunale, ripeto, in maniera mite, cerchi di dare dei ragguagli o dei suggerimenti ad una Giunta che dopo due anni si appresta a presentare un atto di indirizzo che non dice assolutamente nulla, se non di dover dare in gestione pluriennale la struttura, rimango ovviamente costernato dai vari e vari interventi che da quando ci siamo insediati abbiamo rivolto alla Giunta e all'Assessore, in particolare allo sport, a che provvedesse a fornirci un documento che potesse farci comprendere quale fosse l'idea e l'intenzione di questa Amministrazione rispetto allo Stadio San Nicola. Oggi dopo due anni abbiamo assistito a questo ennesimo teatrino da parte della Giunta e dei poveri Consiglieri di maggioranza, che a questo punto io mi domando se fanno le riunioni di maggioranza con il Sindaco e la Giunta, perché essere qui in Aula per approvare un atto di indirizzo che non dice assolutamente nulla, che è stato tra l'altro anche censurato dai revisori dei conti perché non c'è il capitolato dei lavori di manutenzione straordinaria, non c'è alcun minimo accenno sulla disciplina e la modalità di erogazione dei servizi, non c'è il piano economico, non si sa se vuole durare dieci anni, cinque anni, tre anni. Questa Giunta non è stata capace, Giunta e in particolare l'Assessore, di fornirci quali sono gli interventi

straordinari che dovrebbero essere fatti, gli interventi ordinari, non ci ha fornito un'indicazione o una relazione su quello che poi il consulente avrebbe dovuto fare, sono passati due anni e io ho assistito ad una maggioranza che invita in maniera timida l'Assessore a voler seguire una linea, l'Assessore che viene qui e presenta un atto di indirizzo che non dice assolutamente nulla e noi da questa parte ancora una volta che stiamo a cercare di invitarvi a far sì che vi sia una programmazione seria da parte chi di oggi gestisce la città di Bari, ovvero la Giunta.

Forse le deleghe sono pesanti Assessore, io comprendo benissimo che lei ha ereditato, anche tramite la Giunta precedente, che tra l'altro è quella nella quale lei ricopriva il ruolo di Consigliere Comunale, le criticità relative all'igiene, alla salute pubblica, che devo dire da dieci anni a questa parte sono sempre più peggiorate a fronte di una contrazione dei servizi e un aumento delle relative tariffe. Questo tea però noi lo abbiamo evidenziato da tempo, oggi venire in Aula per domandarci se siamo dell'idea di dover gestire lo Stadio San Nicola... di far gestire lo Stadio San Nicola a un privato mi sembra alquanto una presa in giro, mi sembra un voler prendere tempo perché la realtà dei fatti è che ad oggi non è stato fatto nulla. Due anni di amministrazione, due anni durante i quali noi abbiamo parlato reiteratamente della necessità di essere tempestivi rispetto a queste criticità e oggi viene in Aula e dice ragazzi cosa volete fare, volete per caso far sì che lo Stadio San Nicola venga esternalizzato? Venga gestito da un privato? E noi, noi o chi per noi ovviamente, perché qualcuno ovviamente si assumerà questa responsabilità, dovevamo dire sì, vogliamo che venga esternalizzato, che venga gestito da una società privata. Mi sembra una presa in giro, mi dispiace che voi Consiglieri di maggioranza dobbiate oggi di fatto assecondare questo...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE PICARO: Assolutamente, ognuno fa il suo, e lei dopo due anni approva un atto di indirizzo che da due anni stiamo dicendo reiteratamente di portare in quest'Aula e qua non ci sta scritto nulla. Questo è solo per dire che hanno fatto l'atto di indirizzo ma non è stato scritto nulla, non c'è una visione, è solo un voler prendere tempo e voi, siccome i problemi non siete abituati a risolverli per tempo ma solo quando siete messi alle strette con l'acqua alla gola, di fatto darette adito e spazio a questa Giunta di voler prendere ulteriormente tempo. Mi meraviglio di come, voi che rappresentate comunque la comunità, non abbiate invitato l'Assessore a voler presentare almeno un atto di indirizzo che desse delle linee guida, che ci desse un'indicazione, perché da qua non si capisce niente, cioè non c'è scritto nulla, assolutamente nulla. Anticipo la mia intenzione di voto in maniera tale che...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE PICARO: Ci sono gli emendamenti, quindi ci esprimeremo anche su quello. Io invito l'Assessore a far sì che celermente possa darci soddisfazione rispetto alla programmazione che intende fare di questo stadio, perché questa è solo una presa in giro, è solo un voler prendere tempo, è solo un voler dire avete visto? Sono riuscito a portare in Aula un atto di indirizzo, che non dice nulla. Mettetevi seriamente al lavoro, cercate di fare il compito per il quale il Sindaco vi ha nominato e cercate di produrre gli atti che

servono per migliorare la nostra comunità.

PRESIDENTE: Consigliere Muolo prego.

CONSIGLIERE MUOLO: Grazie Presidente. Io anticipo che voterò a favore di questa proposta di delibera, però non mi posso esimere dal fare alcune considerazioni. Non sarò certo duro, severo e cattivo come alcuni miei colleghi Consiglieri, però non posso non prendere atto del fatto che comunque essendo chiamati qui a votare questo provvedimento, perché la Legge dà a noi questa prerogativa, avrei voluto io personalmente essere messo nelle condizioni di poter esprimere un parere proprio in linea con quello che la Legge ci dà come prerogativa. Il Consiglio Comunale è un organo di indirizzo, e per la verità questo provvedimento, che appunto è un indirizzo da dare alla Giunta, non ci mette nelle condizioni di poter svolgere a pieno il nostro compito. Si fanno degli enunciati, si citano degli articoli di legge, dei provvedimenti, degli orientamenti dell'ANAC, della giurisprudenza ed altro, però è una delibera molto generica. Io non mi voglio dilungare troppo nel merito, perché altri Consiglieri, altri colleghi hanno egregiamente parlato...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MUOLO: Nel senso che avremmo potuto dire ben altro, però non siamo nelle condizioni di dirlo. Altri colleghi, ripeto, il Consigliere Introna, il Consigliere Laforgia, il Capogruppo Bronzini hanno egregiamente espresso il loro parere, che condivido quasi in pieno. Io personalmente dico solo questo, ripeto, voterò a favore di questa delibera però non mi era mai capitato, nelle scorse consiliature, di non condividere prima, anticipatamente, almeno noi della maggioranza, dei provvedimenti così importanti.

Io mi auguro che nel futuro gli amici della Giunta vogliano prima consultarci, perché d'altra parte ciascuno di noi, io personalmente, ma non me ne faccio un vanto, abbiamo studiato, abbiamo un po' di lauree da distribuire qui, quindi qualche cosa potremmo anche dirla, magari evitando di fare delle figure un po' antipatiche qui in Aula. Noi votiamo sicuramente questa delibera, però se dalla prossima volta veniamo prima coinvolti nella programmazione e anche nella visione di quello che l'Amministrazione vorrà fare, io personalmente ne sarò grato. Anche perché poi dovremmo rivederci nuovamente come Consiglio Comunale per votare nuovamente il provvedimento che la Giunta dovrà fare, quindi non vorremmo dover stare ancora a discutere, a polemizzare, emendare, criticare o altro. Io dico già da oggi, da domani, sentiamoci prima, condividiamo prima i passaggi così ci date la possibilità di dare un voto sereno e convinto.

Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Melchiorre prego.

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Grazie Presidente. Se io fossi l'Assessore Petruzzelli non sarei sereno dopo tutto quello che si è detto in quest'Aula, non sarei sereno perché... ringrazierei sicuramente il primo intervento del Consigliere Introna, del

Consigliere Laforgia, del Consigliere Bronzini, un po' meno il Consigliere Muolo, anzi ringrazierei tutti per il voto politico che le stanno attribuendo, perché non è facile per lei oggi, lo dico sempre con l'onestà intellettuale che ci contraddistingue, aver preso tante botte politiche oggi, dall'opposizione ma anche dalla maggioranza, perché botte ne hai prese tante. Botte soprattutto nei confronti di un Assessore, Pietro Petruzzelli, che è politico, che nasce politico. Io ho fatto diversi interventi in quest'Aula rivendicando il ruolo politico degli assessori, dicendo al Sindaco Decaro, che oggi mi dispiace non ci sia, che è giusto avere degli assessori politici, degli assessori che hanno un'estraneità, una formazione, che sono andati – io dico – per strada a prendere i consensi, con le sedie rosse o non, ma sono andati a prendere i consensi.

Oggi, pur conoscendo da tanti anni l'Assessore Petruzzelli, l'ho visto nei banchi dell'allora opposizione, poi maggioranza, mi rendo conto che la tua formazione poi alla fine non ha giovato in quello che sarebbe dovuto essere il comportamento di un Assessore politico, ma perché? Te lo hanno detto i tuoi Consiglieri, quelli della maggioranza e poi anche quelli dell'opposizione anche, tu non hai condiviso nulla del percorso politico, giuridico ed economico dello Stadio San Nicola, dello Stadio della Vittoria, non hai condiviso nulla e noi, lo dicevo prima nel primo intervento, te lo abbiamo detto due anni fa in Commissione sport, io con toni anche abbastanza accesi, lo riconosco. Io ricordo perfettamente quello che tu dicevi, ai mi sono appena insediato, lo hai detto anche adesso, mi ero appena insediato, non avevo la possibilità di guardare le carte, era giusto, il campionato doveva ripartire, tutte cose legittime, però sono passati due anni Pietro, sono passati due anni nei quali tu avresti dovuto fare una serie di cose che adesso ti diremo, che adesso ti hanno detto, dei passaggi politici, giuridici, economici che non hai fatto. Questo io penso sia la cosa più brutta delle colpe che ti sono state attribuite oggi, il Consigliere La Forgia faceva riferimento al CUS, ha detto, assimilandolo allo Stadio San Nicola, che è una struttura complessa, che richiede tante professionalità che il Comune non ha, e questo è un dato di fatto. Io ricordo gli interventi di Cagno Abbrescia e non ho nessun problema a ripeterlo, che quando qualcuno dai banchi dell'allora opposizione, mi ricordo Giannini, mi ricordo Maria, lui diceva guardate che quando ci hanno consegnato lo stadio ce lo hanno consegnato con un mazzo di chiavi e non noi sapevamo ogni chiave a cosa appartenesse. Io lo so questo, so che è difficile gestire lo stadio, è difficilissimo, è complesso e noi non abbiamo le professionalità, però il Comune, l'Assessore che è un organo che avrebbe dovuto controllare quello che non si è fatto, che la ripartizione non ha fatto, avrebbe dovuto – momento per momento – scansionare delle cose che non ha fatto.

Per esempio dalla ripartizione sport è uscito durante questi anni, lo abbiamo visto anche in Commissione sport e cultura, che bisognava fare una concessione di cinque anni, ma sulla base di quale studio? Io ho visto che avete fatto le riunioni ma non è venuto fuori nulla. Se uno decide di concedere per cinque anni, dopo tante riunioni, una struttura lo si fa sulla base di un calcolo economico, o no? O si fa sulla base... perché me lo ha detto Paparesta, me lo ha detto Giancaspro o perché ho incontrato privatamente l'uno o l'altro o perché me lo ha detto Noordin, no. Se noi dobbiamo amministrare un bene pubblico lo dobbiamo fare sulla base di criteri economici, non strategie, come tu hai detto nel tuo intervento iniziale, non si va per strategie, si va sulla base di dati scientifici.

Io vi riporto quello che dice e che vi ha detto il settore area competizione della Lega nazionale professionisti b in data 17 marzo 2016, che è arrivata al Comune però

stranamente, nonostante noi abbiamo chiesto ripetutamente le carte dalla ripartizione sport non ci è arrivato nulla, però noi riusciamo a trovarle diversamente. Prescrizioni post-sopralluogo su conformità, criteri infrastrutturali Stadio San Nicola di Bari. A seguito dell'ultimo sopralluogo, effettuato in data 2 febbraio dal tecnico incaricato Ingegnere Longhi presso lo Stadio San Nicola per la verifica del rispetto dei criteri infrastrutturali del sistema licenze nazionali FGC e della documentazione acquisita si ritiene necessario e urgente che al fine di rendere l'impianto conforme alla normativa federale gli enti competenti si attivino al più presto, entro e non oltre il 31 maggio 2016, dandone comunicazione alla Lega. Prevedere ad una nuova misurazione del terreno di gioco, proteggere l'area di calcio d'angolo, prevedere fin da ora il rinnovo del certificato di collaudo e funzionalità sia dell'impianto di illuminazione principale sia del gruppo elettrogeno, oltre che dalla tabella valore di illuminamento. Depositare il certificato definitivo di idoneità statica delle tribune e relativi aggiornamenti più recenti. Assessore Petruzzelli noi stiamo parlando di cose serie, alla luce anche delle cose successe in questa regione nella quale tutti abbiamo pianto e per la quale oggi abbiamo fatto un minuto di raccoglimento, su queste cose non si scherza. Quando noi abbiamo chiesto queste carte, Assessore Petruzzelli, non ci è stato dato un foglio di queste cose che voi avete negli uffici, sono stati protocollati, ci sono e noi non siamo riusciti, come Commissione Sport da due anni a questa parte sono numerosissime le lettere, e mi rivolgo ai colleghi nella maggioranza. So che in questo momento soffrono, perché devono avere una posizione particolare di sostegno, di voto politico, però è gravissimo quello che lei ha fatto come Assessore, lei ha omesso di darci delle carte, ha omesso di notificarci che ci sono dei problemi seri. Esiste un certificato... a proposito del certificato decennale di idoneità statica dello Stadio San Nicola vi è un rapporto del 9 maggio 2016 dello Studio Vitone dove dice che giova ribadire che la rilevanza del rischio è riconducibile alla presenza di diversi fattori, il mancato rispetto del termine, scaduto ormai da molto tempo prescritto dalla Legge per la verifica periodica della sicurezza strutturale dell'impianto sportivo. La conoscenza, ancora oggi incompleta di taluni aspetti inerenti alla suddetta sicurezza, causa dell'interruzione dell'indagine, che pur programmata dagli scriventi non è stato possibile ancora avviare, l'ormai acquisita conoscenza della presenza degli aspetti critici che minacciano l'uso in sicurezza dell'impianto e che devono essere immediatamente rimossi.

Il Consigliere Carrieri e il Consigliere Mangano qualche minuto fa le hanno detto di essere andati stamattina nello stadio, noi glielo abbiamo chiesto per la verità da due settimane come Commissione sport e non abbiamo ricevuto risposta, abbiamo detto venite dopo. Queste sono cose non sulla base di valutazioni epidermiche dei Consiglieri che hanno detto noi non abbiamo competenza tecnica, io le sto leggendo quello che degli ingegneri, a cui è stato assegnato il compito di verificare queste cose, la Lega nazionale che dà il collaudo ha detto e che voi sapete. Guardi la cosa più seria che io le dico è proprio questa, cioè il fatto di non aver informato né il Consiglio Comunale, perché il suo intervento di qualche minuto fa in tono scanzonatorio nei confronti della maggioranza e dell'opposizione, del Consiglio Comunale quando ha fatto riferimento un paio di Consiglieri di opposizione hanno detto noi le stiamo chiedendo di trattare un tema così importante dove non si scherza e le abbiamo chiesto di dirci la verità, glielo stiamo chiedendo da due anni. Lo diceva anche lì con fare scanzonatorio il Consigliere Romito, fare l'Assessore non significa farsi le fotografie, andare a tutte le manifestazioni, tagliare

i nastri, fare le conferenze stampa, è troppo bello, fare l'Assessore è una cosa seria, trattare temi così importanti e così seri e dopo aver ricevuto questi rilievi io... come dire, sarei in difficoltà se fossi al suo posto, e mi sarei aspettato da parte sua, visto il percorso politico che lei ha fatto, se venisse in Aula a dire signori scusate, la mia struttura probabilmente dal punto di vista amministrativo non è capace di gestire questa cosa, non è stata capace di governare questa cosa, l'atto che vi sto presentando non dice granché, non dice nulla. Probabilmente questo approccio sarebbe servito ad avere da parte del Consiglio un atteggiamento più conciliante, noi oggi invece tutti all'unisono, ovviamente con sfumature diverse che sono consone al fatto che uno è in maggioranza e l'altro in opposizione, ma non sempre è avvenuto questo. Ti abbiamo detto che forse in questi due anni tu e la tua struttura avete fallito, non siete stati capaci di governare un qualche cosa che andava governata con umiltà, non andava assegnato dopo due anni ad un consulente ex assessore del Comune di Modugno la redazione del Piano economico finanziario, andava fatto prima, quando noi te lo abbiamo detto due anni fa, quando avevi tutto il tempo per mettere in moto dei meccanismi diversi per poter arrivare oggi in Aula guadagnandoti il rispetto di tutti, guadagnandoti il rispetto della tua dignità politica personale che hai e che hai maturato nel corso degli anni.

Credimi, io nel corso degli anni, lo dico anche qui con la massima onestà intellettuale, non hai avuto un'evoluzione politica, tu hai avuto una involuzione perché da te che hai fatto tanti anni di politica un atteggiamento di questo tipo onestamente non me lo sarei aspettato. Tu mi potrai dire a me non interessa nulla, probabilmente un giorno lo capirai che le nostre denunce sono finalizzate innanzitutto a voler bene alla città, a voler bene al nostro patrimonio, voler bene all'immagine della nostra città. A me è dispiaciuto questa mattina dire sui giornali che possiamo perdere la partita di Italia – Francia perché per tutti quanti noi è un grande colpo di immagine per Bari, cioè noi dall'opposizione non ci immaginiamo mai di far fare... le battaglie politiche è giusto farle, ma non vogliamo far fare brutta figura ai nostri concittadini, alla nostra città, alle nostre persone che già soffrono tanti altri problemi. Noi vogliamo un Assessore, vogliamo una Giunta che sia pure con i limiti organizzativi, strutturali, però si presenti al Consiglio Comunale con degli atti veri e non con degli atti farsa.

Grazie Presidente.

PRESIDENTE: Consigliera Melini ha due minuti e trenta secondi.

CONSIGLIERA MELINI: Grazie Presidente. Io lo avevo detto prima e mi ha risposto fortunatamente il Consigliere Muolo, mi sono chiesta se su una delibera così importante dopo due anni l'Assessore politico della Giunta Decaro, colui che si è candidato – lo voglio ricordare – a fare il Sindaco della città di Bari, io lo voglio ricordare, perché voglio che ai baresi rimanga bene in mente chi si era candidato al posto di Antonio Decaro, se avesse coinvolto la maggioranza, anche quella anziana, quella che ha visto crescere, quella che prima parlava con orgoglio della... (*inc.*) quella che ha visto i primi passi, che ha preso le tante chiavi del... che fosse all'epoca opposizione o maggioranza poco cambia, se l'avesse ascoltata per capire, mi fa piacere che sorride la Giunta, però è grave politicamente che qualcuno che arriva dall'altra parte si dimentica da dove è partito, si dimentica dei baresi, si dimentica del suo partito, si dimentica di essere un Consigliere eletto e di essere stato graziato da un Sindaco fin troppo buono, che oggi non

sta qui a mettere le pezze alla sua Giunta e che porta in Aula a noi, dà a noi la responsabilità di dover spingere il pulsante verde sulla sua inefficienza. Mi chiedo, quanto ci vuole in termini di tempo, visto che c'è l'Assessore Galasso, per rilasciare un certificato di idoneità statica dello Stadio San Nicola? E vorrei una risposta in Aula, perché guardate che poi chi oggi vota si sta assumendo una grande responsabilità, così orientativamente, visto che non procediamo domani con il certificato di idoneità statica, perché mi sembra che siamo ancora all'anno zero o meno zero, quanto ci vuole a rilasciare il certificato di idoneità statica? Come si fa ad affidare? A chi si affida? Si fa una ricerca di mercato? E quanto ci costa questo? Ce lo accogliamo noi? Chi se lo accolla? A queste domande vorrei – Presidente – che si rispondesse prima, in maniera che... siccome sulla politica magari l'Assessore ora si alza e dice arrivederci e grazie e votate, perché tanto c'è magari un ordine di scuderia sul voto verde su questa delibera, siccome noi siamo tutta gente di coscienza però vorremmo sapere tecnicamente, prima di impallidire davanti ai baresi, perché ci seguiranno sullo Stadio San Nicola, quanto tempo ci vorrà o ci vorrebbe per questo certificato, qual è il costo e a chi sarà imputato questo costo.

Poi sui tempi, e anche sui costi, qualcuno ad un certo punto ha parlato della tassa, io ricordo, e l'Assessore in quest'Aula mi ha già risposto non è competenza mia, è competenza dei tributi, io vi ricordo che qualcuno, sarà anche l'Assessore all'ambiente, si dovrà pur preoccupare che non si paga la tassa dei rifiuti là dentro, non che non si paga la tassa, che è un danno alle casse del Comune, ma che neanche sappiamo come viene smaltito il rifiuto dello Stadio San Nicola, che credo abbia anche dei rifiuti speciali tra l'altro. Chiedo, lei in questi due anni oltre a citare ogni tanto la giurisprudenza come se fosse non si sa che, non si preoccupi Assessore Petruzzelli che chiede di chiudere, noi parleremo sempre e comunque perché anche se domani mattina qualcuno ci spegne il microfono la verità emergerà come è emersa oggi dall'altra parte, emerge sempre, se lo ricordi, anche quando qualcuno viene a difenderla perché non ha il coraggio neanche di chiedere scusa. Qua la verità emerge e noi siamo dalla parte dei cittadini, quindi lei oggi dovrebbe soltanto dimettersi, glielo dico io perché nessuno ha avuto il coraggio di dirglielo, dimissioni.

PRESIDENTE: Grazie. Consigliere Maiorano prego.

CONSIGLIERE MAIORANO: Grazie Presidente. Veramente non era mia intenzione intervenire, perché avevo deciso di astenermi su questa proposta di delibera, però per spirito di partito, di maggioranza, perché ho contribuito a vincere le elezioni, il terzo mandato in questo Consiglio Comunale etc., non me la sono sentita, come non mi sono mai sentito di uscire dall'Aula, forse sono il più presente in assoluto in Consiglio Comunale quindi ho il diritto e il dovere di esprimere veramente quello che penso, quello che viene dal cuore, perché poi certe volte l'ipocrisia oppure far finta di nulla in questa Aula Consiliare, come qualcun altro ha detto, sta male, non ha poi quella visione vera di quello che è il concetto. Anche all'interno della maggioranza bisogna dirle le cose, anche ci sono le opposizioni, tanto ormai le opposizioni stanno quasi tutte con noi, quindi alla fine non...

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERE MAIORANO: Io per questo motivo non volevo parlare.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE: Vi prego.

CONSIGLIERE MAIORANO: Io sono abituato ad essere presente in Aula e a dire quello che penso e a dibattere anche con le opposizioni, ma soprattutto all'interno della mia maggioranza. Come dicevo prima, voterò a favore solo per spirito di gruppo e di maggioranza. È chiaro che il provvedimento l'ho detto, è molto sintetico, cinque minuti ci ho impiegato, pensavo che fosse una delibera abbastanza... perché non c'è stato alcun dibattito, non si è mai discusso di questo tema, io pensavo che a distanza di due anni ci fosse una linea programmatica da parte, non so, in questo caso della ripartizione, dell'Assessore etc., per avere un'idea anche nel futuro di quello che è lo Stadio San Nicola, perché lo Stadio San Nicola purtroppo è nato male, quando è nato a suo tempo abbiamo visto gli errori che sono stati messi all'epoca, ma noi poi non abbiamo cercato di trovare miglioramenti, abbiamo solo fatto azioni transitorie per decidere sempre di rinviare ancora una volta le decisioni. Questa sera stiamo facendo altrettanto, perché poi il provvedimento in sintesi non dice quasi nulla.

Io dico che forse il carico di lavoro dell'Assessore è abbastanza eccessivo, perché tra igiene ambiente sommato allo sport i risultati sono questi. Io non mi dimenticherò mai, mai, perché l'ho detto più volte in questa sede, sulla questione igiene ambiente ho sollevato decine di volte la questione dell'ostello della gioventù, lo stato di degrado di tutto il litorale di Palese – Santo Spirito, l'ostello della gioventù, il Poseidon, l'ex depuratore delle cozze, l'ex ristorante Verdemare, cose che sono rimaste nel dimenticatoio e sono cose che si vedono ogni giorno. Io che ci vivo le vedo e qualche volta di là non voglio neanche passare perché la gente ci ride addosso su queste situazioni. Evidentemente il carico di lavoro dell'Assessore è eccessivo, non riesce a fare tutto, chiaro? Quindi ce lo dobbiamo dire, ce lo dobbiamo dire in faccia, non facendo ragionamenti che... lo so che qualcuno della maggioranza dice ma che cosa sta succedendo? Nulla, io non ho parlato con nessuno, è semplicemente una posizione vera, concreta, che si può vedere anche domani mattina, non dobbiamo aspettare un mese o due mesi, dobbiamo mattina ci facciamo una passeggiata sul lungomare di Palese e Santo Spirito e vi faccio vedere che cosa c'è in giro, non voglio esagerare perché forse c'è ancora di più di quello che sto dicendo, la questione igienico sanitaria fa spavento.

Ritornando alla questione dello stadio, dopo due anni mi aspettavo una proposta più a lungo termine, qualcosa di concreto e non una semplice proposta addirittura che dà esternalizza la gestione dello stadio San Nicola e indicare la ripartizione del presente atto di indirizzo, cioè nulla, che magari fra sei mesi dobbiamo ritornare qui e riparlarne per trovare una soluzione seria, credibile, che tenga almeno una posizione nei prossimi anni, per non parlare poi di tutto quello che c'è dietro lo stadio nel passato, perché ho avuto modo di vedere in Commissione trasparenza che addirittura ci sono una serie di contenziosi con le varie società sportive e quant'altro. Questi temi vanno affrontati, non si può mettere, lo ha già detto qualcuno, la testa sotto la sabbia, bisogna avere il coraggio di affrontarli anche se sono argomenti perdenti, la maggioranza serve anche a questo,

perdiamo tutti insieme, però bisogna affrontare questi temi. Io voterò a favore, ma solo ed esclusivamente per spirito di gruppo e di maggioranza.

PRESIDENTE: Vi sono ulteriori interventi? Nessuno. Chiusa la discussione. La replica all'Assessore Petruzzelli.

ASSESSORE PETRUZZELLI: Grazie Presidente. Prima di rispondere ad una serie di osservazioni e risposte di chiarimenti, soprattutto dei Consiglieri di maggioranza, sento doveroso dire una cosa a quest'Aula. Siccome io credo che quello che ha fatto il Consigliere Melchiorre, ha tentato di trasferire allarme sociale sulla sicurezza dello stadio, questo io ritengo che sia una cosa grave. Vorrei precisare al Consigliere Melchiorre che nel mese di giugno quell'impianto sportivo ha ricevuto l'omologazione della Lega e l'omologazione della Lega è la condizione sufficiente perché in quell'impianto sportivo, alla presenza di 58.000 persone, che è la capienza massima, si discuti una partita di scapoli o ammogliati o una nazionale italiana con la nazionale francese. Una battuta la faccio ora, in modo che spezzo e vado sui contenuti della delibera. Probabilmente, utilizzando le parole del Consigliere Carrieri, ci sarà stato anche un po' di merito nel portare qui il culo di Pogba, però questa era una battuta utilizzando l'espressione di Carrieri.

Consiglieri io comprendo le ragioni che voi avete sottolineato nei vostri interventi, l'unica cosa che ho provato a dirvi, e non sono stato abbastanza chiaro, è che la delibera in cui ci si confronterà insieme, e se voi volete il mio impegno c'è a vedersi anche prima della discussione in Aula, tendenzialmente con la maggioranza ma come dire, se qualcuno vorrà confrontarsi prima non ho problemi, come abbiamo fatto – Consigliere Muolo – anche in questa circostanza, provando a fare due riunioni di maggioranza su questo tema però. La delibera sarà la prossima, in cui ci confronteremo insieme e quest'Aula deciderà durata della concessione, criteri e vincoli che noi poniamo al concessionario, elenco di lavori a carico del concessionario. Questa delibera, che è una delibera di indirizzo, serve per ricondurre la discussione, e quindi avviare un percorso, come c'è scritto nel deliberato, ai sensi dell'Articolo da 164 a 169 del nuovo codice degli appalti. Serviva un formale passaggio in Aula, con una delibera di indirizzo, per ricondurre la strategia sullo Stadio San Nicola, che prenderemo insieme, all'interno di questo seminato, all'interno di questo percorso.

Per questo tutta una serie di osservazioni... solo una battuta al Consigliere Mangano, per gentilezza vada a rivedere Wikipedia, che è una fonte più o meno autorevole ma può essere modificato con facilità, ho già visto che quello che lei ha detto è stato modificato nel frattempo del dibattito, quindi teoricamente lei avrebbe potuto, prima di leggerlo, modificarlo e poi rileggerlo in Aula. Siccome il finale è completamente cambiato, quindi non ha citato un trattato di un docente universitario, ha citato una fonte che può essere modificata nel giro di qualche minuto. Tutte le questioni che avete posto nel merito l'invito è a discutere insieme all'interno della prossima delibera che arriverà in Aula, io spero a stretto giro, il mio impegno sarà quello di stimolare gli uffici perché arrivi a stretto giro.

Il Piano economico finanziario ha la scelta del consulente, guardate così come prevede la legge la ripartizione ha scritto a tutti gli uffici comunali, bisogna fare il Piano economico finanziario per il San Nicola, c'è qualche dipendente comunale che è disponibile?

Nessuno si è dimostrato disponibile. Abbiamo fatto quello che storicamente in questi anni il mio predecessore giustamente faceva sempre, cioè quando c'era da fare un Piano economico finanziario per un impianto sportivo chiamava il CONI e chiedeva al CONI, che è la massima istituzione sportiva, di redigere questo Piano economico finanziario. Abbiamo fatto noi la stessa cosa, il CONI ci ha risposto dicendo che non era nelle condizioni di farlo, quindi noi ci siamo affidati all'interno di una short list alla scelta di un consulente che entro il 23 di luglio scade il tempo per predisporre il Piano economico finanziario, e a valle di questo noi riporteremo in Aula per decidere insieme tutte le osservazioni che voi oggi correttamente avete posto quest'oggi.

Grazie.

PRESIDENTE: Dichiarazioni di voto? Consigliere Melchiorre prego.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Non ho capito. Facciamo prima gli emendamenti.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: No, ma devo necessariamente cedere la parola al Consigliere Melchiorre che me l'ha chiesta, che è stato citato – diciamo – in modo personale, chiarisca la vicenda Consigliere Melchiorre.

CONSIGLIERE MELCHIORRE: No, non si tratta di essere offesi, io mi rendo conto che probabilmente le parole dette hanno finalmente provocato qualcosa in te, perché da due anni a questa parte sorridi solamente, ti fai le foto, finalmente colpito nel cuore hai reagito in maniera scomposta, perché io ho letto degli atti ufficiali che da due anni la Commissione sport ti chiede e tu non li fornisci, e tu, Assessore allo sport Petruzzelli, non li fornisci, questo è il problema. Se questo significa amministrare, da parte tua, tu sei politicamente non capace di fare l'Assessore, e quindi ti dovresti dimettere, perché oggi hai dato una lezione non politica, hai solo offeso, hai solo sorriso e non hai dato nessun tipo di risposta a nessuno, e questa penso sia una cosa gravissima che tu hai fatto, e per questo ti continuo a rileggere degli atti ufficiali, non soggetti a mia valutazione, a mia interpretazione, sto leggendo degli atti che noi ti abbiamo chiesto, che io ti sto leggendo e che ti dovrebbero far rabbrivire, ti dovrebbero far portare rispetto nei confronti dell'Aula in cui tu sei seduto. Tu invece continui con fare scanzonato, tu non sei in una cantina, con rispetto parlando per le cantine, tu sei in un'Aula consiliare e devi rispondere politicamente ai problemi, non facendo delle dichiarazioni scomposte come hai fatto e che sicuramente ancora una volta per la sua arroganza politica non riconoscerai mai e non chiederai scusa all'Aula per quello che hai fatto.

Lo Studio Vitone, con rapporto numero tre sull'attività in corso, in data 9 maggio, dice: gli scriventi segnalano che la concomitanza dei suddetti fattori, quelli che leggevo prima, accresce il rischio, appesantisce le responsabilità di chi dovrebbe adottare i conseguenti provvedimenti, parliamo dello studio che sta facendo lo studio sull'idoneità statica dello Stadio Sa Nicola, non sta parlando Filippo Melchiorre, rappresentante di Fratelli d'Italia. Io di fronte a queste dichiarazioni mi sarei dimesso immediatamente, avrei avuto rispetto

nei confronti di tante persone molto più oneste di te intellettualmente, che sono state sedute lì, di andarsene, tu invece continui ad essere arrogante, non hai capito ancora nulla della lezione politica che tutti quanti oggi politicamente ti abbiamo dato.

Gli scriventi con la presente intendono dare il loro contributo di chiarezza, anche al fine di fornire responsabilità, doverosa e chiara informazione. Si segnala infine che il completamento delle indagini e l'esecuzione degli interventi, quantomeno di quelli sin da oggi dimostratisi necessari, richiederanno certamente tempi non brevi, quindi non è possibile che a giugno sia successo questo, parliamo di venti giorni prima, tanto da rischiare di protrarsi oltre l'inizio del prossimo campionato nel caso in cui il procedimento, ad oggi fermo, non dovesse essere immediatamente riattivato, in attesa di un vostro riscontro, ci sono quattro ingegneri dello studio Vitone che hanno scritto queste cose. Avere il coraggio di dire le cose che hai detto tu sulla base non di atti ma sulla base di... si dice come hai fatto in Commissione trasparenza, come hai fatto in Commissione sport, io mi sarei politicamente vergognato di quello che hai fatto. Io ti chiedo ufficialmente le dimissioni, perché ancora oggi hai dimostrato arroganza politica, il mio voto chiaramente sarà totalmente contrario sull'atto.

PRESIDENTE: Riconduciamo il corso del procedimento a quanto dovuto, e cioè alla presentazione e alla discussione degli emendamenti. Consigliere Carrieri a lei la palla, visto che siamo in tema sportivo.

CONSIGLIERE CARRIERI: Per chi fosse interessato parliamo dell'emendamento che dice che la manutenzione straordinaria è a partire dal gestore dal terzo anno. Io volevo innanzitutto spiegare ai colleghi, anche al collega Campanelli, perché sono stati fatti questi emendamenti. Siccome molti hanno detto che la delibera è molto generica, invece noi dobbiamo dare un atto di indirizzo non vai là, vai là in questa via a quel numero, questo è l'atto di indirizzo. Noi abbiamo cercato di renderla un po' più precisa, anche perché – ripeto ancora una volta – se vogliamo nascondere la testa sotto la sabbia facciamo l'atto che gli Uffici hanno preparato, e cioè che la società deve fare la manutenzione ordinaria e straordinaria, ma se quegli interventi che sono necessari per la sicurezza, Assessore, noi dobbiamo farli, guardi le dico io che sarà impossibile che li faccia la società, perché la società, e lei lo sa, non ha neanche la possibilità di pagare il collaudo statico, i 180.000 euro, siamo già in contenzioso, figuriamoci se ha la possibilità di pagare gli interventi di manutenzione straordinaria. Ecco perché, ripeto, io vi chiamo, siccome stiamo parlando di un tema che appassiona gran parte dei baresi, cioè noi abbiamo parlato in quest'Aula di grandissimi temi, quando si parla del pallone... io mi sono accorto che il pallone appassiona i cittadini. Io vi chiedo su questi temi qua di fare un piccolo sforzo e di non assolutamente accontentarvi delle parole dell'Assessore, perché Assessore secondo me se lei dice non è questa la delibera importante, sarà quella che verrà quando faremo l'atto di concessione che voi approverete, secondo me lei non fa un buon lavoro. A parte che io sono certo che quando arriverà quella delibera non potremo fare nessun emendamento, perché come al solito per spirito di maggioranza voterete anche una delibera, ma poi ripeto, noi stiamo facendo fare alcuni lavori agli uffici senza l'indirizzo del Consiglio, perché è così generica questa delibera che noi abbiamo delegato completamente gli uffici di fare tutto loro, e lo vedremo anche dopo. Io a differenza vostra degli uffici non mi fido, io degli uffici di questo... o meglio

rettifichiamo, di alcuni uffici di questo Comune io non mi fido, perché in due anni ho visto con i miei occhi che sono capaci, non di fare, ma di non fare, quindi non mi fido di dare una delega in bianco, può darsi che invece voi vi fidate.

Vi chiedo di prestare attenzione, questa vostra attenzione ha fallito perché ripeto, è facile dire la società deve fare tutti gli interventi straordinari, ma scarichiamo solo un problema, facciamo finta di nascondere la polvere sotto il tappeto, e non è questo il ruolo degli amministratori, far finta di nascondere la polvere sotto il tappeto. Siccome uno degli atti di indirizzo che noi stiamo dando, uno dei pochi atti di indirizzo è che chi vincerà questa concessione di servizi farà la manutenzione ordinaria e straordinaria, beh su questa cosa qua, che è una delle poche cose precise che ha detto la Giunta, date una vostra valutazione. Voi ritenete veramente che una società possa fare interventi per milioni di euro? Possa comprare dei giocatori, mantenere uno stadio perché ha qualche diritto televisivo, sentivo che qualcuno lo diceva, oppure gestirà il bar neanche in sub-appalto, qualche posteggio, quello stadio ha bisogno di risorse ingenti, importantissime. Ripeto, una delle poche cose che noi stiamo dando come indirizzo, cioè che la concessione deve dire che il gestore esterno deve sopportare la manutenzione straordinaria, è una cosa sbagliata perché non verrà fatta mai e questo provocherà dei problemi di sicurezza. Lasciamo perdere l'immagine, l'immagine poi la vediamo, volendo sono dettagli, ma di sicurezza senz'altro, perché se non si fanno i lavori di manutenzione straordinaria quello stadio lì è insicuro, checché se ne dica.

Ripeto, ipotizzare di dire che dal terzo anno, dopo che io ti ho consegnato un telefonino integro, e poi dal terzo anno che tu mi fai la manutenzione straordinaria, questo fanno degli amministratori seri, giudiziosi, non dare un telefonino rotto e mi dicono da subito fatti tu la manutenzione straordinaria. Assessore ma che serietà è questa? È sotto gli occhi di tutti che per dodici anni quello stadio non è stato mantenuto, lei si assume una responsabilità che da incosciente secondo me neanche si rende conto, e mi perdoni, anche da arrogante. Lei ha dato una risposta... la risenta, la risenta, lei è un Assessore, deve reprimere i suoi moti e deve cercare di rispondere, di dare delle risposte, di far capire, di far comprendere, di portare con mano il Consiglio, lei invece dà solo risposte così, arroganti. Vi pregherei, visto che parliamo di cose serie e importantissime, di verificare la possibilità che noi facciamo fare questa manutenzione straordinaria non da subito, perché non la faranno mai, ma almeno dal terzo anno così riconsegniamo il bene integro e poi qualcuno farà questa manutenzione anche straordinaria.

Grazie.

PRESIDENTE: Punto di vista dell'Amministrazione.

ASSESSORE: Parere contrario.

PRESIDENTE: È aperta la discussione. Chi si iscrive a parlare? Romito e poi Mangano.

CONSIGLIERE ROMITO: Sì Presidente, però guardi...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE ROMITO: No, Consigliere Introna anche a garanzia sua. Siccome il

Consigliere Carrieri ha presentato un emendamento, il parere dell'Amministrazione Assessore è possibile conoscere le motivazioni per il quale è contrario? Perché a quanto mi ricordi l'Aula consiliare è l'Aula del dibattito, cioè nel momento in cui c'è un parere contrario si dice: il parere è contrario per questo, questo e quest'altro, cos'è questa risposta? Onestamente, cioè Presidente mi affido a lei e alla sua esperienza, io chiedo all'Assessore di specificare le motivazioni per il quale il parere è contrario, perché così è assolutamente... invito i Consiglieri a prendere atto di questa risposta se fosse esclusivamente questa. Possiamo essere nelle condizioni di capire il motivo per il quale l'Amministrazione si esprime contrariamente? Si dice sì è favorevoli o contrari? Contrari, ed è chiaro. Vi ricordo che questa è sempre l'Aula consiliare, nessuno è il depositario della verità assoluta né nessuno è padrone di niente qui dentro. Presidente affido a lei questa riflessione.

PRESIDENTE: Consigliere Mangano prego.

CONSIGLIERE MANGANO: Grazie Presidente. Io intervengo sia per confermare quanto ha appena detto il Consigliere Romito, ovvero lei Assessore sta confermando veramente un atteggiamento totalmente errato, non da Assessore, non da chi deve rappresentare le Istituzioni, perché lei in Aula non si può permettere di parlare quasi di procurato allarme quando si legge una relazione scritta o quando si certificano con gli occhi di un Consigliere Comunale la situazione dello stadio e lei viene a dire che... il paragone su Wikipedia è stato un riferimento per dire lo scrivono anche gli altri, però lei non può fare... non si può comportare in questo modo in quest'Aula. Non rispondere, dare queste risposte taglienti, ma si rende conto che lei è un Assessore del Comune di Bari? Dà un parere contrario ad un emendamento e non dà la motivazione, io sinceramente non ho nemmeno emendato quella proposta, perché non è emendabile dal mio punto di vista, perché le ho già espresso qual è l'opinione nostra su quell'atto, un atto che si legge in venti secondi perché non dice nulla e poi si permette di usare questi toni con i sorrisi. Non mi è mai capitato di vedere una cosa del genere.

Io mi associo all'opinione espressa dagli altri componenti dell'opposizione, che forse veramente lei è inadeguato al ruolo che sta ricoprendo, quindi dovrebbe lasciar spazio eventualmente a chi ha più competenza, si dovrebbe dimettere e dare spazio a chi ha competenza, la realtà è questa e lo sta dimostrando con il suo atteggiamento. Lo ha fatto sempre, lo ha fatto quando abbiamo parlato di rifiuti, lo fa sempre, noi quando facciamo delle domande, quando facciamo delle osservazioni anche difficili da contestualizzare lei dovrebbe dare risposte tecniche, dare una visione dell'Amministrazione e del suo mandato di Assessore, è inaccettabile, davvero inaccettabile.

PRESIDENTE: Grazie. Ulteriori interventi? Nessuno. Discussione chiusa. Colleghi in Aula. Vi prego di attirare l'attenzione dei Consiglieri che si sono allontanati temporaneamente, stiamo per procedere alla votazione dell'emendamento contrassegnato dal numero 1 nel testo rivisto e corretto dal proponente, Consigliere Carrieri. Votazione elettronica.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: 4 favorevoli, 16 contrari, 3 astenuti. Il Consiglio non approva.

L'emendamento successivo è il primo di una serie di sei. Una comunicazione di servizio per la ripartizione segreteria generale, quello votato è l'emendamento uno 1, quello di cui ora ci illustrerà le motivazioni della presentazione il Consigliere Carrieri è numerato uno ma in realtà i numeri scaleranno da due in poi. Grazie.

Prego Consigliere Carrieri.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Sì, perché il Consigliere Carrieri penso che abbia voluto presentare sei emendamenti distinti, me lo chiedono e io lo sto dicendo affinché resti a verbale. Prego.

CONSIGLIERE CARRIERI: Ripeto, con questo emendamento, che tenta sempre di migliorare un atto che è un atto profondamente generico, viene scritto nell'emendamento che il concessionario deve avere almeno come vincolo che la destinazione principale di quell'impianto sia lo stadio di calcio. Perché se noi non diamo questa indicazione è possibile che gli Uffici, è possibile ho detto, non ho detto che sarà così, che possano fare un bando di gara in cui è previsto che lì si può fare tutto, corse di cani, corse di cavalli, per cui siccome quello, come veniva ricordato, è uno stadio di calcio e noi stiamo dando un indirizzo agli uffici, cioè stiamo dicendo come il Consiglio vuole che venga preparato l'atto, noi dobbiamo dire agli uffici che quell'impianto è destinato allo stadio di calcio. Ribadisco, se non facciamo così diamo carta bianca agli uffici e possono scrivere quello che vogliono, allora Assessore Petruzzelli se lo scopo di questo atto è quello che noi non dobbiamo decidere niente e devono decidere tutto gli uffici, io mi chiedo perché lo ha portato quest'atto? Anche perché Assessore, e su questo speriamo di avere una risposta, voi il 12 luglio avete fatto l'atto di indirizzo per lo stadio della Vittoria, non siete passati dal Consiglio, quindi io voglio capire qual è la differenza, per lo stadio della Vittoria fate voi l'atto di indirizzo che gli uffici devono fare il bando per trovare chi fa il football americano, invece per lo Stadio San Nicola venite in Aula a chiedere gli indirizzi al Consiglio, peraltro in maniera generica, noi dobbiamo darli in bianco agli uffici e quando uno vi dice almeno mettiamo che quello stadio è destinato... visto che questo va al football, questo almeno lo facciamo al calcio? Al football e al rugby avete destinato questo, lo stadio della Vittoria, l'ottimo Assessore allo sport lo destina al football e al rugby, ma io spero che un giorno qualcuno vi chiami veramente a rispondere di queste stupidaggini che fate, speriamo che un giorno qualcuno vi chiamerà, almeno contabilmente, perché politicamente questa città a volte risponde – giustamente - in un certo modo, spero che almeno contabilmente qualcuno vi chiami a rispondere di queste cose. Dico, vogliamo dare una prescrizione agli uffici, che quando fanno questo bando almeno scrivono questa cosa qua oppure neanche questo vogliamo fare? Tutto in bianco... fanno tutti gli uffici, e allora che cosa siete venuti a fare in Consiglio Comunale? Se devono fare tutti gli uffici, se dovete solo esternalizzare che cosa venite a fare in Consiglio Comunale? Non c'è bisogno assolutamente che per la concessione dei servizi in gestione si veniva in Consiglio Comunale con quest'atto, perché ripeto, è dimostrato dall'atto che avete fatto per lo Stadio della Vittoria, li avete fatti voi gli indirizzi agli uffici su cosa dovete fare e come dovete farlo, avete usato due mezzi e due misure. Ci sarà pure un perché? Per me il perché è politico, e lo dirò dopo in sede di

dichiarazioni di voto perché voi avete fatto questi due anni, per una scelta politica precisa, precisa, e lo dirò dopo. Chiedo al Consiglio che voglia approvare questa prescrizione agli uffici che quello stadio venga utilizzato per il calcio e non per fare le corse dei cani, perché ripeto, noi dobbiamo dare l'indirizzo agli uffici e non gli uffici carta bianca fanno quello che vogliono.

PRESIDENTE: Assessore prego, per il punto di vista dell'Amministrazione.

ASSESSORE: Il punto di vista dell'Amministrazione è negativo anche su questi altri emendamenti del Consigliere Carrieri. Io ne approfitto, anche per non rischiare di essere ingeneroso, come ho rischiato di essere nel parere dell'Amministrazione sull'emendamento precedente, provando, una volta per tutti gli emendamenti, a dare una motivazione per la quale l'Amministrazione è contraria, che sono tutti emendamenti che si riferiscono ad aspetti che saranno oggetto di discussione qui in Aula, che prenderemo qui insieme e che non saranno, noi non stiamo oggi delegando agli uffici e alle ripartizioni e ai dirigenti, come sostiene il Consigliere Carrieri. Noi dobbiamo riportare in Aula tutta una serie di questi aspetti di cui la stragrande maggioranza, se non la totalità degli emendamenti, a cui gli emendamenti si riferiscono. Pertanto sono emendamenti che andrebbero teoricamente posti alla prossima delibera di Consiglio e non a quella odierna. Grazie Presidente.

PRESIDENTE: È aperta la discussione. Chi si iscrive a parlare? Nessuno. Discussione chiusa. Votazione elettronica sull'emendamento pagina 4, dopo "delibera" al punto 1 dopo "concessionario" aggiungere "con vincolo di utilizzo principale a stadio di calcio".

VOTAZIONE

PRESIDENTE: Contrari 17, 1 astenuto, non ci sono favorevoli ma...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE: Chiedo al Segretario Generale di verificare il numero legale. Vogliamo, per cortesia, verificare... abbiate pazienza, un secondo solo, io ho bisogno che il Segretario Generale mi certifichi l'esistenza o meno del numero legale.

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE: Però non ci dovete mettere in difficoltà. Per me ciò che dice il Segretario Generale vale. Segretario Generale può dirmi al microfono il numero dei presenti per cortesia?

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE: Il Presidente del Consiglio non si fa tirare la giacchetta, io aspetto che il Segretario Generale...

(Interventi fuori microfono)

PRESIDENTE: Segretario mi vuol comunicare il numero dei presenti?

SEGRETARIO GENERALE: Sono 18 presenti.

PRESIDENTE: Il Segretario mi comunica che i presenti sono 18, non posso che verificare la mancata esistenza del numero legale e dichiarare sciolta la seduta. Grazie e arrivederci a tutti, la seduta è tolta.

DELIBERAZIONE N. 80 DEL 28/07/2016

DIBATTITO

PRESIDENTE: Si riprendono i lavori dal punto in cui erano stati interrotti nell'ultima seduta, ovvero dalla votazione dell'emendamento contrassegnato da numero 1, ma in realtà il secondo emendamento, presentato dal Consigliere Carrieri di cui vi do lettura, stiamo ovviamente facendo riferimento alla proposta di deliberazione 2016 235 00077: *“dopo «delibera»” al punto 1 dopo «concessionario» aggiungere «e con vincolo di utilizzo principale a stadio di calcio»”*.

Eravamo in votazione. Non possiamo che riprendere dalla votazione. Colleghi, in Aula.
È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 28 Consiglieri, 7 favorevoli, 19 contrari, 2 astenuti. Il Consiglio non approva.

L'emendamento successivo, Consigliere Carrieri, intende illustrarlo?

CONSIGLIERE CARRIERI: Presidente, veramente io prima di illustrarlo le chiederei di verificare se i Consiglieri hanno gli emendamenti perché siccome si è interrotta la seduta una settimana fa mi pare che non abbiano sui loro tavoli gli emendamenti. Io vorrei parlare a dei Consiglieri che hanno il documento sul tavolo perché sennò di voto consapevole e responsabile qua non possiamo parlare. Quindi le faccio prima questa richiesta preliminare a riguardo. Grazie.

PRESIDENTE: Noi solitamente forniamo copia fotostatica con doloroso spreco di carta solo nel caso in cui gli emendamenti non siano presenti nel sistema informatico del web già da giorni, come invece è, quindi ritengo che chiunque abbia avuto interesse a stamparseli abbia avuto tempo e modo per stamparseli o farseli stampare. Ad ogni buon conto, ove lei non ritenga opportuno io darò lettura dell'emendamento prima del voto. Prego.

CONSIGLIERE CARRIERI: Grazie, Presidente, perché io non intendo sprecare il mio tempo a rileggere l'emendamento che si è fatto. Vorrei che facesse lei prima di darmi la parola la lettura dell'emendamento almeno.

Io non intendo in nessun modo, a differenza dei colleghi, abdicare al mio ruolo. Il mio ruolo è quello di indirizzare l'attività della Giunta, il Consiglio comunale a questi compiti e la Giunta invece, con l'atto che ci ha portato in Aula, vuole avere una delega in bianco, una cambiale in bianco che non voglio in nessun modo firmare e mi meraviglia che i colleghi tutti, di maggioranza in particolare, vogliono invece dare questa delega in bianco.

Abbiamo detto che la delibera non ha assolutamente i minimi requisiti di atto d'indirizzo, che è stata fatta molto male e gli emendamenti servono a fare quello che l'Assessore sulla stampa locale ha imputato a noi dell'opposizione e cioè che non proponiamo niente e facciamo solo sceneggiate. Mi pare che l'Assessore, come al solito distratto, non sa neanche che sono stati presentati circa 8 o 9 emendamenti proprio per proporre qualcosa alla Giunta che ha portato un atto assolutamente insoddisfacente.

In particolare questo emendamento tende a precisare con quale criterio il bando di gara individuerà il nuovo affidatario della gestione perché io non ho nessuna fiducia negli uffici, nel senso che gli uffici se non hanno un indirizzo preciso, possono evidentemente operare come essi credono e invece il ruolo del Consiglio è quello di delimitare con dei paletti la loro attività e quindi il bando di gara in questo momento noi lo consegniamo in bianco a un funzionario del Comune che dirà lui con quale criterio verrà individuato il nuovo affidatario. Questo non è previsto dalla legge. La legge che viene richiamata in delibera prevede invece che i tempi devono essere determinati nel bando di gara. Ripeto, il bando di gara è vero, sì, che lo fa il funzionario, ma all'interno di paletti che dà il Consiglio e quindi io ho inteso con questo emendamento dire che il criterio che verrà utilizzato per individuare il nuovo affidatario dei servizi di gestione dello Stadio San Nicola è quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa perché, come tutti sappiamo, ci sono vari criteri con i quali un bando di gara può essere vinto.

Ribadisco che ritengo l'emendamento assolutamente opportuno. È un emendamento propositivo, e mi spiace quando l'Assessore allo Sport si lascia andare anche in questo settore, in questo campo a commenti del tutto inopportuni perché la proposta è condensata in tutti gli emendamenti che abbiamo fatto, come in questo che tende a implementare una delibera fortemente carente. Grazie

PRESIDENTE: Do lettura dell'emendamento in discussione: *“dopo «delibera»”* e quindi nel dispositivo *“al punto 1, dopo «decreto legislativo 50/2016» aggiungere «con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa»”*.

La parola al Consigliere Introna e a seguire Melchiorre.

CONSIGLIERE INTRONA: Grazie, Presidente. Molto brevemente a me va benissimo che lei legga gli emendamenti quando sono così semplici nell'esposizione, quindi ben venga il minor spreco di carta.

Ciò detto, il mio voto è contrario su questo emendamento perché anticipa quello che sarà l'oggetto di futura delibera come già dichiarato nella delibera alla quale l'emendamento si riferisce, per cui è superfluo, anzi invade quella che è una scelta che spetterà in primo luogo ai tecnici e alla Giunta, per cui il parere è completamente contrario.

Aggiungo anche che ho sentito parlare, ma non c'è *vis* polemica di inconsapevolezza eccetera, sul voto. Intanto il voto è insindacabile, proprio se vogliamo parlare seriamente. Lei ha fatto un intervento, avvocato, di nuovo sulla delibera. Approfittando dell'emendamento è reintervenuto in realtà sulla delibera, cioè ha detto quello che aveva detto nella precedente seduta di Consiglio. Ecco perché certe volte la fotocopia o la carta proprio stampata diventa quasi uno spreco, perché lei ha usato e userà questo pretesto, questo strumento che può diventare in mano ad alcuni pretestuoso per reintervenire sulla delibera mentre il dibattito è chiuso sulla delibera, per cui poiché lei è sempre attento sul Regolamento la invito a essere un po' più ossequioso delle regole perché le regole valgono per tutti, non valgono solo per chi punta il dito contro un banco che in quel momento non viene neanche ripreso, quindi punta il dito verso il nulla. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Melchiorre, prego.

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Mi scuserà sin da ora il Consigliere Introna se anche io per qualche secondo dirò qualche cosa attinente alla delibera, però grazie, però secondo me è importante dirlo, anche perché subito dopo...

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Posso, Assessore Tomasicchio? Anche perché è simpatico pensare a quello che è successo durante il Consiglio comunale scorso e subito dopo.

Voglio ricordare che l'Assessore allo Sport mi attribuì la possibilità di poter fare procurato allarme sulla delibera in questione, sulla gestione dello stadio perché lessi qualche passo a proposito del certificato dell'idoneità statica. È stucchevole che l'Assessore allo Sport sul *Corriere del Mezzogiorno* del giorno dopo invece dichiara – e non l'ha fatto in Consiglio comunale – che il certificato di idoneità statica è scaduto. Noi l'abbiamo chiesto ripetutamente da questi banchi e l'Assessore non ha risposto, ha detto che noi facciamo procurato allarme. Ricordo perfettamente gli interventi di tutti i colleghi dell'opposizione. Ha detto che non c'era nessun tipo di problema, ha parlato di omologazione – poi parleremo anche di che cos'è l'omologazione, che è un'altra cosa – e poi il giorno dopo sulla stampa, su una testata giornalistica ha rilasciato una dichiarazione in questo senso. Era giusto, rispetto alla serietà che ognuno dovrebbe avere in Consiglio comunale, che anche voi poteste essere informati su questo.

Poi un altro aspetto. Lo ha detto anche il Consigliere Carrieri qualche momento fa a proposito delle sceneggiate e a proposito del fatto che l'opposizione non fa altro che fare sceneggiate. Le sceneggiate presuppongono che ci siano degli attori e presuppongono che ci siano delle persone che fingono di fare l'opposizione mentre in realtà sono filogovernative, mentre in realtà sono con l'Amministrazione. Allora io, insieme a tutti i colleghi dell'opposizione, ci sentiamo offesi da questa dichiarazione perché le sceneggiate non le facciamo, noi proponiamo delle cose e le proponiamo in maniera seria, diversamente da quello che fa evidentemente lei quando del certificato di idoneità statica in quest'Aula non ne parla e poi ne parla sulle

testate giornalistiche e fa tante altre dichiarazioni che nel corso del dibattito usciremo momento per momento.

Rispetto a questo, rispetto all'emendamento proposto dal Consigliere Carrieri ovviamente non possiamo che essere favorevoli anche perché fa parte del pacchetto delle proposte che noi da due anni pubblicamente nelle Commissioni cerchiamo di fare.

Queste sono le nostre proposte. Non sono sceneggiate, semmai lei fa l'attore, semmai lei dice le bugie e noi invece siamo qui a denunciare quello che lei da due anni sta facendo.

Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Ulteriori interventi? Discussione chiusa. Si vota l'emendamento numero 3 in realtà, anche se contrassegnato dal numero 2.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 29 Consiglieri, 7 favorevoli, 20 contrari, 2 astenuti. Il Consiglio non approva.

L'emendamento successivo, pagina 4: *“dopo «delibera»”* quindi siamo sempre nella parte dispositiva *“al punto 2 dello stesso dispositivo dopo «predisporre» aggiungere «entro 90 giorni»”*.

A lei, Consigliere Carrieri.

CONSIGLIERE CARRIERI: Attualmente la delibera prevede che il provvedimento di concessione dello Stadio San Nicola deve essere predisposto dalle Ripartizioni Cultura e Sport. Non è previsto quando la Ripartizione dovrà predisporre questo atto di concessione. Può essere fra un giorno, fra un anno, fra dieci anni o fra 100 anni. Questo non è l'indirizzo che dovrebbe dare un Consiglio comunale. Il Consiglio comunale dovrebbe dire che la Ripartizione fa il provvedimento in un tempo determinato. Ecco perché l'emendamento tende a introdurre il termine di 3 mesi, di 90 giorni, affidato alla Ripartizione per fare la procedura finalizzata alla concessione dello Stadio San Nicola.

Ora, io respingo totalmente il rilievo che nell'illustrazione degli emendamenti si stia parlando di cose di cui abbiamo già parlato in passato perché sia nel precedente mio intervento che ora io sto illustrando gli emendamenti, per cui mi pare che ci sia la *vis* polemica che veniva detta non voler esserci.

Io prego i colleghi, siccome stiamo parlando di una cosa molto importante e delicata che scatena la passione di migliaia di nostri concittadini, di prestare un po' di attenzione a questi lavori perché noi da vent'anni abbiamo uno stadio che non è stato mantenuto, ho detto l'altra volta, per colpa della disattenzione di molti, ivi inclusi i Consiglieri comunali che non hanno fatto – come secondo me non stanno facendo stasera, anzi questa mattina – il loro dovere. Il loro dovere è di indirizzare puntualmente e bene la Giunta e così gli uffici sulle attività da svolgersi nell'interesse della città.

Io non sono qui per dire: lo stadio deve essere affidato con una gara. Non c'è bisogno che 40 persone siano pagate con 70 euro e con spreco di risorse pubbliche per fare questo provvedimento. Questo, ripeto, è un provvedimento totalmente generico e con gli emendamenti stiamo cercando di migliorarlo perché questo è il nostro compito. Io capisco che la Giunta voglia avere le mani libere e così gli uffici, ma noi siamo chiamati invece a fissare i paletti che dicevo prima.

Almeno vogliamo fissare il termine entro il quale la Ripartizione farà questo provvedimento oppure no, com'è successo in tutti questi anni colpevolmente demandiamo a qualcuno l'onere di fare qualcosa che invece non fa? Per cui ritengo assolutamente appropriato e congruo questo termine di 3 mesi. Sono vent'anni che aspettiamo di fare una gara seria, non le gare che sono state fatte negli anni passati che andavano deserte. Se noi oggi lavorassimo bene, faremmo fare una gara seria. Siccome io sono certo che lavoreremo come avete lavorato in questi anni, male, anche questa volta non raggiungeremo il risultato.

PRESIDENTE: Si è iscritta la collega Melini del Gruppo Misto, poi il collega Mangano, però consentitemi, colleghi Melini e Mangano, di concedere la parola al Sindaco che vuole esprimere il punto di vista dell'Amministrazione su questo emendamento e non solo.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CARRIERI: Scusi, Presidente, dobbiamo chiarire qual è il metodo. Se il metodo è che a sensazione si esprime il parere, secondo me non è un metodo. Se il metodo è che su ogni emendamento si esprime il parere, va bene. Allora non ho capito per quale motivo l'emendamento di prima, che è un emendamento abbastanza puntuale e tecnico, non ha avuto il parere dell'Amministrazione e lei non ha inteso chiedere il parere dell'Amministrazione. Questa volta che non si sa perché, forse siamo stati stimolanti, dobbiamo dare il parere. Allora il metodo o è uniforme o no. Quindi le chiedo di far sapere all'Aula qual è il metodo che intende utilizzare. Grazie.

PRESIDENTE: Il metodo dipende dalla volontà dell'Amministrazione. Quando lei ascolterà ciò che il Sindaco sta per dire e che mi è stato preannunciato, comprenderà che sto applicando il Regolamento, nel senso che il Sindaco, mi dispiace anticiparlo, ma lo motiverà meglio il primo cittadino, sta per chiederle di valutare la possibilità di ritirare l'emendamento ove l'Amministrazione si impegnasse ad accoglierlo come raccomandazione. È una norma più volte utilizzata. Poi lei potrà accettare o meno, ma io non è che posso impedire al Sindaco di proporglielo né posso imporre il parere perché non siamo nell'ambito di un parere di regolarità tecnica. La Giunta esprime il proprio orientamento se ritiene opportuno farlo. Non ha alcun obbligo.

Prego, Sindaco.

SINDACO DECARO: Grazie, Presidente. Consigliere Carrieri, ho chiesto la parola proprio perché l'auspicio dell'Amministrazione è quello di approvare nei tempi che lei ha indicato nel suo emendamento e quindi io vorrei recepire il suo emendamento come una raccomandazione. Non posso votare a favore dell'emendamento, cioè individuare un termine perentorio perché, come lei sa, per costruire in particolare la parte economica finanziaria siccome sono in corso degli accertamenti, degli approfondimenti di natura tecnica, in particolare sulle questioni legate alla manutenzione dello stadio e in particolare a quella straordinaria, non vorrei oggi individuare un termine perentorio che poi non riesco a rispettare per questioni legate agli approfondimenti, alle prove che vanno fatte dal punto di vista tecnico. Ci sono prove non distruttive, alcune prove che prevedono dei carotaggi che possono portare via del tempo.

Era solo questo l'intendimento del mio intervento, quello di chiederle di accettare il fatto che l'Amministrazione vorrebbe recepire il suo emendamento come una sorta di raccomandazione.

Colgo occasione anche per chiedere all'Aula la possibilità, se me lo permettete nello stesso intervento, di interrompere i lavori del Consiglio comunale in una fascia oraria tra le 11,40 e le 13,00 perché siccome oggi abbiamo la presenza del ministro dell'Ambiente che firmerà qui con noi l'accordo di programma. Come sapete abbiamo approvato all'unanimità qualche giorno fa in Consiglio comunale l'accordo di programma per la Fibronit in modo poi da trasmettere questo accordo di programma al tribunale che si sta occupando della parte relativa al fallimento Fibronit per poter acquisire definitivamente la proprietà all'interno del patrimonio del Comune di Bari e mi faceva piacere, visto che è un risultato di tutto il Consiglio comunale e di tutta la città, poterlo fare tutti insieme alla presenza del ministro sospendendo per qualche minuto, per un'ora i lavori del Consiglio comunale e riprendere alle 13,00.

PRESIDENTE: Grazie, Sindaco. Consigliere Carrieri, intende accogliere l'invito del Sindaco?

CONSIGLIERE CARRIERI: Signor Sindaco, il termine non è perentorio perché i termini perentori significano che non se non si fa in quel tempo, vi è nullità o decade tutto. Il termine è ordinatorio. Significa soltanto che se non si fa in quel tempo, c'è una sanzione.

Non posso accogliere il suo invito perché invece il termine è ordinatorio e serve a far sì che se gli uffici siano non fanno il loro lavoro in quel tempo, possono avere una "sanzione". Quindi il termine non è perentorio, non succede niente se mettiamo questo termine in delibera perché appunto è un termine ordinatorio. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliera Melini, prego.

CONSIGLIERA MELINI: Grazie, Presidente. Qua sempre sulle delibere importanti si vive sempre questo clima da medicina da buttar giù, cioè tutti aspettano che passi il momento della medicina per passare all'atto successivo e quindi si vive quasi come se noi fossimo in un altro pianeta e stessimo parlando di qualcosa che non riguarda fino in fondo la città. Allora io capirei se... perché la richiesta di trasformare in raccomandazione fa pensare che ci sia un interessamento da parte del Sindaco, come sicuramente c'è e c'è stato, però noi, signor Sindaco, fino a quando lei avrà questa Giunta continueremo ad avere come riferimento coloro che rappresentano quelle deleghe e sullo Stadio San Nicola oggi questo Consiglio doveva discutere di come indirizzare politicamente e voi vi siete dovuti confrontare, come maggioranza e come Giunta, prima di questo momento. Noi oggi avremmo dovuto ratificare forse anche insieme, anche con un voto positivo questo passaggio della delibera di indirizzo che è tardiva rispetto a due anni di lavoro dell'Assessore Petruzzelli.

Poi un altro atto abbastanza grave – non c'è Pierluigi Introna, però rispondo su quello che ha detto – l'ha anticipato il collega Melchiorre: noi giustamente dopo una settimana abbiamo fatto un atto politico. Far cadere il numero legale è un atto politico per dimostrare che questa delibera, che sarebbe passata a colpi di maggioranza...

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERA MELINI: Presidente, io ho voci...

PRESIDENTE: Colleghi, vi prego.

CONSIGLIERA MELINI: Questa delibera che sarebbe passata a colpi di maggioranza per noi dovevamo stigmatizzare momento nel quale è arrivata in questo Consiglio, l'abbiamo attesa e abbiamo atteso qualcosa che fosse diverso da un articolo di giornale. Allora io mi chiedo e chiedo ai miei colleghi se è possibile che io debba leggere l'indirizzo politico dell'Assessore Petruzzelli su un giornale on-line e debba avere una delibera di Giunta che non ha nulla di indirizzo perché io leggo che il parere dei Revisori non è un freno all'avviso pubblico, che in sostanza quello che chiedono sarà presentato insieme all'avviso pubblico e non adesso in una delibera che è solo di indirizzo, con la quale la Giunta prima e il Consiglio dopo approveranno le procedure dell'Amministrazione, la pubblicazione e l'avviso pubblico per individuare il soggetto gestore che per cinque anni dovrà occuparsi dello stadio con la clausola che comunque... Cioè è andato oltre, parla di farsi carico, di rifare, della manutenzione ordinaria, straordinaria, quello che lei ha detto... giustamente siamo in ritardo anche sulla consulenza da 5000 euro di cui vorremmo anche di quello discutere i frutti.

Politicamente in questi casi... a me l'hanno insegnato, è vero che faccio l'opposizione da 12 anni, però mi hanno insegnato che quando qualcuno sbaglia o si alza e dice "ho sbagliato" oppure se ne va a casa se non ammettere l'errore, per ricominciare almeno. Questa doveva essere una delibera per ricominciare. Come si fa a programmare un PEF dove si addebita la manutenzione straordinaria se c'è una dichiarazione virgolettata che pone un termine di cinque anni e noi oggi non leggiamo neanche nulla, nessun riferimento? Gli emendamenti successivi parlano di questo. Dare un termine di 90 giorni è doveroso perché siamo in ritardo. Questo è il senso che noi oggi vogliamo dare agli emendamenti e digerire gli emendamenti come la medicina peggiore credo che sia scorretto nei confronti di tutti coloro che si pongono il problema perché sono sicuramente allarmati dalle dichiarazioni a mezzo stampa, di cui ci assumiamo le responsabilità perché non è che stiamo dicendo delle cose che non abbiamo verificato.

Allora ci chiediamo perché, Sindaco – non so se lei può rivedere la sua posizione – non debba accogliere l'emendamento insieme alla maggioranza visto che dalla sua maggioranza qualcuno la scorsa volta che lei non c'era – a me piace dirlo perché rappresenta qualcosa, il capogruppo del Partito Democratico addirittura – ha posto un dubbio sulla sostenibilità economica dello Stadio San Nicola. Quindi è evidente che se ci sono tante criticità, avere un tempo entro il quale valutare come deve essere fatto l'avviso, anche dandolo agli uffici, credo che sia una cosa ordinaria per noi, anche perché questo lavoro l'abbiamo già portato avanti e abbiamo da due mesi una consulenza di cui aspettiamo i risultati. Immagino che lei questo emendamento lo possa accogliere. Forse non accoglierà i successivi perché è a sua discrezione decidere anche in base a tante altre verifiche la durata della convenzione, ma che neanche si debba dare agli uffici il tempo di 90

giorni veramente vuol dire che noi qui oggi potremmo non parlare e forse faremmo un favore alla maggioranza, però non penso che faremmo un favore alla città.

PRESIDENTE: Consigliere Mangano, prego.

CONSIGLIERE MANGANO: Grazie, Presidente. Una piccola premessa. Io sono felice di vedere oggi... al momento ce ne sono 18 di componenti della maggioranza, 19 con il Presidente.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MANGANO: 20 siete? Forse qualcuno è fuori in attesa.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MANGANO: Già è stanco dopo appena 7 minuti dall'inizio del Consiglio, però mi pongo una domanda e una riflessione e approfitto anche della presenza del Sindaco per l'ennesima bella figura che avete fatto pochi giorni fa al *question time*, l'ennesimo *question time* andato deserto. È una vergogna perché alla fine è una seduta utile per i Consiglieri, per tutti i Consiglieri, per poter parlare delle problematiche della città magari non sulle macro problematiche, ma comunque su questioni che ci arrivano, che dobbiamo segnalare. È uno strumento democratico dei Consiglieri comunali, è uno strumento che permette il dibattito in Aula e oggi ci ritroviamo, perché dobbiamo approvare la delibera dello stadio, perché c'è l'assestamento di bilancio dove vedremo se verrà trattato l'assestamento di bilancio – ho molti dubbi e poi li esporrò dopo – siete presenti in Aula. Allora non si può censurare da Regolamento il comportamento, l'assenteismo, Presidente, però lo censuro virtualmente in Aula perché in questa occasione dove magari la cittadinanza poi segue anche i lavori, segue i lavori del Consiglio perché tratta delle tematiche che possono interessare in particolar modo tanti cittadini, io lo sottolineo e lo evidenzio e vi chiedo per il prossimo *question time* di essere presenti in Aula, altrimenti altro che Partito Democratico, sembra più una presenza poco democratica dei Consiglieri comunali.

Detto ciò e ascoltato anche l'intervento del Sindaco, a me sembra veramente strano non prefissarsi un minimo paletto di intervento – 90 giorni – su qualcosa sulla quale stiamo dibattendo noi da due anni. Sono due anni che parliamo dello stadio, di queste convenzioni, convenzioni che sono disapplicate tra l'altro perché poi alla fine non si è capito mai in maniera proprio precisa e puntuale quali sono state le garanzie attuate dalle precedenti Commissioni. Sinceramente è stato fatto poco e nulla, quindi laddove c'è un intervento di qualcuno che chiede di determinare dei riferimenti anche temporali per gestire in maniera precisa un'ennesima potenziale convenzione attraverso un bando, almeno andiamo a normare questa possibilità. Non possiamo raccontare sempre ai cittadini che faremo, proporremo, attueremo, ma senza dare dei paletti ben definiti, delle tempistiche ben definite.

Per questo io preannuncio già il voto favorevole a questo emendamento e ovviamente chiedo all'Aula anche di fare un gesto coraggioso per quanto mi riguarda, ma è pura utopia la nostra e siamo ottimisti, di voler votare in maniera tale che siccome spesso nei corridoi, quindi al di fuori della sala consiliare si parla sempre del lassismo, del tempo male utilizzato, delle promesse non mantenute e dei tempi non mantenuti, diamo tutti un bell'esempio oggi e votiamo a favore di un qualcosa che perlomeno delimita una tempistica e l'applicazione della stessa su un bando di convenzione che dopo due anni dall'insediamento dovrebbe essere attuato. Speriamo che non faccia la fine di altre situazioni che pendono da anni e continueranno a pendere.

PRESIDENTE: Ulteriori interventi? Consigliere Melchiorre, prego.

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Grazie, Presidente. Grazie, Consigliere Campanelli attento oggi al dibattito. Anche io sono ovviamente favorevole all'emendamento anche perché qualche ora fa, con il Consigliere Carrieri, ma anche con altri colleghi dell'opposizione abbiamo fatto un accesso agli atti. Abbiamo fatto un accesso agli atti alla Ripartizione Sport...

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Abbiamo fatto, dicevo, un accesso agli atti alla Ripartizione Sport e abbiamo scoperto una delle tante cose che poi affronteremo nel Consiglio comunale di oggi, che l'ingegnere che, quello per il quale...

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERE MELCHIORRE: So che certamente i colleghi Consiglieri comunali sono sempre molto rispettosi dell'Aula consiliare e io di questo vi ringrazio, però al di là delle posizioni ovviamente diverse voi rispettate il Consiglio comunale. Non sempre dai banchi della Giunta questo avviene, però fa parte della malattia, della sensibilità politica alla quale faceva riferimento la collega prima a proposito di medicina, di malattia. La Giunta è malata, poi diremo anche di quale malattia è affetta e poi diremo anche quali sono le nostre medicine rispetto a questa Giunta che nonostante le ripetute sollecitazioni... I colleghi mi suggeriscono le medicine che loro somministrerebbero, poi vediamo un po' quale sia la più eticamente e politicamente corretta, però sono d'accordo anch'io, nel senso con il quale poi voi stavate parlando.

A proposito della Ripartizione Sport, abbiamo scoperto che l'ingegnere incaricato alla redazione del Piano economico... Voglio ricordare che su questo ovviamente si aprì anche qui una polemica, nel senso che fu fatta la nomina con ritardo, fu data ad un ingegnere che aveva anche un trascorso politico, però non è che è una cosa brutta aver fatto politica, essere Consigliere comunale di un Comune e poi avere una nomina dopo come ingegnere. Questa è una cosa normale, però questo ingegnere chiede una proroga dell'incarico professionale per la predisposizione di un Piano economico finanziario per la concessione dello Stadio San Nicola a seguito delle modifiche avanzate dall'Amministrazione – poi desidereremmo conoscere quali sono queste modifiche perché noi non le conosciamo, non le sappiamo e non le dovremmo sapere dai giornali on-line – e dalle informazioni richieste riguardanti gli importi delle opere di manutenzione straordinaria consegnate in data 18/7/2016, quindi veramente qualche giorno fa. “L'elaborazione e la stesura dello studio in maniera adeguata mi impongono la necessità di avere la discussione tra ulteriori 10 giorni”. A seguito di questa nota ve n'è un'altra da parte della direttrice della Ripartizione, dottoressa Menichelli, che concede questa ulteriore proroga. Allora perché io sono favorevole a questo emendamento? Perché due anni noi stiamo perdendo tempo. Da due anni noi stiamo...

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Presidente, ovviamente questi secondi di sospensione non dipendono da me, ma dipendono – ritorno a dire – dalla poca sensibilità che qualcuno ha in quest'Aula quando si parla di temi a lui riferiti.

Dicevo che si sta perdendo del tempo da due anni perché noi prima nella Commissione Sport e poi in tutte le sedi opportune ufficiali abbiamo nell'emendamento ha questo senso, la *ratio* è questa, cioè, lo diceva bene l'avvocato Consigliere Carrieri, è ordinatorio, non è perentorio. Noi dobbiamo mettere dei paletti affinché la gestione della cosa pubblica avvenga secondo dei criteri oggettivi. Non sono oggettivi – poi ne parleremo anche dopo di questo, lo accenno solamente – perché come mai sullo Stadio della Vittoria si decide di affidarlo al rugby attraverso una delibera di Giunta e sullo Stadio San Nicola invece si arriva in Consiglio dopo tante sollecitazioni? La legge è uguale per tutti o si applica per i nemici e si interpreta per gli amici? Vogliamo capire anche questo. Grazie, Presidente.

PRESIDENTE: Ulteriori interventi? Nessuno. Colleghi, in Aula. Si vota sull'emendamento numero 4. È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 29 Consiglieri, 7 favorevoli, 16 contrari, 6 astenuti. Il Consiglio non approva.

Prima di continuare nell'esame degli emendamenti il Sindaco ha, nel suo intervento precedente, proposto una sospensione dei lavori dalle 11,40 alle 13,00 con contestuale invito naturalmente a tutte le Consigliere e i Consiglieri comunali a presenziare in quest'Aula, l'Aula che qualche giorno fa ha visto l'approvazione pressoché all'unanimità della proposta di deliberazione relativa alla Fibronit, alla firma del conseguente accordo di programma. Ora, onde organizzare l'evento, io ritengo sia utile che, ove ci sia un intervento a favore e uno contrario, si voti sin da ora per la sospensione dei lavori per verificare se il Consiglio accoglie la proposta del Sindaco.

Vi sono interventi in merito? Consigliera Melini, prego.

CONSIGLIERA MELINI: Grazie. Io a favore. Solo un ringraziamento al delegato Maugeri per aver ottenuto che questo si svolgesse nella sede più opportuna che è la sede della città di Bari.

PRESIDENTE: Vi è qualche altro intervento? Nessuno. Colleghi, in Aula. Si vota sulla sospensione dei lavori della seduta odierna alle 11,40 con avvertenza che alle ore 13,00 procederò, con l'ausilio del dottor D'Amelio, all'appello per la verifica del numero legale. È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 28 Consiglieri, 24 favorevoli, nessun contrario, 4 astenuti. Il Consiglio approva.

Quindi informo l'Aula che alle 11,40 interromperò la seduta per riprenderla, previo appello e verifica del numero legale, alle ore 13,00 in punto.

L'emendamento successivo è il numero 5: *“dopo «delibera» al punto 2”, siamo sempre nel dispositivo, “dopo «concessione» aggiungere «per almeno 18 anni»”.*

Prego, Consigliere Carrieri.

CONSIGLIERE CARRIERI: Neppure il tempo della concessione l'Assessore e gli uffici hanno ritenuto di mettere in questo atto d'indirizzo, neppure quello. Eppure la legge tace completamente, a dimostrazione che il tempo della concessione è rimesso all'organo che delibera la concessione stessa. Eppure, signor Sindaco, il suo Assessore non ha ritenuto in nessun modo di dire a quest'Aula il tempo della concessione. L'abbiamo saputo, come veniva ricordato, dalla stampa che qualcuno vuole metterlo a cinque anni e neanche il buon gusto di mettere quei cinque anni. Dice: *“l'abbiamo detto alla stampa? Lo diciamo pure al Consiglio”*, no, al Consiglio non glielo diciamo. Formalmente neanche è indicato in delibera. Cinque anni peraltro è un termine così, da quale cilindro l'avete estratto non si capisce. Chi l'ha deciso non si capisce. Dovrebbe deciderlo il Consiglio, che è l'organo di questo Comune che indirizza l'attività politica e amministrativa e mi dispiace, devo tornare su questo, Consigliere Picaro, che noi abdichiamo a questo ruolo.

L'ho detto sin dall'inizio del nostro insediamento che noi abbiamo perso il gusto di parlare di politica e di amministrazione e ci siamo fatti in qualche modo surclassare. Anche i nostri piccoli grandi ruoli sono stati sottratti perché noi Consiglieri comunali ci accontentiamo che qualcuno ci porta un foglietto di due pagine, scritte peraltro con 1014 errori ortografici, senza indicare quello che alla stampa ha detto.

Ora, se l'Assessore ci potesse almeno dire nel corso di un'intervista perché questi cinque anni, saremmo contenti visto che lui del Consiglio comunale ha una considerazione pessima nonostante, mi pare, sia stato Consigliere comunale negli anni passati, quindi dovrebbe avere in qualche modo considerazione del ruolo.

Invece voglio spiegare perché in quell'emendamento è stato indicato 18 anni e non 17 o non 16. Diciott'anni innanzitutto perché, come abbiamo ricordato, ci sono da fare dei lavori importanti che necessitano di un ammortamento lungo dell'investimento, ma soprattutto perché noi abbiamo direttive europee che proprio nel settore delle concessioni indicano come tempo congruo per l'ammortamento degli investimenti nove anni. Quindi siccome quello stadio ho sempre detto che abbisogna di importanti interventi, 18 anni mi sembrava un termine europeo, un termine congruo per ammortizzare quegli investimenti. Cinque anni, questa data di cinque anni non è scritta in delibera, è stata tirata fuori da un

cilindro. Io vorrei capire – e fino alla fine lo capiremo – qual è stato il ragionamento per arrivare a quel termine che è stato comunicato alla stampa e non al Consiglio.

Quindi, ripeto, siccome io mi voglio riappropriare assolutamente del mio ruolo di Consigliere comunale eletto per indirizzare l'attività di una Giunta e di un Sindaco che evidentemente vogliono avere le mani libere e per me le mani libere le devono avere invece nell'ambito di paletti che il Consiglio indica, chiedo all'Aula di voler verificare la possibilità di inserire in delibera almeno una cosa perché – e veramente finisco – la legge nulla dice, la legge al più dice come deve essere individuato il concessionario, ma su tutto il resto la legge nulla dice e dice che non la devono fare gli uffici perché gli uffici hanno altri compiti. Gli uffici hanno il compito di eseguire, non hanno il compito di indirizzare e programmare. Gli uffici devono eseguire quello che la Giunta dice nell'ambito degli indirizzi del Consiglio. Questo è l'ordinamento. Se poi lo vogliamo sovvertire, io non ci sto.

PRESIDENTE: Consigliere Romito e a seguire Consigliere Melchiorre, prego.

CONSIGLIERE ROMITO: Per quanto mi riguarda io, pur votando favorevolmente rispetto a questo emendamento proposto dal Consigliere Carrieri, non mi appassiono rispetto ai 18, 15, 13, 12 anni. È del tutto evidente, però, anche perché non ho le capacità manageriali – non faccio il manager, faccio l'avvocato – per comprendere quali siano i termini più consoni per ammortizzare i costi di un investimento come quello che andrebbe fatto sul San Nicola. Fatto certo però è che se non si dà la possibilità a coloro i quali hanno intenzione di partecipare a questa gara e quindi a sobbarcarsi tutti i costi relativi alla gestione dello Stadio San Nicola, è del tutto evidente che se io do loro la possibilità per poco tempo, per un lasso temporale che può essere di 2, 3, 4, 5 anni per ammortizzare i costi di quell'investimento, dal momento che la manutenzione straordinaria è in capo agli stessi soggetti, io nei fatti sto impedendo che persone serie si affaccino a questa gara. Io di fatto sto ponendo un muro, un argine invalicabile rispetto alla sostenibilità economica di questa procedura perché io vorrei ricordare che non mi pare che fra i soggetti interessati al San Nicola ci sia la Caritas, la Fatebenefratelli o qualche gruppo di boiscout che fanno beneficenza e quindi fanno del bene. Io invece penso che ci siano delle società o un gruppo di persone che intendono legittimamente fare affari e sviluppare degli affari anche rispetto allo Stadio San Nicola e badate, la circostanza che ci sia una disponibilità economica di quello stadio è garanzia ed è presidio di sostenibilità per tutti i cittadini baresi e per tutti i tifosi del Bari Calcio perché è evidente che se io ho la possibilità di produrre un reddito da quello stadio, io avrò anche una possibilità diversa di investire rispetto a quello che è il *core business* dello stadio. Se al contrario, com'è accaduto fino a oggi grazie alle mancanze di questa Amministrazione e dell'Amministrazione precedente – che sono sempre loro nei fatti –, quindi se da 12 anni non siamo in grado di dire a qualcuno “prenditi lo Stadio San Nicola perché poi lì tu ci potrai investire, potrai implementare le funzioni di quella cattedrale nel deserto, potrai trarre dei benefit, dei benefici economici, degli utili da quello stadio”, se non siamo in grado di dire questo, così come non siamo stati in grado e non siete stati in grado voi di dirlo da 12 anni a questa parte, è evidente che poi anche da un punto di vista sportivo non potete accampare assolutamente niente da coloro i quali decideranno di investire nella squadra di calcio e in quell'impianto comunale.

Quindi evidentemente il problema è sempre monte e cioè che voi proprio non ci arrivate perché invece quello che più vi ispira, quello che più vi aggrada, quello che avete in animo e che state facendo dal primo giorno di mandato e avete continuato a fare fino a oggi è semplicemente quello di mettervi la sciarpa intorno al collo, di fare qualche intervista in più, di provare in qualche modo a ergervi a salvatori della patria. Ma che cosa? Che salvatori della patria siete voi? “Abbiamo salvato il Bari, il Bari riuscirà a iscriversi al campionato grazie a questo”. Voi non avete fatto altro che affossare il Bari Calcio e affossare gli imprenditori che si sono affacciati al Bari Calcio con la vostra gestione assolutamente diletteristica e lo state ribadendo, lo state confermando anche con questa delibera che peraltro noi non abbiamo ancora...

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERE ROMITO: Presidente...

PRESIDENTE: Dovete avere solo un attimo di pazienza. Stiamo cercando di conciliare – e non è facile, come temevo – lo svolgimento della seduta con l'arrivo del ministro.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: E questa è un'altra cosa.

CONSIGLIERE ROMITO: Presidente, non penso che...

PRESIDENTE: Questa è un'altra cosa.

CONSIGLIERE ROMITO: Non penso che ci sia bisogno di alcuna fanfara per il ministro. Pensa che potrà tranquillamente...

PRESIDENTE: No, no, ci sono...

CONSIGLIERE ROMITO: Potrà tranquillamente salire e fare quello che deve fare...

PRESIDENTE: ...problemi logistici.

CONSIGLIERE ROMITO: ...con discrezione, con sobrietà e togliere il disturbo senza togliere molto tempo al Consiglio comunale. Questa è una cosa importante, ma penso che su temi come quelli della Fibronit ci sia bisogno di un po' meno spot e di un po' più di concretezza. Quindi dal momento che noi stiamo aspettando da una vita la risoluzione di quel problema preciso, allora il ministro farebbe bene con sobrietà e in silenzio a salire, a fare quello che deve fare e poi ad andare via, lasciarci fare i Consiglieri comunali, motivo per cui noi siamo pagati e siamo sostenuti, siamo stati eletti dai cittadini baresi. Quindi anche in questo caso un po' di fanfara in meno e un po' di concretezza in più.

Rispetto a questa parentesi, Presidente, che però era giusto fare e tornando invece sul punto da questione io voglio capire voi in che modo intendete dare una svolta alla questione gestione dello Stadio San Nicola. Ancora una volta con quegli indirizzi che ci state producendo e ci state presentando per quanto mi riguarda voi non produrrete assolutamente niente di positivo, esattamente come avete fatto da 12 anni.

Poi, Assessore, invece rispetto alla concessione dello Stadio della Vittoria, anche rispetto a questo noi le preannunciamo un'interrogazione precisa perché a quanto pare – e a quanto a me pare di ricordare dal momento che il Presidente Di Rella l'ha inviata a tutti quanti, lei compreso – c'è una statuizione ben precisa dal Presidente dell'ANAC rispetto alla gestione degli impianti sportivi che peraltro è stata recepita nel nuovo Codice degli Appalti, decreto legislativo 50/2016, quindi io vorrei capire voi che metodo, che sistema state utilizzando. Voi fate per uno stadio una cosa, per l'altro stadio non avete la più pallida idea e brancolate nel buio, per gli altri impianti sportivi di questa città fate adesso una concessione, ora una proroga, cioè avete una confusione globale e generale rispetto alla gestione degli impianti sportivi di questa città di cui poi però le conseguenze le pagano sempre e soltanto quei poveri sfortunati cittadini baresi che non hanno modo né di fare sport da qualche parte...

PRESIDENTE: Grazie.

CONSIGLIERE ROMITO: ...né tantomeno di entrare in uno stadio che sia decente e sicuro, peraltro lo stadio a mio giudizio più bello del nostro Paese, che è lo Stadio San Nicola.

PRESIDENTE: Consigliere Melchiorre, prego.

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Giuseppe, Fabio, Irma, Sabino, Michele, voglio dire, questa cosa che l'Amministrazione sta ponendo in essere risponde a una strategia, così la definì l'Assessore allo Sport la volta scorsa. Voi sapete che nel calcio esistono vari tipi di strategie, mi rivolgo al Consigliere Giannuzzi che è tra i più profondi conoscitori del calcio. Esiste la marcatura a zona, la marcatura a uomo. Questa invece –

c'è anche il Consigliere Cascella che ne capisce di calcio, è mister – risponde a una strategia, Consigliere Carrieri. Forse sta prendendo le scarpe da calcio. Dicevo che risponde a una strategia che si chiama in fiorentino “palla fai tu”, nel senso che è tutto veramente il contrario di tutto, se viene affidato un incarico a un professionista per dire “fammi un piano economico per cinque anni” però al Consiglio comunale non si dice nulla, però sulla stampa si dicono altre cose. Consigliere Carrieri, è così, non ci sono dei criteri economici, non c'è nulla. Noi decidiamo di dare per cinque anni... Questo è stato affidato al professionista perché se quel professionista ci porterà questo Piano e poi il Consiglio dovesse decidere di fare diversamente o se l'amministratore decide di fare diversamente, si dovrà fare un altro Piano e quindi si parla di altre spese.

Come dire, è una strategia un po' pasticciona, è un po' approssimativa ed è un po' lo stesso come si diceva prima: se sullo Stadio della Vittoria – ritorno a dire – si decide di deliberare in Giunta un percorso e sullo Stadio San Nicola un altro, allora l'Assessore Petruzzelli ha detto le cose vere, cioè noi operiamo e gestiamo i beni pubblici secondo una strategia, ma non si fa così, non è la strategia. Avvocato Carrieri, lei è un giurista: non è una strategia, bisogna andare per leggi, per norme. La strategia si fa sui campi di calcio. Ecco perché io dico che questa delibera risponde esattamente a un principio “palla fai tu”. Ecco, noi non ci stiamo, ma non ci stanno neanche quelli della maggioranza.

Io ricordo gli interventi belli, di spessore che i Consiglieri della maggioranza la volta scorsa hanno fatto e mi auguro che anche questa volta qualcuno – lo ha già fatto il Consigliere Introna –, però che erano di forte dissenso, di forte rigetto rispetto a questo modo di fare. Ricordo l'intervento di Muolo, che oggi non c'è, che diceva: “ma ne vogliamo parlare di queste cose?” Oggi mi rendo conto che il Sindaco ha messo in moto una serie di anticorpi per fare in modo che la maggioranza debba aderire.

Ricordo benissimo gli interventi di alcuni autorevoli personaggi della maggioranza che dicevano: “noi lo facciamo per spirito di comunità, ma è l'ultima volta”, però le critiche sono forti sia dall'opposizione, ma anche dalla maggioranza.

Assessore, rivedi un po' il tuo modo di operare o diversamente – torno a dire – dimettiti perché ne stai facendo una dopo l'altra. Anche adesso continui a non ascoltare, a essere poco rispettoso del Consiglio, poco rispettoso delle Commissioni. È un tuo modo di fare, però è bene che la città lo sappia e noi lo ripeteremo tante volte finché non deciderai di farlo, di dimetterti.

PRESIDENTE: Consigliere Mangano, prego.

CONSIGLIERE MANGANO: Grazie, Presidente. Io volevo evidenziare e sottolineare quanto riportato nella proposta, ovvero in riferimento ai cinque anni e mi sembra davvero strano, a parte che è brutto operare nel chiacchiericcio che c'è nell'Aula consiliare perché è poco rispettoso nei confronti di chi parla fare altro, però ormai siamo abituati anche a questo, però come facciamo, come organizziamo una proposta di convenzione attraverso un bando dove c'è un esperto che deve modulare lo stesso, ma noi anticipiamo una tempistica di cinque anni? Scusate, non dovrebbe essere per logica questo esperto a valutare l'impatto e quindi la tempistica dove si può armonizzare questo investimento che deve fare il soggetto che andrà a gestire quella struttura e anche a fare i relativi interventi? Quindi cinque anni, nove, non ha senso proprio indicarlo in questo momento. Sarebbe stato più opportuno comprendere qual è la linea guida dell'Amministrazione, cioè noi vogliamo cedere a un euro lo Stadio San Nicola. Lo convenzioniamo a un euro. Chi lo prende in gestione deve fare tutto e quindi si fa carico di tutto. Lo deve gestire per vent'anni, diciannove, quello che è, ma lo possiamo quantificare solamente avendo luce e lumi sulle intenzioni dell'Amministrazione, perché qua si va avanti a proporre sui giornali, come diceva il Consigliere Melchiorre, alcune proposte temporali, li interventi di manutenzione ordinaria, poi si passa a quella straordinaria, cioè a oggi non è chiara proprio la visione dell'Amministrazione e noi che abbiamo contestualizzato attraverso un sopralluogo lo stato dell'arte dello stadio, cioè in che condizioni si trova, mi raccontate chi è quel folle che in cinque anni potrà mai investire milioni di euro – qui non parliamo di un milione di euro, parliamo dal nostro punto di vista, a spanne, di un investimento almeno di 3/4 milioni solo tra straordinario e interventi d'urgenza, compreso tutto quello che c'è da fare su quell'impianto. Quindi dico: cinque anni per un investimento di questo tipo? Aspettiamo l'ennesimo americano in aeroporto? Aspettiamo l'asiatico? Sono già passati. Arriverà qualcuno dall'Antartide forse a fare una proposta dicendo “acquisisco la squadra e anche lo stadio e tutti i lavori da fare”.

È una situazione così lampante come anomalia dove io per proporre tempistiche o altro in un atto da essere sottoposto al Consiglio comunale sinceramente non ho alcun tipo di elemento e più che strategia – e mi rivolgo agli unici Consiglieri che sono attenti in questo momento perché sono presi tutti da ben altro, mancano 2 minuti, sono presi dall'Ambiente –, diventa complesso poter valutare l'impatto che può avere questa delibera perché di certo c'è assolutamente zero. Allora se si fa luce e chiarezza su quelle che sono le intenzioni dell'Amministrazione, sulla volontà di fare investire un soggetto che andrà ad aggiudicarsi un bando e se stiamo dicendo che dobbiamo affidare a un esperto – da valutare poi l'esperienza nel settore – la quantificazione, la costruzione di questo bando, noi andiamo a indicare dei riferimenti nello stesso. L'unico riferimento reale è che si facciano le cose nei tempi opportuni. I 90 giorni può essere un'indicazione, ma non possiamo dire cinque anni, non possiamo indicare nulla se non c'è una quantificazione concreta. Diversamente stiamo parlando sempre di promesse o di azioni, reiterate da due anni a questa parte, che non vedono luce nei tempi che volete demandare o comunicare al Consiglio. Quindi ancora una volta siete promotori di azioni male organizzate, assolutamente poco trasparenti, che hanno una comunicazione che passa dalla testata giornalistica alle notizie di corridoio quando invece noi in Consiglio ci aspettiamo degli atti precisi per poter concretizzare anche degli interventi e dare un parere concreto. Chiudo qui perché ormai, ripeto, c'è troppo fermento, però ripeto ancora una volta: dimostrate di non sapere neanche redigere un atto in maniera precisa e puntuale.

PRESIDENTE: Allora, sono le 11,40. Così come deliberato dal Consiglio comunale la seduta è sospesa. Si riprenderà alle ore 13,00 previo appello e verifica del numero legale. Grazie.

(La seduta viene sospesa alle 11,40)

(La seduta riprende alle 13,00)

PRESIDENTE: Per cortesia, informiamo colleghi e colleghe Consiglieri che alle 13,00 in punto il dottor D'Amelio procederà all'appello per la verifica del numero legale.

Cortesemente, chiudiamo il cancello di accesso all'Aula dalla parte riservata al pubblico. Informiamo cortesemente l'ufficiale della Polizia Municipale che immediatamente dopo la riapertura della seduta dovrà essere riaperto l'accesso al pubblico in via Piccinni. Chiedo scusa, del Teatro Piccinni in corso Vittorio Emanuele.

Colleghi, in Aula. Signori e signore, colleghi e colleghe, in Aula. Qualche attimo e procediamo all'appello. Per favore, accertatevi che non vi siano Consiglieri nella Sala Giunta o in sale attigue.

Il Presidente invita il Segretario Generale a procedere all'appello nominale dei Consiglieri per la verifica del numero legale.

| | | |
|--------------------|-------------------------------|----------|
| <i>Sindaco</i> | DECARO Antonio | PRESENTE |
| <i>Consigliere</i> | ALBENZIO Pietro | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | ANACLERIO Alessandra | PRESENTE |
| <i>Consigliere</i> | BRONZINI Marco | PRESENTE |
| <i>Consigliere</i> | CAMPANELLI Salvatore | PRESENTE |
| <i>Consigliere</i> | CARADONNA Michele | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | CARRIERI Giuseppe | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | CASCELLA Giuseppe | PRESENTE |
| <i>Consigliere</i> | CAVONE Michelangelo | PRESENTE |
| <i>Consigliere</i> | COLELLA Francesco | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | D'AMORE Giorgio | PRESENTE |
| <i>Consigliere</i> | DELLE FOGLIE Silvestro | PRESENTE |
| <i>Consigliere</i> | DE ROBERTIS Ilaria | PRESENTE |
| <i>Consigliere</i> | DI GIORGIO Giuseppe | ASSENTE |
| <i>Consigliere</i> | DI PAOLA Domenico | PRESENTE |

| | | |
|-------------|--------------------------------|----------|
| Consigliere | DI RELLA Pasquale | PRESENTE |
| Consigliere | FINOCCHIO Pasquale | PRESENTE |
| Consigliere | GIANNUZZI Francesco | PRESENTE |
| Consigliere | INTRONA Pierluigi | PRESENTE |
| Consigliere | LACOPPOLA Vito | PRESENTE |
| Consigliere | LAFORGIA Renato | PRESENTE |
| Consigliere | MAIORANO Massimo | PRESENTE |
| Consigliere | MANGANO Sabino | ASSENTE |
| Consigliere | MARIANI Antonio | PRESENTE |
| Consigliere | MAUGERI Maria | ASSENTE |
| Consigliere | MAURODINOIA Anna | PRESENTE |
| Consigliere | MELCHIORRE Filippo | PRESENTE |
| Consigliere | MELINI Irma | PRESENTE |
| Consigliere | MUOLO Giuseppe | ASSENTE |
| Consigliere | NEVIERA Giuseppe | PRESENTE |
| Consigliere | PICARO Michele | PRESENTE |
| Consigliere | PISICCHIO Alfonsino | ASSENTE |
| Consigliere | RANIERI Romeo | PRESENTE |
| Consigliere | ROMITO Fabio Saverio | PRESENTE |
| Consigliere | SCIACOVELLI Nicola | ASSENTE |
| Consigliere | SISTO Livio | ASSENTE |
| Consigliere | SMALDONE Giovanni Lucio | PRESENTE |

Consiglieri presenti: 28

PRESIDENTE: Constatata l'esistenza del numero legale, dichiaro riaperta la seduta.

Concedo immediatamente la parola al Consigliere Giannuzzi. Ci stiamo occupando della discussione dell'emendamento numero 5 presentato dal Consigliere Carrieri. Prego.

CONSIGLIERE GIANNUZZI: Grazie, Presidente. È difficile intervenire dopo questa pagina così importante che sta scrivendo la città di Bari. Comunque, io avevo deciso di non intervenire su questa delibera, ma ovviamente non potevo dopo l'assist del riconoscimento, dell'attestazione che mi ha fatto il Consigliere Melchiorre e allora mi ricollego al fatto che effettivamente io sono un grandissimo tifoso del Bari e in quanto tale sono uno di quelli che va anche in trasferta, perciò sono un cittadino che contribuisce alla crescita della squadra pagando allo stadio. Bari è una città che quando vive momenti di esaltazione che ovviamente si identificano o con una lotta per andare, per raggiungere certi obiettivi, almeno quando si è nella massima serie, ha uno stadio a mio avviso bellissimo che riesce a contenere 55 mila persone almeno e in queste occasioni io ricordo che c'è una corsa ai biglietti perciò 55 mila non sono neanche sufficienti come capienza. Perché dico questo? Perché io ritengo che, essendo lo sport primario in questa città perché sfortunatamente non abbiamo altro a certi livelli, perciò è molto frequentato dai cittadini baresi. Ricordo addirittura 10 mila tifosi baresi allo Stadio Olimpico in una partita di serie A. A dire di tutti abbiamo una tifoseria incredibile, pertanto abbiamo un impianto sportivo che è frequentato o che vorrebbe essere frequentato da un numero di tifosi sempre più elevato, perciò non c'è da abbattere, a mio avviso, come qualcuno dice, non c'è da spostarsi in uno stadio più piccolo. C'è soltanto da mettersi nelle condizioni di fare andare allo stadio sempre più gente perché è quello che la gente vuole.

A Bari si mangia calcio, a Bari la gente vuole andare allo stadio. Le famiglie vogliono andare allo stadio, non è più come una volta. I miei figli vanno allo stadio, i ragazzini vanno allo stadio, pertanto io devo cercare di fare di tutto per salvaguardare l'impianto sportivo che deve contenere questa grandissima massa di tifosi, di cittadini. Allora in questa ottica io preannuncio già il nostro voto favorevole come Decaro Sindaco a questa proposta di deliberazione, per uno spirito uno come primo punto di appartenenza – e non poteva essere diversamente, Consigliere Melchiorre –, secondo punto perché io ritengo che siamo in una situazione in cui qualsiasi decisione, qualsiasi proposta oggi può essere oggetto di critica perché è talmente

ingarbugliata la cosa... Perché è ingarbugliata? Perché se io oggi chiedo le spese straordinarie alla società sportiva che deve fare in modo di portare la gente allo stadio, quelle 55 mila persone allo stadio, lo può fare soltanto se porta la squadra a certi livelli e chiedo una manutenzione straordinaria che andrebbe ovviamente a discapito di una campagna acquisti, cioè quella di portare i giocatori allo stadio, è un problema, ma è ovvio che è anche un problema che le spese straordinarie se le posso accollare interamente l'Amministrazione comunale perché c'è anche tanta gente che dello stadio non gliene frega niente. È un impianto sportivo, ma come di impianti sportivi ce ne sono tanti altri, non c'è solo lo stadio, perciò come vediamo, a mio avviso è abbastanza ingarbugliata.

Questa è una strada che l'Amministrazione comunale ha deciso, cioè preliminarmente sta chiedendo al Consiglio comunale "andiamo a fare un bando, proviamo a concedere, a darlo in concessione per un certo numero di anni" che secondo me dovrebbero essere non cinque, ma almeno nove anni o di più rispetto a quello che prevede. È un mio parere personale, ma questo non significa che non va bene. Perciò facciamo questo tentativo, vediamo come va, dopodiché laddove i dubbi sulla mancanza eventualmente di società che possono aderire a questo bando, ci dovesse essere questo vuoto, è ovvio che si ritornerà oppure si andrà su altri tipi di soluzione. Questa è la mia idea.

PRESIDENTE: Consigliere Ranieri o Picaro del gruppo. Ranieri, prego.

CONSIGLIERE RANIERI: Grazie, Presidente. Grazie anche al collega capogruppo. Io, diversamente dal collega Giannuzzi, ritengo che sia doveroso intervenire, soprattutto per evidenziare la bontà dell'emendamento proposto dal Consigliere Carrieri perché come si fa a ipotizzare di concedere in convenzione per soli cinque anni lo stadio leggendo esclusivamente il Piano di manutenzione programmata dello stadio? Solo leggendo il Piano di manutenzione programmata che consta di sei pagine e di interventi notevolissimi ci si accorge che per questa manutenzione fabbisognano centinaia di migliaia di euro, se non milioni di euro, che quindi ovviamente e necessariamente necessitano di uno spalmo di oltre cinque anni. Quindi ipotizzare di concedere lo stadio con una convenzione a pece che non supera i cinque anni mi sembra proprio giocare con noi stessi o giocare con le persone, come dice il Consigliere Giannuzzi, a cui il Bari sta nel cuore, quindi giocare contro i tifosi del Bari stesso.

Noi dobbiamo ipotizzare e prevedere di far sì che lo stadio veramente rimanga in vita solo con l'intelligenza, quindi questa delibera che prevede la convenzione, la concessione o, come dire, un atto di indirizzo per il futuro, ma che al suo interno mantiene una condizione a pece che è quella di soli cinque anni in convenzione, non può trovare applicazione con la sua approvazione finale, caro Giannuzzi, se proprio vogliamo bene alla città di Bari, se proprio vogliamo bene soprattutto alla squadra del Bari, quindi voler bene alla squadra del Bari significa agire con intelligenza, significa far sì che chi si accolla o si accolla le spese e la gestione dello stadio debba avere del tempo sia per mantenere lo stadio stesso sia per far sì che abbia dei programmi anche a livello di marketing manageriale che possono far supportare l'intervento.

Quindi questo emendamento da parte del collega Carrieri va assolutamente votato e secondo me solo dopo la votazione di questo emendamento si può capire se la delibera in seguito può trovare approvazione o meno. Quindi io ritengo fondamentale che questo emendamento trovi l'approvazione di tutto il Consiglio. Grazie.

PRESIDENTE: Vi sono ulteriori interventi? Nessuno. Colleghi, in Aula. Si vota l'emendamento numero 5. Per favore, richiamiamo l'attenzione dei colleghi eventualmente presenti in stanze attigue a quelle dell'Aula comunale.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 19 Consiglieri, nessun favorevole, 17 contrari, 2 astenuti. Il Consiglio non approva.

L'emendamento successivo è il numero 6: "dopo «delibera», siamo quindi sempre nella parte dispositiva «al punto 2 dopo «da sottoporre» aggiungere «entro il 31/12/2016»". Consigliere Carrieri, a lei per l'illustrazione.

CONSIGLIERE CARRIERI: Signor Presidente, questo emendamento qui tende almeno a far sì che entro il 31 dicembre noi abbiamo in Aula il provvedimento di concessione ed è importante averlo entro il 31 dicembre il bando per la concessione perché se non riusciamo ad averlo in Aula per quella data, sicuramente noi non riusciremo ad avere il nuovo concessionario almeno nel 2017. Allora bisogna capire: se l'intendimento dell'Amministrazione è quello di continuare ad andare in proroga con la convenzione che attualmente esiste e allora se questa è la strategia, questa...

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERE CARRIERI: Se questa è la strategia, questa è la volontà dell'Amministrazione, allora evidentemente va bene non mettere nessun termine. Diversamente un termine va messo e quella del 31 dicembre secondo me è una data che ci consente poi di fare la gara almeno nel 2017. Se invece abbiamo il provvedimento nel 2017, la gara sicuramente la chiudiamo nel 2018. Allora bisogna capire se il vostro intendimento è quello di non far prorogare ancora una volta quell'atto, dobbiamo mettere un termine per cui il bando venga in Aula. Diversamente lasciamo le cose come stanno perché il provvedimento appunto noi lo avremmo chissà quando e la gara la faremo chissà quando. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie. Vi sono interventi? Delle Foglie e a seguire Neviera.

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Allora solo Delle Foglie.

CONSIGLIERE DELLE FOGLIE: Grazie, Presidente. Presidente, mi corre l'obbligo in questo intervento di riprendere quello che ha già detto all'inizio della seduta il Consigliere Introna, cioè gli emendamenti, che sono tutti quanti legittimi, riguardano tutti una delibera che sarà discussa prossimamente, cioè oggi il Consiglio comunale è chiamato soltanto a decidere se procedere con un affidamento diretto piuttosto che con una gara che porterà ad avere una convenzione con un soggetto terzo e quindi parlare di tempi, parlare di garanzie in questo momento è assolutamente superfluo.

Oggi basta capire se il Consiglio desidera procedere con questa gara oppure utilizzare uno strumento differente, quello che è stato utilizzato negli anni passati. Io immagino che in questo momento ci staranno guardando migliaia di tifosi del Bari...

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERE DELLE FOGLIE: Che è successo?

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERE DELLE FOGLIE: ...migliaia di tifosi del Bari e che il desiderio dei nostri concittadini sia quello di vedere lo stadio assolutamente ristrutturato e capace di funzionare. Quindi io condivido la posizione del Consigliere Carrieri che vuole fare tutte queste precisazioni, ma allo stesso tempo ritengo che tutte queste precisazioni saranno oggetto di un prossimo documento che sarà all'esame del Consiglio comunale in un Consiglio che immagino si terrà prima della fine dell'anno.

Anche il termine che voleva mettere di 90 giorni mi sembra un pochettino restrittivo, considerando che c'è il mese di agosto alle porte e che quindi l'attività degli uffici sarà sospesa.

Io annuncio il mio voto contrario a questo emendamento e ritengo che non sia al momento proprio da discutere perché non materia di proposta di deliberazione. Grazie.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: No, non le posso concedere la parola, ha già parlato Consigliere Delle Foglie per il PD.

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: No, stiamo sugli emendamenti, uno per gruppo. Ulteriori interventi? Nessuno. Colleghi, in Aula. Si vota l'emendamento numero 6. Per favore, richiamiamo l'attenzione dei colleghi. Siamo in votazione. Vi prego.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 21 Consiglieri, 4 favorevoli, 16 contrari, 1 astenuto. Il Consiglio non approva.

L'ultimo degli emendamenti, il settimo, proposto dal Consigliere Carrieri: *“dopo «delibera» al punto 2, ultimo rigo, sostituire «lavori pubblici» con «interventi di manutenzione straordinaria»*”.

Consigliere Carrieri, illustri il settimo e ultimo dei suoi emendamenti.

CONSIGLIERE CARRIERI: Presidente, lo do per illustrato.

PRESIDENTE: Vi sono interventi? Nessuno. Cavone, prego.

CONSIGLIERE CAVONE: Io vorrei riprendere anche il ragionamento che poc'anzi ha fatto il Consigliere Delle Foglie, però vorrei anche in qualche maniera dare un suggerimento all'Assessore sulle modalità operative con cui poi si deve arrivare alla definizione del bando. Ripeto il concetto. Io ritengo che effettivamente questi emendamenti siano assolutamente inadeguati, inopportuni rispetto alla delibera che noi oggi stiamo andando ad approvare che è una semplice delibera di indirizzo, ma sono obiettivamente anche condivisibili rispetto a quelle che saranno le modalità con cui poi il bando si deve articolare. Allora io cosa ritengo, Assessore? Ritengo che sia utile, anche per razionalizzare le idee che sono venute fuori da questo Consiglio, idee in molti casi, Assessore, assolutamente condivisibili dell'opposizione, che ci devono assolutamente far riflettere. Io ritengo...

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERE CAVONE: Assessore, chiedo scusa... Io ritengo che nella fase di definizione del bando ci sia la possibilità che l'Amministrazione coinvolga tutti, anche l'opposizione, per cercare di arrivare poi a un bando condiviso di affidamento dello Stadio della Vittoria perché sono tutti elementi sui quali noi dobbiamo ragionare. Sono suggerimenti rispetto ai quali noi non possiamo far finta di niente. Dobbiamo cercare di tenerne conto, dobbiamo cercare di riflettere su quelle che sono le indicazioni che sono emerse e quindi io ritengo che dobbiamo fare uno sforzo nel momento in cui andremo a discutere sugli elementi da inserire all'interno del bando, uno sforzo che tenga conto di quelle necessità che sono giustamente state sollevate e quindi in particolare sull'accessibilità, sulla sicurezza, sulla fruibilità che deve essere ampia e diffusa. Quindi io ritengo, Assessore, magari se lei potesse anche dirci qualcosa rispetto a questo suggerimento che io sto lanciando all'Amministrazione, anche per evitare questi momenti di contrasto su quello che è un bene comune, un bene assolutamente che dobbiamo cercare di valorizzare con il contributo e con l'apporto di tutti. Quindi ritengo che non siano da trascurare questi suggerimenti e invito l'Amministrazione a tenerne conto nel momento in cui passeremo nella fase di elaborazione del bando. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, ulteriori interventi? Nessuno. Colleghi, in Aula. Si vota. Ah, no, c'è l'intervento del Consigliere Melchiorre, prego.

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Ci siete, quindi posso parlare, per intenderci. Desideravo conoscere, alla luce di questo emendamento e volevo che rimanesse agli atti, le dichiarazioni dell'attuale Presidente del Bari Calcio. Non vi sarà sfuggita sicuramente la dichiarazione del Presidente del Bari Calcio che, a proposito di quello che si sta tentando di costruire in quest'Aula, ha detto: *“per me la gestione dello stadio deve avere*

una durata almeno trentennale”, l'ha detto Giancaspro. È una dichiarazione mai smentita e ha anche detto: “impiegherò i prossimi sei mesi per poter dialogare con l'Amministrazione”.

Ecco, questa è una dichiarazione un po' particolare, che merita l'attenzione dell'Aula consiliare e, signor Sindaco, io mi rivolgo a lei che non era presente negli interventi precedenti. Ritengo che la gestione di questa faccenda sia stata molto bizzarra, molto schizofrenica dal punto di vista politico e quindi desidererei che rimanga agli atti che il Presidente Giancaspro ha detto che la durata utile sarebbe stata trent'anni e che dialogherà nei prossimi sei mesi. Questa è una cosa ovviamente non possibile e quindi chiedo a lei, che solo ventiquattr'ore fa ha incontrato un interlocutore che si occupa o si occupava di calcio, adesso questa volta l'ha fatto in maniera privata, le altre volte il suo predecessore lo ha fatto con (...) in maniera pubblica, con il malese in maniera pubblica, questa volta con questo ultimo interlocutore, non più tardi di 12 ore fa, lei ha incontrato un investitore così...

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Mi stavo rivolgendo a lei, signor Sindaco, però... Stavo dicendo: mi auguro, auspico che di queste interlocuzioni che lei fa come Sindaco della città possono essere date delle notizie al Consiglio comunale sia per ciò che riguarda l'intervista del Presidente Giancaspro ai fini della gara che verrà di fatto costruita in questa e nella prossima seduta del Consiglio comunale, quando si parlerà di gare, sia per ciò che riguarda l'interlocuzione che lei ha avuto con gli investitori cinesi. Questa è una cosa che desideravo mettere agli atti dei lavori del Consiglio perché nei prossimi mesi guarderemo con particolare attenzione tutti gli incontri privati e pubblici che voi avrete in quanto amministratore di questa città. Grazie.

PRESIDENTE: Ulteriori interventi? Nessuno. Colleghi in Aula, si vota il settimo emendamento Carrieri. È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 23 Consiglieri, 2 favorevoli, 19 contrari, 2 astenuti. Il Consiglio non approva.

I successivi due emendamenti sono stati presentati dalla Consigliera Melini, il primo dei quali recita: “*dopo la parola «delibera» al punto 2 dopo le parole «San Nicola» aggiungere le seguenti parole «minimo 15 anni»*”. Prego, Consigliera Melini.

CONSIGLIERA MELINI: Considero già discusso il punto perché l'emendamento è praticamente identico nel principio a quello del Consigliere Carrieri. Prendo atto che non c'è neanche interesse da parte della maggioranza al dibattito e quindi se queste sono le scelte, io non ho altro da aggiungere rispetto a quanto già detto.

PRESIDENTE: Quindi lo ritira, Consigliera Melini?

(Intervento fuori microfono)

PRESIDENTE: Bene. Vi sono interventi? Nessuno. Si vota l'emendamento contrassegnato dal numero 3, ma in realtà è l'ottavo.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 20 Consiglieri, nessun favorevole, 19 contrari, 1 astenuto. Il Consiglio non approva.

L'ultimo emendamento, sempre della Consigliera Melini: “*dopo la parola «delibera» al punto 2 dopo le parole «lavori» sopprimere la parola «pubblici» e aggiungere dopo la parola «stadio» le parole «ovvero di una riqualificazione delle aree urbane con nuovi servizi»*”.

Prego, Consigliera Melini.

CONSIGLIERA MELINI: Presidente, grazie. Forse non interessa ai colleghi del Partito Democratico che mi sembra stiano rientrando solo per votare in maniera diligente come fanno tutti i soldatini.

(Interventi fuori microfono)

CONSIGLIERA MELINI: Benissimo, sono lieta. Ah, c'è solo il Partito Democratico, scusate, avete ragione.

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERA MELINI: Presidente...

PRESIDENTE: Per favore, in curva sud un attimo di silenzio, grazie.

CONSIGLIERA MELINI: Consigliere Giannuzzi, Consigliere Cascella, abbiamo retto il numero legale per due votazioni già quindi è evidente che il disinteresse sullo stadio c'è ed è il disinteresse di chi è eletto.

Io vi voglio dire, l'ho detto una settimana fa, questo emendamento riprende la proposta del candidato Sindaco, una delle proposte che ci sono in Italia perché c'è anche lo stadio di Udine che già ha un atto concreto, c'è lo stadio di Torino, diciamo che nella vita basterebbe copiare ogni tanto per non sbagliare, copiare bene, certo, anche quello è difficile, me ne rendo conto, però qui si è fatta una scelta che io continuo a imputare a una sola persona, che è colui che viene pagato per fare l'Assessore allo Sport, che non ha ancora risposto in Commissione Trasparenza, che non risponde neanche alle e-mail e ritengo che questa persona sia responsabile oggi di due anni di nullafacenza sullo Stadio San Nicola.

Questo emendamento che può solo essere pungente perché ad essere bocciati guardate che non c'è nessun piacere, quindi non ho bisogno di chiedervi il favore con gentilezza e con il sorriso come qualcuno vuole credere, vuole far credere che mantenere un'opposizione un po' più corretta, non sopra le righe possa servire per degli atti condivisi, ma in realtà non c'è la volontà di condivisione su quello che è un tema fondamentale per la città di Bari. Allora cosa vuol dire riqualificazione delle aree urbane, delle aree attorno? Vuol dire che la proposta presente che ha fatto Giacchetti a Roma sul secondo stadio, che forse l'Assessore Petruzzelli poteva almeno leggersi, visto che ne è esponente, vuol dire riqualificare o dare in concessione l'area di superficie, o dare in concessione lo stadio a novant'anni, non certo a cinque anni come ha dichiarato...

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERA MELINI: Presidente, parla il Sindaco, parla l'Assessore Petruzzelli, cioè...

(Brusio in Aula)

PRESIDENTE: Vi prego.

CONSIGLIERA MELINI: Quando chiedete correttezza, dovete darla. Questo emendamento che non passerà perché questa è la farsa della politica dove c'è qualcuno che si impegna, che cerca anche di condividere un percorso e che soltanto perché si ritiene diverso, nel senso che non può parlare anche di fronte a un errore macroscopico come portare oggi una linea di indirizzo... io avrei voluto discutere. Perché non discuto dei 15 anni o dei diciott'anni? Perché avrei voluto discutere oggi di una proposta a quarant'anni, a cinquant'anni, a novant'anni o su dichiarazioni perlomeno che andavano in questo senso, ma non si può discutere neanche di questo perché voi rimanete in silenzio di fronte a un Assessore che la scorsa settimana ha replicato ai vostri interventi con un "poi vedremo, poi faremo".

La città di Bari non merita una dirigenza, un Assessore, una Giunta che non è capace di rispondere se non quando arriva il Sindaco che fa il supereroe e salva tutti. Non può funzionare così perché cosa succede poi? Che noi diventiamo sempre coloro che dobbiamo per forza penalizzare la maggioranza, ma non è così

perché bastava ascoltare gli interventi della maggioranza nella settimana scorsa e ci saremmo resi conto che non c'è condivisione su queste linee di indirizzo perché non dicono nulla.

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERA MELINI: Non sono io però. Noi non facciamo l'opposizione perché vogliamo fare l'opposizione. Non c'è niente da ridere. Io non ne faccio una questione personale, Pietro Petruzzelli, ti conosco da abbastanza anni. Ne faccio una questione che avrei voluto che tu rispondessi da Assessore a quest'Aula invece di far finta di nulla e ancora una volta hai perso una grande occasione. Ne hai perse diverse di grandi occasioni per far vedere che sei una persona che sa essere rispettosa degli altri, ma (...) a noi che siamo qua e veniamo pagati per essere qui. L'hai persa rispetto ai baresi che forse si aspettavano che il Consiglio comunale di Bari potesse discutere sulle linee di indirizzo e così non è. Quindi quando boccerete questo emendamento sappiate perlomeno che riprende quella che è la proposta di esponenti del Partito Democratico a livello nazionale. Grazie.

PRESIDENTE: Vi sono interventi? Nessuno. Discussione chiusa. Colleghi, in Aula. Si vota il secondo degli emendamenti presentati dalla Consigliera Melini, nono e ultimo emendamento. È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 26 Consiglieri, 4 favorevoli, 20 contrari, 2 astenuti. Il Consiglio non approva.

Dichiarazioni di voto. Chi si iscrive a parlare? Vi sono interventi? Sull'intera proposta di deliberazione ci sono le dichiarazioni di voto finali. Picaro, poi Romito.

CONSIGLIERE PICARO: Grazie, Presidente. Abbiamo assistito in queste varie giornate nelle quali si è tenuto il Consiglio per approvare una delibera presentata dall'Assessore Petruzzelli che francamente non dice, come avevamo avuto modo di dire nel Consiglio precedente, assolutamente nulla. Abbiamo assistito tra l'altro anche oggi a interventi da parte dei Consiglieri della maggioranza che addirittura hanno dichiarato che lo fanno per spirito di appartenenza a una maggioranza, a un'Amministrazione e questo la dice lunga e rappresenta l'onestà intellettuale in primo luogo di alcuni Consiglieri di maggioranza perché poi molti altri hanno preferito non intervenire circa l'assoluta mancanza di requisiti minimi per poter avere una possibilità di poter esprimere un parere e devo dire che, come gruppo di Area Popolare, abbiamo anche delle serie difficoltà a comprendere se la volontà dell'Amministrazione di esternalizzare la gestione dello Stadio San Nicola sia nelle sue reali intenzioni perché non avendo un Piano degli interventi straordinari, un Piano degli interventi ordinari, un capitolato dei costi che dovrebbe sostenere chi dovrebbe poi di fatto riqualificare lo stadio, l'assenza anche di una prospettiva di durata, anche la comparazione di un'eventuale cessione della struttura a un privato non è stata fatta, cosa che invece in alcuni ambiti nazionali ha avuto risultati positivi. Noi ci troviamo di fronte a una delibera che non dice nulla, che dopo due anni di attività dell'Assessorato allo Sport ci porta semplicemente a dire: volete voi esternalizzare la gestione dello Stadio San Nicola? Non si sa ancora oggi, ripeto, i costi che questa Amministrazione o che il privato dovrebbe sostenere, in capo a chi gli oneri straordinari, gli oneri ordinari, ribadisco, la durata. Siamo di fronte a una totale inefficienza di una Ripartizione. Siamo di fronte a una proposta che non dice nulla e quindi noi, avendo a cuore l'interesse della comunità, avendo a cuore l'interesse dello stadio, avendo a cuore l'interesse dei tifosi, non possiamo che esprimerci negativamente rispetto a questa proposta di delibera perché, ribadisco, non dice assolutamente nulla.

Quindi l'auspicio è che questa Amministrazione decida finalmente di voler rappresentare la comunità di Bari, di voler tutelare lo Stadio San Nicola, la squadra, i tifosi e venga in Aula proponendo una proposta di delibera che quantomeno può essere oggetto di discussione.

Negli emendamenti precedenti ci sono stati colleghi che hanno cercato di proporre quantomeno la durata di questa concessione che francamente io, insieme al collega Ranieri, abbiamo votato a favore, ma abbiamo votato a favore pur non sapendo effettivamente se questa potesse durare ancora di più o di meno. La

Giunta sta brancolando nel buio a oggi. Lei, Assessore Petruzzelli, con questo atto d'indirizzo semplicemente vuol prendere ulteriormente tempo rispetto a quello che già si è preso nonostante l'opposizione più volte è intervenuta evidenziando queste criticità e la necessità di intervenire in maniera tempestiva. Oggi ci troviamo di fronte all'ennesimo ritardo. Questo è un ritardo che si vuole procrastinare. Noi non siamo assolutamente favorevoli e non siamo, ripeto, favorevoli a che questo Consiglio comunale si esprima su un semplice atto di indirizzo che, ribadisco, non dice assolutamente nulla. Quindi confermo il voto contrario di Area Popolare.

PRESIDENTE: Consigliere Romito, prego.

CONSIGLIERE ROMITO: Probabilmente voi – probabilmente lei, Assessore, probabilmente il Sindaco – sarete soddisfatti dell'esito della votazione che ci stiamo apprestando a definire, a ultimare, però io penso che questa per voi sia una vittoria di Pirro. Io penso che questa in realtà sia una sconfitta per tutta la città e sia una grandissima presa in giro nei confronti di tutta la città.

L'approvazione di questa delibera – io adesso non farò il politicamente corretto –, l'approvazione di questo scarabocchio che voi avete chiamato delibera è una precisa responsabilità non soltanto vostra e della Giunta, ma anche di tutti i colleghi di maggioranza che nei loro interventi – io li segnati tutti perché noi stiamo parlando da un Consiglio comunale e mezzo di questa delibera –, tutti quanti voi Consiglieri di maggioranza quando siete intervenuti avete espresso delle grandissime perplessità, come non poteva essere diversamente, rispetto all'impianto di questo scarabocchio. Lo avete fatto tutti quanti, uno per uno. Le registrazioni sono agli atti e i resoconti stenografici sono agli atti. Quindi io non intendo giustificarvi e giustificare il vostro voto favorevole rispetto a questo scarabocchio per questo fantomatico dovere di partito, per questi fantomatici ordini di scuderia che voi avete citato perché voi avete ordini di scuderia e voi avete il dovere di rispettare non il vostro partito né la vostra maggioranza né il vostro Sindaco. Voi avete il dovere di rispettare e di tener fede al patto che avete stretto solo ed esclusivamente con i cittadini della nostra città.

Quindi io non accetto – e risparmiatelo nelle vostre dichiarazioni di voto –, non accetterò e non vorrò ascoltare alcuno di voi che, continuando a esprimere giuste perplessità rispetto a questo scarabocchio, alla fine inserirà il suo dito nella nostra pulsantiera e voterà favorevolmente, facendo colorare di verde quello schermo perché voi oggi, facendo e assumendo questo atteggiamento, non state tenendo fede al patto che avete stretto con i cittadini di Bari. Voi non avete alcun vincolo nei confronti loro, del Sindaco e della Giunta. Voi avete un solo vincolo, ce l'avete con i cittadini baresi che vi hanno votato e hanno scritto i vostri nomi e i vostri cognomi sulle schede elettorali. Quindi nel momento in cui voi esprimete delle criticità su questa delibera voi avete il dovere morale di non votarla, voi avete la responsabilità civica, da amministratori di non votarla. Avete la responsabilità unicamente nei confronti dei cittadini baresi e io temo che invece non sarà così.

Io temo invece che voi voterete favorevolmente e consentirete a questa Giunta di approvare questa ennesima idiozia perché ve lo ricordo, voi oggi state votando questo: delibera di disporre ai sensi dell'articolo 42 del TUEL l'esternalizzazione della gestione dello Stadio San Nicola con oneri di manutenzione straordinaria e ordinaria a carico del concessionario. L'individuazione del concessionario si avvierà per mezzo di una gara. Voi state votando questo.

Assessore, perché non avete scritto anche come chiusa “è meglio essere ricchi e in buona salute piuttosto che povere e malandati”? Cioè, nella fiera dell'ovvio perché non avete inserito pure questo? Secondo me ci stava. Poteva essere un giusto preambolo e una giusta chiusura rispetto a questa due anni per produrre il vuoto più assoluto e la sua maggioranza oggi la sta sostenendo e le sta permettendo di portare in Aula e di votare il vuoto più assoluto.

Rispetto a questo noi non solo voteremo contrariamente, ma noi vi inchiederemo alle vostre responsabilità perché se oggi il nostro stadio comunale, il nostro impianto, il San Nicola è in quelle condizioni disastrose... I Consiglieri qui presenti hanno tutti quanti fatto delle ispezioni e dei sopralluoghi allo Stadio San Nicola, è in condizioni disastrose e non mi riferisco soltanto ai teloni che sono volati e anche passando lì vicino con una macchina ci si può rendere conto di quello scempio. Sto parlando del calcestruzzo a vista; sto parlando delle tribunette stampa che sono indecorose e inguardabili; sto parlando degli spogliatoi; sto parlando dei bagni dove vanno i tifosi del Bari e gli avventori di quello stadio; sto parlando di una struttura nostra, del

patrimonio del Comune di Bari che è in condizioni pietose. La responsabilità è esclusivamente della vostra Amministrazione e dell'Amministrazione precedente. Rispetto a questo voi non state muovendo un solo dito per modificare lo stato dei fatti. Voi non state modificando assolutamente niente con questa proposta di deliberazione. Voi vi state rendendo partecipi e corresponsabili dell'ennesimo disastro della città di Bari, dell'ennesima perdita di credibilità della città di Bari perché lo Stadio San Nicola è un patrimonio di tutti quanti, non vostro, non lo gestite voi. Non lo gestite in nome e per conto vostro, ma della città di Bari e voi oggi vi state assumendo ancora una volta, dopo dodici anni, l'ennesima responsabilità, quella di consegnare quello stadio e quell'impianto, che meriterebbero ben altra attenzione, al degrado e all'abbandono più completo.

Di questo voi e i colleghi di maggioranza che voteranno a favore di questa delibera si devono considerare personalmente responsabili e rispetto a questo, Presidente, rispetto alle altre obiezioni che noi abbiamo svolto oggi, che abbiamo proposto oggi all'Assessore e di cui non abbiamo avuto alcuna notizia, alcuna risposta noi le chiediamo, Presidente, di farsi parte attiva perché tutte le richieste di informazioni, tutti i dubbi che sono stati sollevati oggi e che non sono stati affatto fugati dall'Assessore possono trovare per iscritto delle risposte perché il Consiglio comunale non è un teatro, non è un teatro dove si viene qua a far finta di essere degli attori. È un luogo dove ci hanno messo i cittadini baresi e dove quando i Consiglieri comunali fanno delle domande e pongono delle questioni meritano di ricevere delle risposte.

Per questo il nostro voto sarà assolutamente contrario.

PRESIDENTE: Allora, visto che mi tira in ballo devo precisare che la fase della replica è stata esaurita nella seduta precedente per cui l'Assessore, pur volendo, non avrebbe la possibilità. Dopodiché, se riterrà, risponderà; se non riterrà, io credo che l'appuntamento con l'Assessore per il Consiglio comunale è alla proposta di deliberazione numero 2 di cui quest'Aula – io mi auguro nel più breve tempo possibile – dovrà occuparsi.

Prego, Consigliere Mangano.

CONSIGLIERE MANGANO: Grazie, Presidente. Preannuncio ovviamente il voto contrario a questa proposta. Anche nella risposta che il Presidente ha citato precedentemente l'Assessore è stato abbastanza vacuo nel dibattito dello scorso Consiglio, quindi non ci ha dato spiegazioni congrue, non ha risposto a quelle che sono state le nostre osservazioni e ovviamente io mi unisco al coro unanime dell'opposizione che ha mostrato, dimostrato, illustrato anche con un sopralluogo lo stato in cui versa quella che era una volta l'Astronave. Adesso ricorda più l'astronave di Roswell, quella che dovrebbe essere caduta... È in uno stato penoso, dove sostanzialmente saranno tanti i milioni di euro da investire e soprattutto quella manutenzione ordinaria che doveva essere garantita da questa Amministrazione, dalle precedenti Amministrazioni... Insomma, sono dodici anni e anche di più che qualcosa doveva essere fatto e non è stato fatto su quello stadio e quindi oggi è molto simpatico sentire parlare Consiglieri di maggioranza che, come hanno citato altri colleghi, hanno fatto delle osservazioni sullo stadio, su quello che ci si aspetta per poi invece dichiarare apertamente che sono favorevoli a questa proposta di deliberazione, quindi a questo schema, a queste linee di indirizzo. Riprendo quello che ho già detto l'altra volta: l'unico indirizzo certo in questa delibera è via Torrebella, dove si trova lo stadio, il resto è abbastanza utopico. Ricordo che anche la composizione della stessa, cioè come è stata stilata questa delibera...

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERE MANGANO: Io non ho più parole.

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERE MANGANO: Quindi dicevo che anche come è stata stilata questa proposta, con dei riferimenti ambigui, cioè sostanzialmente si parla di tempistiche quando non si ha ancora un'idea di quello che si vuol fare, un'idea di investimento perché se c'è qualcuno che deve investire dei soldi sullo stadio, che sia un soggetto che attualmente può essere riferibile all'F.C. Bari o che sarà un soggetto X che vuole fare eventi deve pur capire quanto ci dovrà spendere, quindi c'è una serie di situazioni che sono poco chiare.

Non l'abbiamo espresso solamente noi, lo hanno espresso anche i componenti della vostra maggioranza. Qua mi rivolgo all'Assessore, ma anche alla parte tecnica della Giunta. Un bene comunale che viene lasciato in quelle condizioni, fermo restando tutto quello che abbiamo detto nel precedente Consiglio e integro un pezzettino del discorso precedente, ovvero sempre si fanno delle scelte non immaginando poi di dover mantenere e garantire una manutenzione, la famosa Ferrari quando non si è in grado di poterla mantenere. In quel caso abbiamo uno stadio che quando è stato presentato alla società era bellissimo, spettacolare che è stato ridotto in quelle condizioni perché tutte le Amministrazioni che si sono susseguite non hanno mantenuto fede al minimo indispensabile, non alle cose d'eccezione, cioè ci rendiamo conto che la copertura è scaduta da tempo? Che sostanzialmente c'è un lavoro di verifica strutturale che deve essere eseguito? Che ci sono dei punti dove si vedono i ferri a vista? Stiamo parlando di uno stadio che contiene persone e invece noi oggi cerchiamo di scaricare attraverso una convenzione una responsabilità che è tutta di questa e delle precedenti Amministrazioni, dove ancora una volta il lassismo – perché qua non si può parlare nemmeno di burocrazia –, il menefreghismo...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE MANGANO: No, sono ormai stanco perché contare una maggioranza che per un componente solo poteva mancare il numero è qualcosa di incredibile. Parliamo di argomenti interessanti. Adesso vedremo sull'assestamento di bilancio quale sarà il livello di attenzione...

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERE MANGANO: È incredibile, io non lo so, è veramente... lo invito le persone a il Consiglio perché si devono rendere conto di chi hanno messo qui dentro, del grado di interesse che abbiamo.

Quindi, Presidente, confermo il voto contrario e ci auguriamo che il destino di quell'impianto sportivo sia assolutamente diverso da quelle aspettative che ormai abbiamo perché ormai la fase ottimistica è passata, adesso abbiamo solo delle situazioni concrete, compreso questo atto.

PRESIDENTE: Ulteriori dichiarazioni di voto? Consigliere Carrieri, prego.

CONSIGLIERE CARRIERI: Grazie. Io faccio una previsione perché rimanga agli atti e sono sicuro che si avvererà. La previsione è che al bando di gara che noi faremo in base a questa delibera, che addossa al concessionario anche la manutenzione straordinaria, non parteciperà nessuno, signor Assessore, perché i costi della manutenzione straordinaria che voi state addossando non copriranno mai i ricavi del bar e di quattro parcheggi e quindi noi stiamo facendo stasera un atto non inutile, peggio, stiamo facendo un atto che non avrà nessun effetto pratico perché, ribadisco ancora una volta, alla gara – che chissà quando verrà fatta – non parteciperà nessuno e quindi voi state facendo oggi fare a noi un teatrino, una pantomima. Ora, il mio timore è che questo sia fatto scientemente e deliberatamente. Questo è il mio timore, cioè facciamo un bando che addossa anche la manutenzione straordinaria a chi viene a partecipare e l'unico che può partecipare è il Bari perché non penso che da Perugia viene qualcuno a fare la manutenzione straordinaria e ordinaria dello stadio per poi avere i proventi del parcheggio e di quattro bar e quindi evidentemente il vostro intento è proprio quello di non far partecipare nessuno e di continuare in proroga quella convenzione. Se così fosse, sarebbe evidentemente un percorso diabolico, però io ribadisco, per come voi avete confezionato quest'atto di indirizzo a quel bando non parteciperà nessuno, quindi oggi stiamo facendo un'operazione assolutamente inutile.

Mi dispiace che non c'è il Sindaco a sentire almeno le dichiarazioni di voto perché avrei voluto dire al Sindaco che un Assessore allo Sport che è orgoglioso di non aver speso un euro per lo Stadio San Nicola è un amministratore poco giudizioso perché in quello stadio, io lo ribadisco ancora una volta, tra pochi giorni avremo 40, forse 50 mila persone che andranno a seguire una partita in totale insicurezza perché il collaudo statico non esiste, perché la manutenzione straordinaria non è fatta da anni e quindi un Assessore che è orgoglioso di dire che non ha speso un euro è un Assessore molto poco giudizioso. Un Assessore che dovrebbe spiegare alla città perché è orgoglioso di dire che non ha speso un euro per lo Stadio San Nicola e invece ha speso 300 mila euro per le somme urgenze allo Stadio della Vittoria dove noi mandiamo a

sgambettare quattro – o due, mi pare – squadre di rugby. Quindi lei dovrebbe spiegare alla città perché in un anno abbiamo speso 300 mila euro per somma urgenza allo Stadio della Vittoria e abbiamo speso, come ha detto lei orgogliosamente, zero euro per il San Nicola che vede periodicamente 40 mila baresi. È questa la responsabilità più grande che le imputo. Ovviamente poi ci sono le amenità burocratiche. Le amenità burocratiche sono il fatto che anche per lo Stadio della Vittoria, è stato ricordato più volte, avete fatto una procedura di Giunta e invece qua siete venuti in Consiglio per il San Nicola, insomma il parente povero è per voi lo Stadio San Nicola. C'è qualcosa di molto oscuro in questa vicenda, di molto oscuro in questa procedura che il tempo forse poi ci dirà perché è stato fatto così, le procedure generiche e le procedure per figli e figliastri.

Io mi auguro – e non lo so – che ci sia almeno, signor Vicesindaco una polizza assicurativa, che noi siamo assicurati perché noi siamo proprietari e se qualcuno lì ha un piccolo infortunio, noi siamo responsabili. Spero che noi siamo assicurati sullo Stadio San Nicola. Boh, saremo assicurati?

L'omologazione del campo che viene sempre sventolata basta andare su Internet e vedere che l'omologazione del campo significa che viene data dalla Lega soltanto se il campo ha certe caratteristiche: lo spogliatoio per fare l'antidoping, l'impianto di illuminazione. Quindi un Assessore che dice alla città: "state tranquilli perché il campo è omologato" sta dicendo alla città una cosa che depista chi lo ascolta perché l'omologazione del campo è cosa diversa dal collaudo statico. È soltanto la Lega che dice che su quel campo da gioco, su quel rettangolo si può disputare una partita, non che lo stadio è in sicurezza.

Io ribadisco che voterò convintamente no. Per la quarta volta voglio dire che a quella gara non parteciperà nessuno – grazie, Presidente qualche secondo –, se e quando la faremo quella gara perché non abbiamo neanche voluto mettere dei termini e quindi tutto questo viene fatto scientemente, perché io non posso pensare che voi siete degli sprovveduti. Tutto questo viene fatto scientemente perché evidentemente deve essere fatto così, perché evidentemente a quella gara non deve partecipare nessuno. Però, ripeto questo significa a mio avviso essere dei pessimi amministratori. Ecco perché le rinnovo le mie richieste di dimissioni e le rinnovo il mio voto contrario a questa delibera.

PRESIDENTE: Consigliere Introna, prego.

CONSIGLIERE INTRONA: Grazie, Presidente. Io, come già ho preannunciato nello scorso Consiglio, voterò favorevolmente, non mi permetto di fare dichiarazioni a nome della maggioranza perché non ci siamo accordati, ma così è. Mi preme consegnare qualche piccola riflessione a margine di questo bel dibattito, comunque un dibattito vivo, un dibattito interessante. Peraltro è uno dei pochi casi in cui il Consiglio si è riappropriato di alcuni poteri, poi ognuno fa le sue valutazioni, quindi in un periodo in cui spesso si grida allo scandalo, quando la Giunta agisce – e talvolta lo fa e lo fa anche sbagliando – in totale solitudine o in totale autonomia questo, una volta tanto, non è un caso, forse perché l'argomento è più delicato, forse perché l'argomento è più sentito, però qualche riflessione la voglio fare.

Abbiamo avuto risposte dall'Assessore sia in Aula nello scorso Consiglio sia anticipate a mezzo stampa, un metodo che io non condivido, però sempre risposte sono state, cioè comunque dichiarazioni ufficiali di un Assessore comunale, quindi vanno prese e vanno pesate per quello che realmente sono.

Ciò detto, avvocato Carrieri, io non condivido un passaggio dei suoi interventi che però ho ascoltato, anche quelli sugli emendamenti, mi sono sforzato di capire gli emendamenti, poi se li ho capiti o no, non sta a me dirlo, ma ho capito la sua logica. Tutto viene rinviato a una delibera che quanto prima dovrà arrivare in quest'Aula. io l'ho detto sei volte che queste operazioni politiche prima ancora che amministrative si fanno a caldo per cui noi ci aspettiamo, con i tempi dovuti ma con una cortese sollecitudine, lo schema reale che andrà a comporre il bando per l'affidamento.

Io sul bando pubblico sono favorevolissimo, cioè tra l'affidamento diretto al povero privato, che povero a lui deve spendere i soldi per sistemare lo stadio, e un bando pubblico sono favorevolissimo al bando pubblico. Sa perché? Perché il povero privato, chiunque esso sia – il Presidente attuale, il prossimo Presidente, quello che sarà – prende comunque uno stadio già costruito, già con le infrastrutture attorno, un'opera gigantesca, quindi non è che... Adesso si è un po' travisato. Il fatto che ci sia una crisi a Bari città fondamentalmente sulla piazza calcistica non toglie che chi fa impresa si assume anche dei rischi, si accolla delle responsabilità, cioè non è che io ti do uno stadio tipo il San Nicola, fatto da Renzo Piano, con i

parcheggi, con la Polizia Municipale fuori ogni volta che c'è la partita gratis a gestire il traffico, con le autoambulanze, con i Vigili del Fuoco così, perché tu sei l'eroe che sei venuto a prendere lo stadio gratis. Io condivido le perplessità sul fatto che così – non possiamo prevedere il futuro – ma ci saranno delle difficoltà a trovare molte manifestazioni di interesse al bando, però non si può neanche negare che l'affidamento con bando pubblico è l'operazione più trasparente che si possa fare e in quest'Aula la stiamo facendo. Infatti io ho ascoltato con grossa attenzione gli interventi di tutti i colleghi oggi. Il bando pubblico, l'affidamento, quando c'è una gara d'appalto, quando le cose sono verificate con dei criteri che andranno... Certo, io mi auguro che tutte le sue segnalazioni, tutti gli input, da quelli di Carrieri ai modestissimi miei a quelli della Melini perché qua in questo caso non è una questione di bandiera, chiunque abbia detto cose intelligenti e abbia contribuito al lungo dibattito sullo stadio mi auguro che troverà riflessi delle sue idee nella prossima delibera perché altrimenti saremmo a girare attorno come la perlina nella collana che gira e gira sta sempre nello stesso punto. Per cui il parere è favorevole. Mi sarei aspettato – lo ripeto, perché voglio essere sincero fino in fondo – già in questa delibera delle indicazioni più stringenti. Non ci sono, è inutile stare a rimuginare sulle motivazioni, attendiamo con cortese sollecitudine il prossimo atto che è quello che dovrà contenere tutte le indicazioni del Consiglio comunale, visto che è il Consiglio comunale che eventualmente approverà quest'atto e se ne carica la giusta responsabilità. Grazie.

PRESIDENTE: Devo chiederle scusa, Consigliere Melchiorre. Devo anche in qualche modo violare una prassi che io ho violato solo in pochissimi casi. Mi sento di farlo in questa occasione specifica perché una notevole mole di note formali da me sottoscritte in merito all'oggetto che ci occupa e una serie di dichiarazioni rilasciate anche alla stampa locale mi hanno visto, a tutela dell'organo del Consiglio comunale, prendere posizione non nel merito delle scelte che vi competeranno, ma innanzitutto per sottolineare un qualcosa che non era così scontato all'inizio e cioè che fosse il Consiglio comunale innanzitutto a dover deliberare in merito e a ciò siamo arrivati solo perché, a fronte di – ce ne sono varie – una pronuncia del Presidente dell'ANAC che mi sono fatto carico di mettere a disposizione delle colleghe e dei colleghi Consiglieri, ma anche degli uffici e dell'Amministrazione, si è chiarito inequivocabilmente che trattavasi di concessione di pubblico servizio e come tale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 42 del TUEL, di competenza del Consiglio comunale.

Vi rubo pochi minuti di attenzione per dire, con fini ovviamente esclusivamente costruttivi, che laddove una concessione che viene portata a fondo con evidenza pubblica non dovesse avere esito positivo, collega Carrieri, è una concessione studiata male. A ciò serve il Piano Economico Finanziario, cioè io non mi preoccupo da Presidente e da componente del Consiglio di quali siano gli oneri posti in capo all'eventuale concessionario. Io e noi tutti ci dovremmo preoccupare, quando esamineremo la proposta di deliberazione che è di nostra competenza, di valutare che nel Piano Economico Finanziario le eventuali entrate e le eventuali uscite lascino quel margine ragionevole di profitto senza il quale non avrebbe senso.

Allora ecco perché mi sono permesso di intervenire e non entro ovviamente nel merito – perché non mi compete – del testo della proposta di deliberazione, però dico al Consiglio di cui faccio parte e che ho l'onore di presiedere non facciamoci la testa prima di essercela rotta perché laddove ce la dovessimo rompere, ce la romperemo per responsabilità nostra, perché l'Assessore avrà l'unico compito e a ciò aggiungo una personale preghiera: di portare all'attenzione del Consiglio il prima possibile il testo della proposta di deliberazione. Poi sarà il Consiglio che dovrà valutare il testo della proposta e la bontà del Piano Economico Finanziario che è alla base della proposta, per verificare se vi possa essere interesse da parte di chicchessia perché laddove si segue – e pare che questa sia la strada – la strada dell'evidenza pubblica noi dobbiamo porci nelle condizioni – e guai se non lo facessimo – di immaginare che chiunque possa partecipare purché in possesso dei requisiti previsti dalla proposta di deliberazione.

Ecco, ci tenevo anch'io, Consigliere Melchiorre, a lasciare a verbale queste dichiarazioni proprio per poi verificarle tutte insieme in un prossimo futuro, alla luce di quello che avverrà.

Adesso, scusandomi ancora una volta con lei e con tutti, le concedo la facoltà di intervenire.

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Grazie, Presidente. Ovviamente le viene riconosciuto questo ruolo di terzietà non in questa sede, ma anche in altre occasioni. La nota di Cantone arrivata a tutti i Consiglieri comunali sicuramente è stata illuminante.

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Dicevo che la nota di Cantone è stata illuminante, però non è stata illuminante per l'Assessore perché se sullo Stadio della Vittoria si è seguito un percorso diverso, con Cantone non bisogna solo andare a correre sul lungomare quando viene, bisogna ascoltare quello che dice. Quindi lei giustamente ha evidenziato un aspetto. Rivolgo anch'io formalmente perché rimanga agli atti che se per lo Stadio San Nicola si è usato un percorso, si debba usare lo stesso percorso anche per lo Stadio della Vittoria. Questo lo dico formalmente e spero che l'Assessore almeno in questo senso possa essere coerente dal punto di vista politico.

Io, così come gli altri colleghi dell'opposizione, evidenzio ancora una volta e desidererei che rimanesse agli atti – e ovviamente rimarrà agli atti – la mancanza del certificato di idoneità statica che in questo momento...

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Idoneità statica che in questo momento...

(Brusio in Aula)

CONSIGLIERE MELCHIORRE: Dicevo, la mancanza del certificato di idoneità statica sul quale in Consiglio comunale l'Assessore non ha più detto una parola, ma lo ha detto sui giornali e non è mai stato smentito. La mancanza di ottemperanza rispetto a una nota della Lega nazionale di serie B del 17 marzo 2016 che, dopo il sopralluogo, faceva delle prescrizioni precise e in particolare anche sul rinnovo del certificato di prevenzione incendi, il CPI, scadente il 17/10/2016. Voi mi chiederete: “ma non è ancora scaduto?”, sì, però la Lega diceva esplicitamente che è importante prevedere, organizzare sin da ora l'iter necessario, a marzo 2016, per il rinnovo del certificato di prevenzione incendi.

Come vedete – e per rifarmi a quello che diceva il Consigliere Giannuzzi che in questo momento è impegnato in ben altra conversazione – lo stadio è una questione complessa, però per levare i nodi bisogna levarli uno per volta, bisogna lavorare ogni giorno, bisogna cercare di lavorare negli uffici, stare negli uffici, cercare di dare i tempi alle ripartizioni evitando di fare molta attività pubblica, attività mediatica, attività di comunicazione, ma cercando ogni giorno di poter lavorare.

Allora io penso che noi oggi, per usare il termine dell'Assessore Petruzzelli, abbiamo finito le nostre sceneggiate, però sono state delle sceneggiate, caro Assessore, nell'interesse dei baresi, così come gli interventi che sono arrivati dal Consiglio comunale dalla parte della maggioranza perché se siamo arrivati a questo punto, è perché evidentemente tu come Assessore hai fallito, non sei stato in grado di fare in modo che un problema complesso sicuramente, l'ho riconosciuto anche la volta scorsa, dovesse essere affrontato con la diligenza di chi fa l'amministratore e anch'io sono convinto, come il Consigliere Carrieri, che finirà così, ma non perché lo dice solo il Consigliere Carrieri che è una persona che io stimo tanto, che è una persona autorevole alla pari di tutti gli altri colleghi della nostra opposizione, come molti della maggioranza – non tutti, ma molti –, ma perché voglio leggere a tutti quanti una dichiarazione del Presidente Giancaspro di cui ho fatto cenno qualche minuto fa.

“Questione Stadio San Nicola, un'opportunità o un problema?” È una domanda precisa che è stata rivolta al Presidente Giancaspro dal cronista della *Gazzetta del Mezzogiorno*. “Potrebbe essere un'opportunità”, caro Consigliere Carrieri, “se si riuscisse ad avere un affidamento trentennale”, così dichiara Giancaspro, “il tempo necessario per allettare investitori anche esteri. Nei prossimi sei mesi mi dedicherò con l'Amministrazione comunale ad approfondire questo argomento cercando una soluzione in grado di soddisfare le reciproche esigenze”.

Io su questo termino il mio intervento. Fare l'amministratore è una cosa seria, lo diceva il Consigliere Introna, non si va per strategie, si va per leggi, si va per regolamenti, si va per cose scritte da qualcuno che è al di fuori di noi, quindi su questo aspetto ovviamente il nostro voto, il voto di Fratelli d'Italia, ma immagino anche tutti gli altri colleghi che hanno già parlato prima di me, è totalmente negativo rispetto al suo operato.

PRESIDENTE: Ulteriori interventi? Consigliere Cascella, prego.

CONSIGLIERE CASCELLA: Grazie, Presidente. Parlo a nome del mio gruppo, Decaro per Bari. Rubo un termine al mio Vicepresidente, "complesso". Effettivamente questo è un atto di indirizzo – questa delibera – abbastanza complesso. Probabilmente l'Assessore e forse neanche noi due anni fa potevamo intuirne la complessità.

Ci sono state moltissime difficoltà che sono emerse in questo Consiglio e sicuramente non hanno aiutato l'Assessore diversi aspetti, la presenza di tre Presidenti in tre anni, il non raggiungimento della serie A che si augurava il Presidente precedente, ma soprattutto una non straordinaria collaborazione del dipartimento e anche dei dirigenti che ci sono stati prima – all'inizio di quest'anno – e quello che c'è adesso. Perché? Perché sicuramente avrebbero aiutato l'Assessore a diminuire anche il numero di perplessità che alcuni dell'opposizione hanno messo in evidenza e che sicuramente saranno anche fonte di emendamenti quando arriverà la definitiva e quando ci sarà anche il dirigente perché il dirigente dovrà rispondere – non solo l'Assessore – a queste piccole perplessità.

Io ritengo che tuttavia questa delibera è una delibera provvisoria, una delibera che poi farà capo a una finale dove ci sarà da puntualizzare molte cose. Volevo anche dire che sarebbe meglio anche che l'Assessorato coinvolgesse la FIGC locale perché probabilmente verrà utilizzato il nostro stadio anche per le partite amichevoli della Nazionale o anche delle partite ufficiali e probabilmente potrebbe essere selezionato in un circuito per quanto riguarda la squadra olimpica se ci dovesse essere Roma 2024.

Ieri abbiamo fatto un sopralluogo allo stadio, c'era... Si sente un suono, un fischio...

(Intervento fuori microfono)

CONSIGLIERE CASCELLA: ...un sopralluogo allo stadio, avevamo chiesto – noi della Commissione – di fare un sopralluogo istituzionale. Non è sicuramente... è stato un po' insolito il fatto che nonostante non ci sia stato il delegato alla sicurezza che è stato con noi abbiamo scelto di far fare il sopralluogo prima ai Consiglieri dei 5 Stelle e tra parentesi, dopo tutto quello che hanno detto i Consiglieri 5 Stelle, non c'è stata da parte della società nessun intervento che potesse mettere in direttiva per quanto riguarda la cittadinanza barese, per quanto riguarda gli sportivi se quelle cose erano vere o se quelle cose erano errate.

Io ho parlato invece con il delegato alla sicurezza dello stadio, quindi parliamo di una persona che sa più di tante altre, probabilmente anche più di quelli che hanno accompagnato i Consiglieri 5 Stelle. Leggo le dichiarazioni perché non voglio assolutamente essere impreciso. Io chiedo al dottor Fanelli delle risposte delle accuse formulate sulla stampa nel corso della visita dei Consiglieri del Movimento 5 Stelle. Per cui... a parte che abbiamo rilevato che il terreno di gioco – me lo puoi confermare – era in ottime condizioni, per quanto riguarda i teloni che sono stati installati nel 1990, soltanto alcuni, otto, quelli che sono stati spazzati via possono essere sostituiti e sono stati spazzati via quelli che erano sottoposti maggiormente al vento, quindi il rischio per altri è paragonabile allo zero, dichiarazioni di Fanelli.

Un'altra cosa che mi ero preoccupato di ricordare: questi teloni non costano 200 mila euro l'uno, bensì 120 mila euro, quindi il prezzo era anche inferiore. Poi per quanto riguarda la nota della ruggine su alcuni tondini di ferro non esiste alcun pericolo statico in quanto è saltato via soltanto in alcuni punti una piccola quantità di cemento intonacato superficiale che dista da un tondino soltanto un centimetro, un centimetro e mezzo, quindi non c'è assolutamente nessun pericolo per una struttura così grande.

Termino, Presidente. Gli attacchi ai due mega schermi e le loro giunture da un primo sopralluogo risultano essere soltanto sporchi e non deteriorati a tal punto da poter determinare un rischio di caduta.

L'impianto di videosorveglianza funziona perfettamente, deve essere soltanto implementato per le nuove norme che la Questura chiede per mettere delle telecamere verso il parcheggio.

Poi per quanto riguarda lo spogliatoio – questa è la cosa più bella –, che è stato definito uno spogliatoio da club di oratorio, è stato visitato lunedì mattina da un delegato francese ed è stato dichiarato soddisfacente. Lo stesso per la sala stampa e la sala giornalisti che sono state anche ispezionate da un delegato della FIGC il quale nei capitoli richiesti – posti, sedie, presenza di wireless – le ha ritenute idonee. Questa è la dichiarazione del delegato alla sicurezza che io ho messo a verbale della mia Commissione, per cui ritengo che...

PRESIDENTE: Grazie, si avvii a conclusione.

CONSIGLIERE CASCELLA: Sì, Presidente. Ecco, il voto del mio gruppo è sicuramente favorevole con tutte quelle precisazioni che ho detto prima per la delibera definitiva.

PRESIDENTE: Bene. Vi sono ulteriori dichiarazioni di voto? Collegi, in Aula. Si vota sulla proposta di deliberazione 2016 235 000 77.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 28 Consiglieri, 19 favorevoli, 6 contrari, 3 astenuti. Il Consiglio approva.

Si propone l'immediata eseguibilità.

È aperta la votazione.

VOTAZIONE

PRESIDENTE: È chiusa la votazione. Presenti 27 Consiglieri, 21 favorevoli, 5 contrari, 1 astenuto. Il Consiglio approva.

(1)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE 2016/239/00077
STRUMENTARIO

~~1. PAG. 4: dopo "DELIBERA" al punto 1 sostituire "CON ONERI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E ORDINARIA" con "CON ONERI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA, A PARTIRE DAL TERZO ANNO, A CARICO DEL CONCESSIONARIO"~~

RIFINITO PER MODIFICHE

NUOVO-TESTO MODIFICATO:

1. PAG. 4: dopo "DELIBERA" AL PUNTO 1
SOSTITUIRE "CON ONERI DI MANUTENZIONE
ORDINARIA E STRAORDINARIA" CON "CON ONERI DI
MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA - POSSIBILI UTILI
A PARTIRE DAL TERZO ANNO - A CARICO DEL CON-
CESSIONARIO"

RESPIRINO

(2)

0126-13, 1107



Proposta di deliberazione 2016/235/00077: EMENDAMENTI

~~1.Pag.4: dopo "DELIBERA" al punto 1 dopo "concessionario" aggiungere "e con vincolo di utilizzo principale a stadio di calcio";~~

2.Pag.4: dopo "DELIBERA" al punto 1 dopo "dlgs 50/2016" aggiungere "con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa";

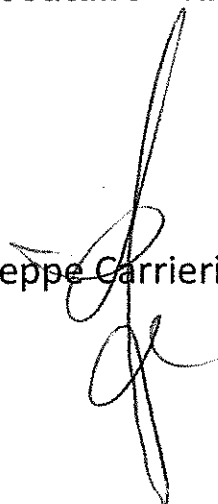
3.Pag.4: dopo "DELIBERA" al punto 2 dopo "predisporre" aggiungere "entro 90 giorni";

4.Pag.4: dopo "DELIBERA" al punto 2 dopo "concessione" aggiungere "per almeno 18 anni";

5.Pag.4: dopo "DELIBERA" al punto 2 dopo "da sottoporre" aggiungere "entro il 31-12-2016";

6.Pag.4: dopo "DELIBERA" al punto 2 ultimo rigo sostituire "lavori pubblici" con "interventi manutenzione straordinaria".

Giuseppe Carrieri



EMENDAMENTO PROPOSTA DELIBERAZIONE N. 77 DEL 30.06.2016
STADIO SAN NICOLA

(3) 026-19,49
e

dopo la parola "DELIBERA", al punto 2) dopo le parole "San Nicola" aggiungere le seguenti parole
"(minimo 15 anni)".

Paolucci

(W) 02/19, h 9

6

EMENDAMENTO PROPOSTA DELIBERAZIONE N. 77 DEL 30.06.2016
STADIO SAN NICOLA

dopo la parola "DELIBERA", al punto 2) dopo le parole "Lavori" sopprimere la parola "pubblici" e aggiungere dopo la parola "stadio" le parole ", ovvero di una riqualificazione delle aree urbane con nuovi servizi".

Luca Meloni

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
Pasquale Di Rella

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario D'Amelio

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 04/08/2016 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Responsabile dell'Albo Pretorio
Serafina Paparella

Bari, 04/08/2016

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 04/08/2016 al 18/08/2016.

L'incaricato

Bari, 07/09/2016

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet
<http://albo.comune.bari.it>